



GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA

Anno 2024

Domenico Casella

19-SICILIA

Maggio 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: maggio 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855066

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024	
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024	
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024	
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	7
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>10</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	12
2.1 Numero operai agricoli stranieri	12
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>15</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	18
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>21</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	23
3.1 Numero operai agricoli comunitari	23
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	30
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>33</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	35
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	35
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	37
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	39
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>42</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	45
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>47</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	49
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	49
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>52</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	55
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>58</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	60
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	60
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>63</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	66

7.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	69
8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	71
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	71
8.1.1 <i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	74
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	77
8.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	80
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	82
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	82
9.1.1 <i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	85
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	88
9.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	91
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	93
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	93
10.1.1 <i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	96
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	99
10.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	102
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	104
11.1 Gli operai agricoli	104
11.2 Le operaie agricole	105
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	107
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	109
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	111
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	113

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	384	11.704	12.088	460	11.517	11.977
Palermo	663	12.688	13.351	665	12.209	12.874
Messina	263	11.977	12.240	308	11.623	11.931
Agrigento	316	16.834	17.150	327	16.108	16.435
Caltanissetta	207	7.203	7.410	232	7.202	7.434
Enna	400	4.956	5.356	385	4.616	5.001
Catania	686	26.854	27.540	765	26.050	26.815
Ragusa	544	28.201	28.745	622	30.332	30.954
Siracusa	312	13.347	13.659	350	13.278	13.628
Sicilia	3.775	133.764	137.539	4.114	132.935	137.049
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	98.790	992.333	1.091.123	113.020	997.459	1.110.479
Palermo	164.909	1.160.482	1.325.391	167.112	1.170.383	1.337.495
Messina	65.968	1.114.119	1.180.087	71.885	1.099.504	1.171.389
Agrigento	73.842	1.750.517	1.824.359	79.386	1.666.384	1.745.770
Caltanissetta	53.930	790.768	844.698	56.365	779.600	835.965
Enna	96.879	515.881	612.760	95.898	493.939	589.837
Catania	163.025	3.020.897	3.183.922	180.922	3.007.516	3.188.438
Ragusa	131.394	3.212.912	3.344.306	129.044	3.360.286	3.489.330
Siracusa	76.730	1.710.378	1.787.108	77.393	1.738.401	1.815.794
Sicilia	925.467	14.268.287	15.193.754	971.025	14.313.472	15.284.497
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

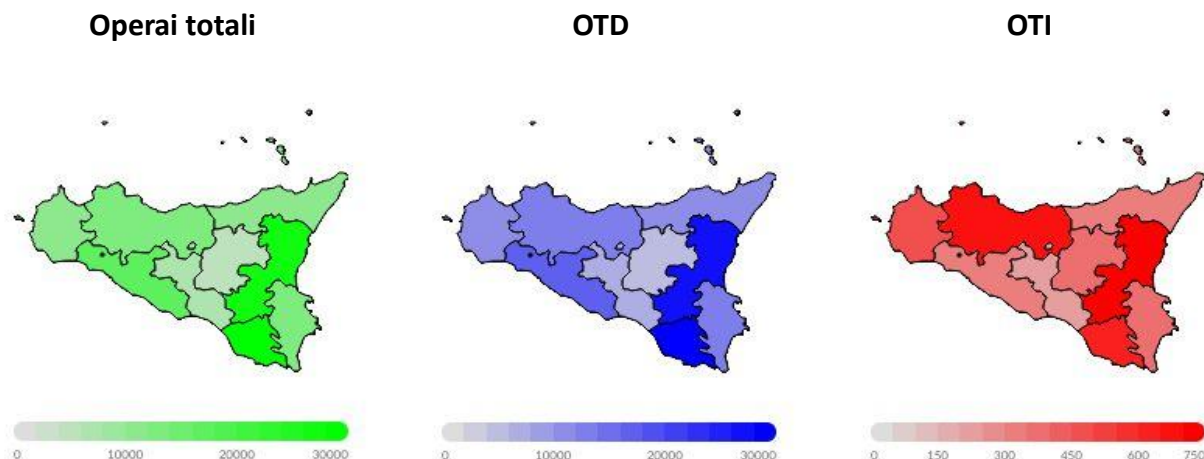
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Sicilia è diminuito di 490 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 137.049 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Sicilia è stato per la componente OTI di 4.114 unità; e di 132.935 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

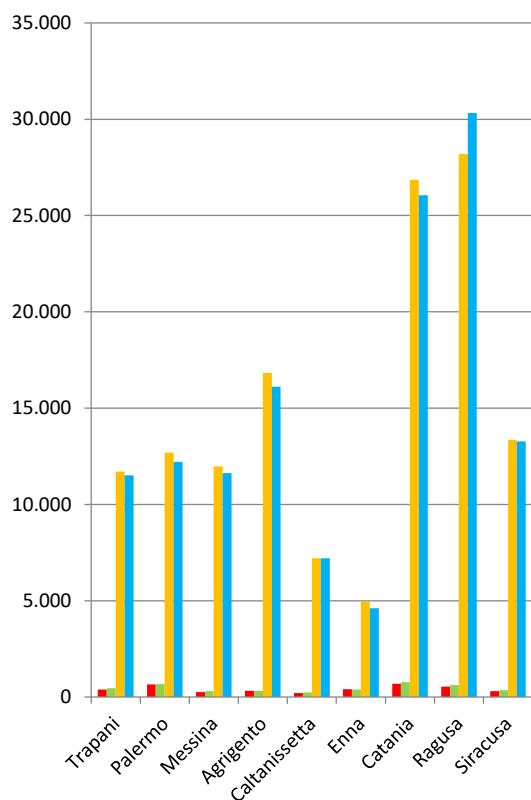
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,4% sul totale degli operai agricoli; dello 0,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,0%.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

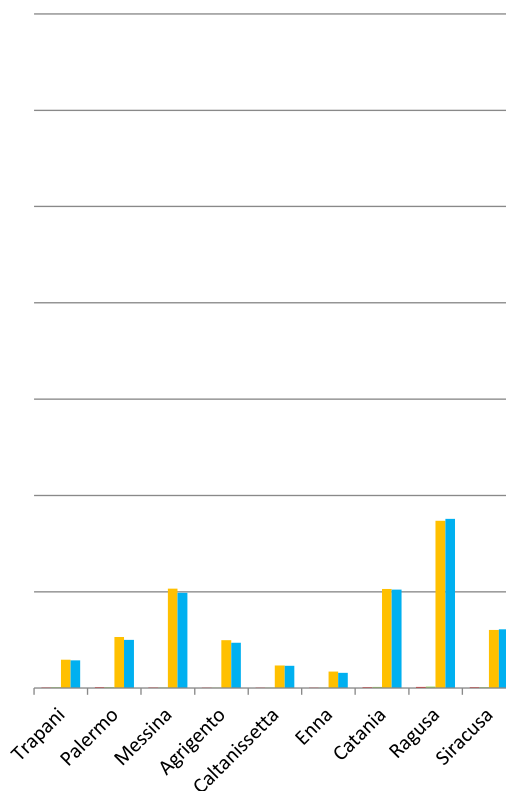


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024 **Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024**



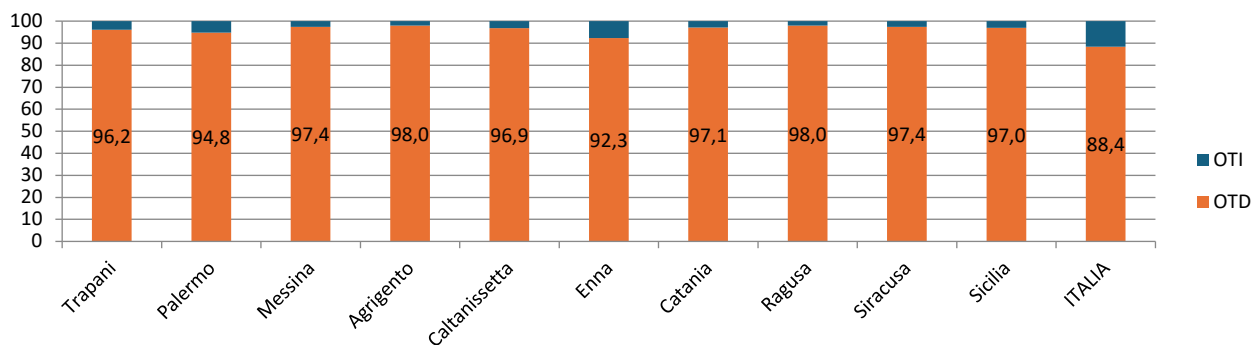
Fonte: elaborazioni su dati INPS



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,3% di Enna al 98,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

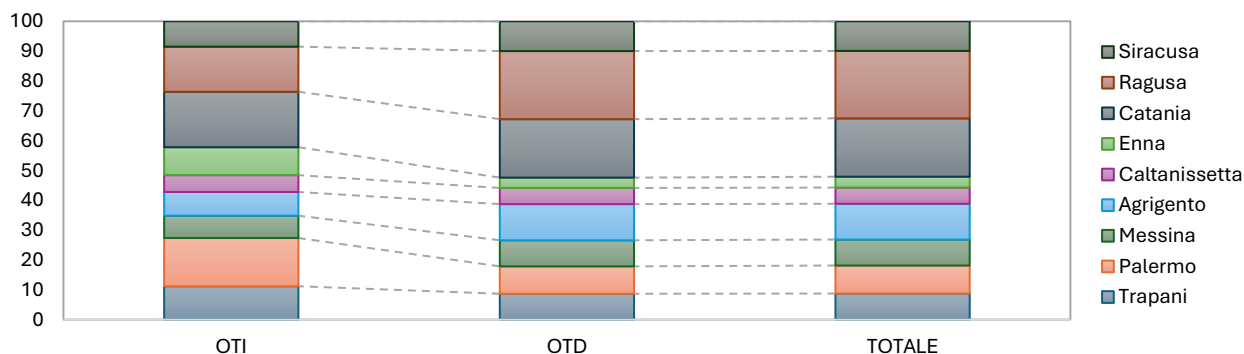


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Siracusa, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Palermo, Enna e Agrigento è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Siracusa, Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Ragusa concentra il 22,8% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 18,6% è impiegato a Catania, e in successione Palermo, Ragusa, Trapani, Enna, Siracusa, Agrigento, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 22,6% degli operai agricoli totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Trapani, Messina, Caltanissetta e Enna (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Sicilia è diminuito di 452 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 30.428 unità, pari al 22,2% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Sicilia è stato per la componente OTI di 315, pari al 7,7% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2023; e di 30.113 per la componente OTD, pari al 22,7% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2023.

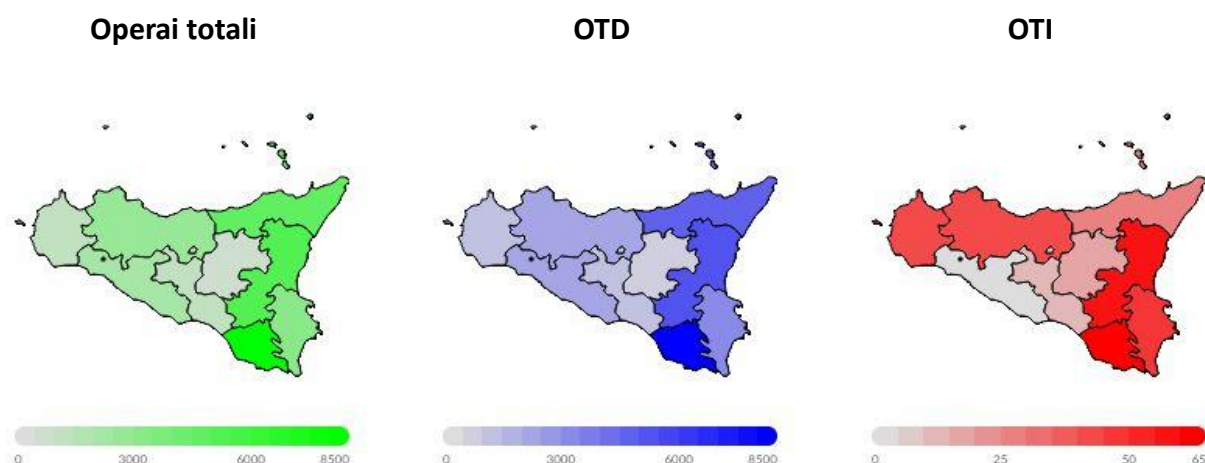
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	31	1.462	1.493	41	1.440	1.481
Palermo	41	2.644	2.685	44	2.493	2.537
Messina	18	5.153	5.171	29	4.949	4.978
Agrigento	7	2.486	2.493	2	2.354	2.356
Caltanissetta	12	1.172	1.184	12	1.152	1.164
Enna	13	856	869	15	783	798
Catania	44	5.145	5.189	57	5.102	5.159
Ragusa	57	8.691	8.748	69	8.791	8.860
Siracusa	36	3.012	3.048	46	3.049	3.095
Sicilia	259	30.621	30.880	315	30.113	30.428
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	6.220	106.446	112.666	7.764	109.408	117.172
Palermo	8.124	176.761	184.885	8.770	175.547	184.317
Messina	4.048	427.286	431.334	6.000	416.692	422.692
Agrigento	802	218.161	218.963	363	211.165	211.528
Caltanissetta	2.183	114.426	116.609	2.377	116.207	118.584
Enna	2.671	71.887	74.558	2.001	69.556	71.557
Catania	8.517	506.831	515.348	10.595	523.733	534.328
Ragusa	10.448	925.189	935.637	12.006	955.339	967.345
Siracusa	8.428	354.157	362.585	9.443	364.314	373.757
Sicilia	51.441	2.901.144	2.952.585	59.319	2.941.961	3.001.280
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

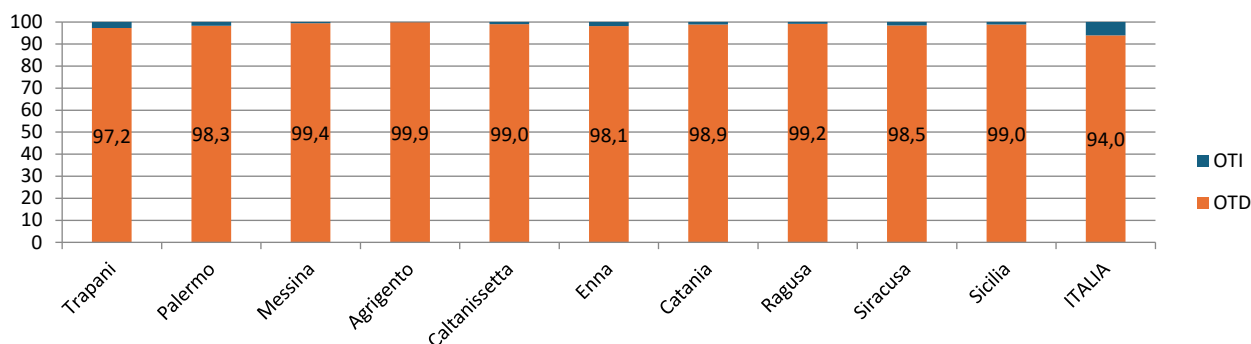


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,5% sul totale delle operaie agricole; dell'1,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 21,6%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Trapani al 99,9% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



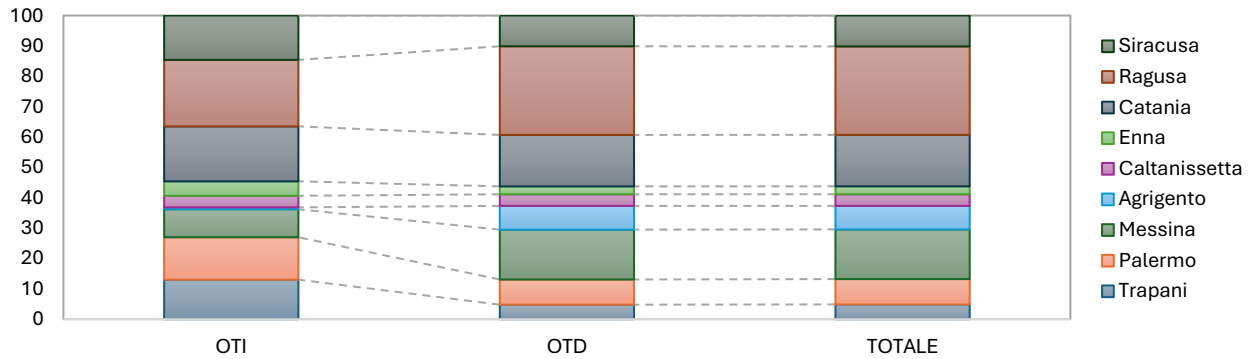
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Trapani, Catania, Siracusa e Ragusa è aumentato per le OTD; il peso delle province di Siracusa, Trapani, Catania e Messina è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Trapani, Catania, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

Ragusa concentra il 29,2% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole totali il 21,9% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Siracusa, Palermo, Trapani, Messina, Enna, Caltanissetta e Agrigento. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 29,1%

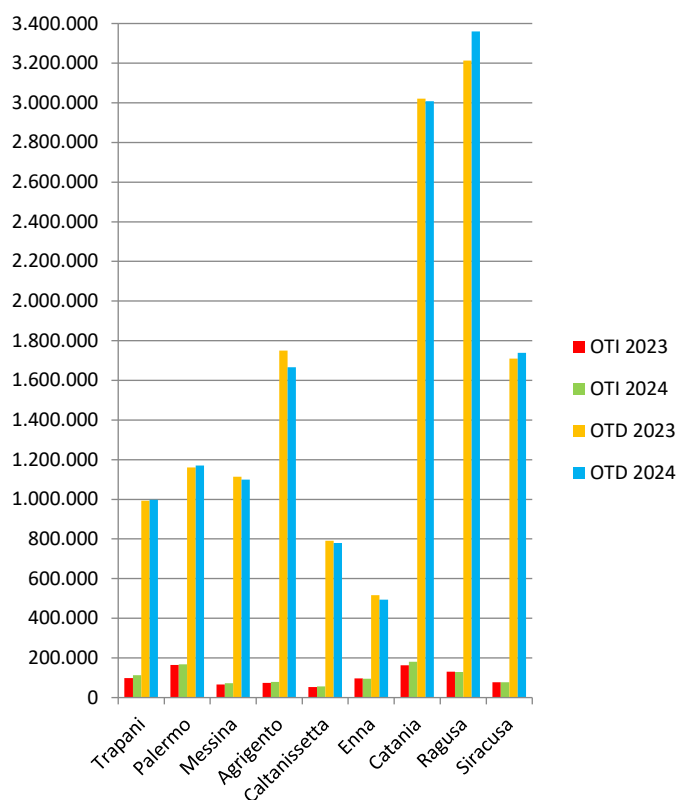
delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



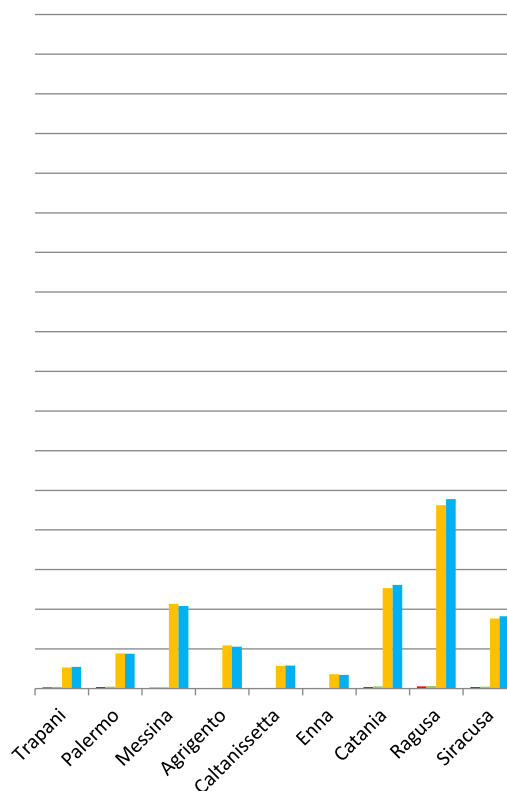
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



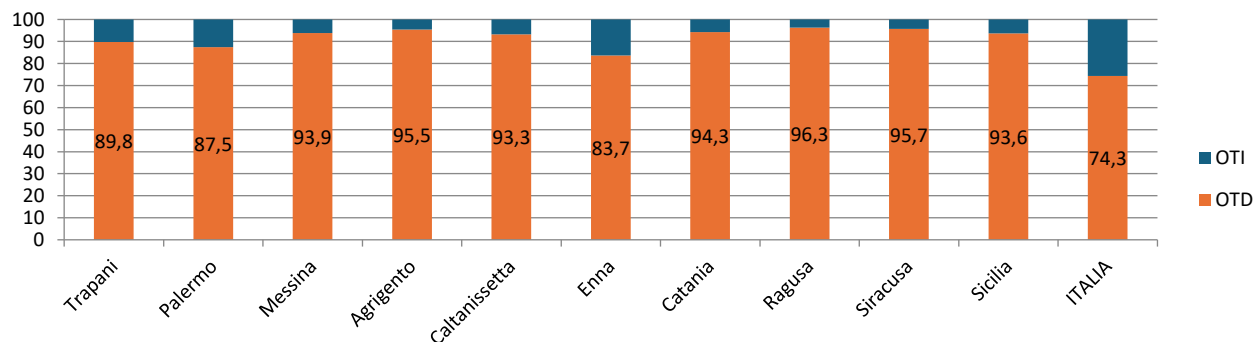
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



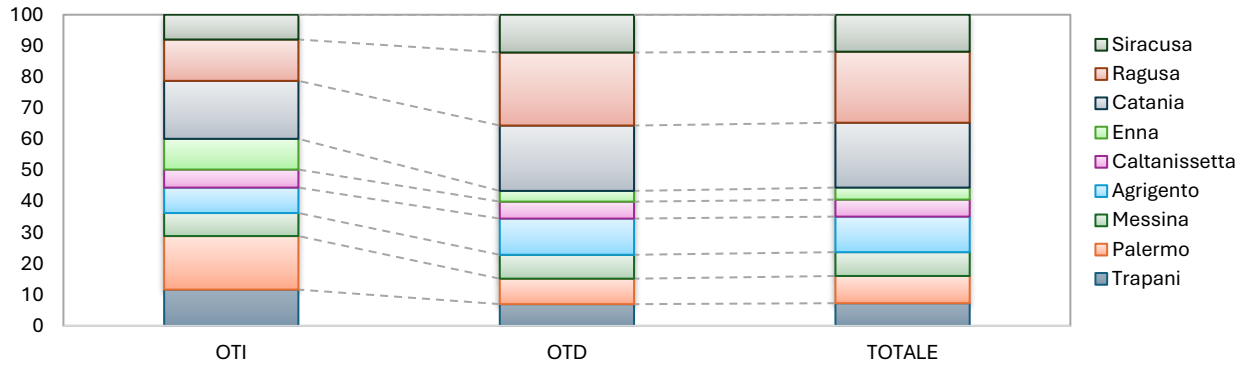
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Trapani, Palermo, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Agrigento, Messina, Trapani e Catania è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Palermo, Trapani, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Ragusa concentra il 23,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 18,6% è impiegato a Catania, e in successione Palermo, Ragusa, Trapani, Enna,

Agrigento, Siracusa, Messina e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 22,8% delle giornate degli operai agricoli totali a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

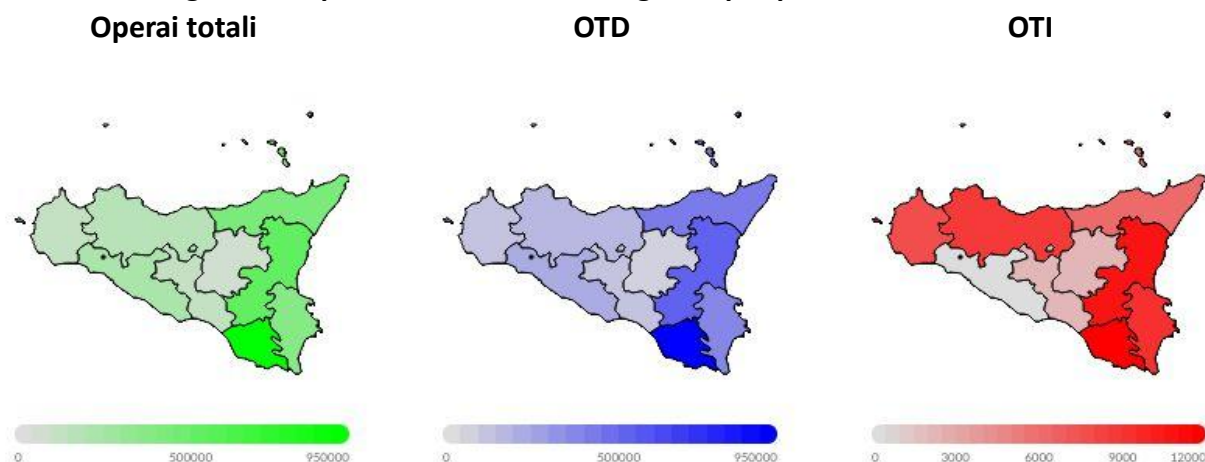


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Sicilia è aumentato di 48.695 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.001.280 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 59.319 e di 2.941.961 per la componente OTD.

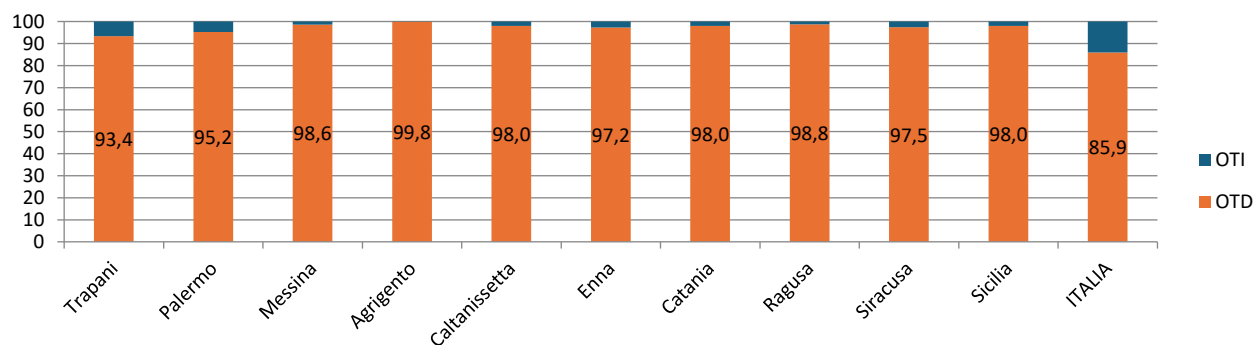
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dell'1,4% per la componente OTD e del 15,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 98,3% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,4% di Trapani al 99,8% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna e Agrigento hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Messina, Agrigento, Palermo e Enna è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Trapani, Catania e Messina è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Messina, Agrigento, Enna e Palermo hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

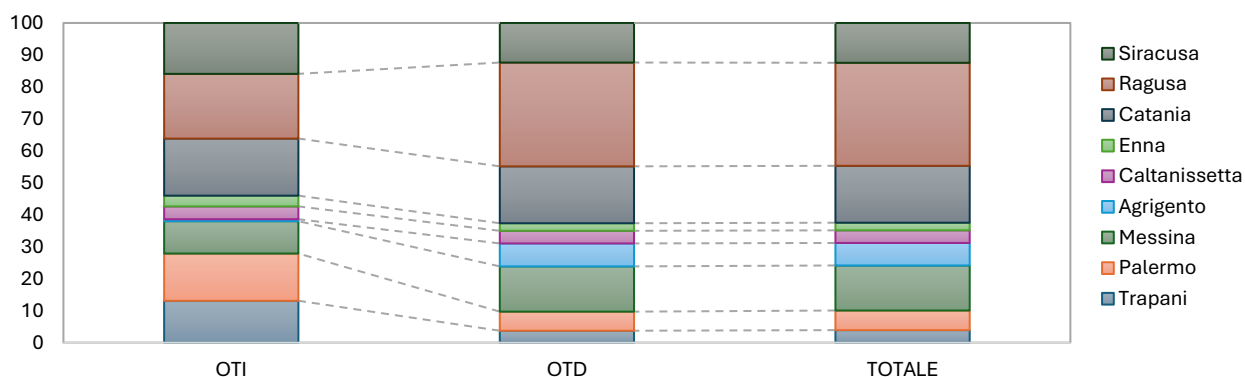
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 32,5% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani e Enna. Per le giornate delle OTI agricole il 20,2% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Siracusa, Palermo, Trapani, Messina, Caltanissetta, Enna e Agrigento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 32,2% delle giornate delle operaie agricole totali a Ragusa e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani e Enna (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	33	4.727	4.760	54	4.888	4.942
Palermo	55	1.368	1.423	53	1.414	1.467
Messina	19	2.049	2.068	26	2.108	2.134
Agrigento	41	3.935	3.976	52	3.881	3.933
Caltanissetta	13	1.730	1.743	16	1.960	1.976
Enna	44	739	783	31	699	730
Catania	68	4.625	4.693	68	4.869	4.937
Ragusa	80	14.422	14.502	88	16.764	16.852
Siracusa	44	3.560	3.604	56	3.793	3.849
Sicilia	397	37.155	37.552	444	40.376	40.820
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	5.755	359.298	365.053	8.264	367.634	375.898
Palermo	10.420	112.634	123.054	10.236	118.636	128.872
Messina	2.657	184.942	187.599	4.161	195.262	199.423
Agrigento	6.277	360.664	366.941	7.847	351.670	359.517
Caltanissetta	2.087	158.564	160.651	2.059	171.736	173.795
Enna	4.477	63.100	67.577	4.099	62.735	66.834
Catania	11.388	466.846	478.234	13.227	504.094	517.321
Ragusa	14.905	1.556.615	1.571.520	15.729	1.730.672	1.746.401
Siracusa	7.852	444.138	451.990	10.561	480.783	491.344
Sicilia	65.818	3.706.801	3.772.619	76.183	3.983.222	4.059.405
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

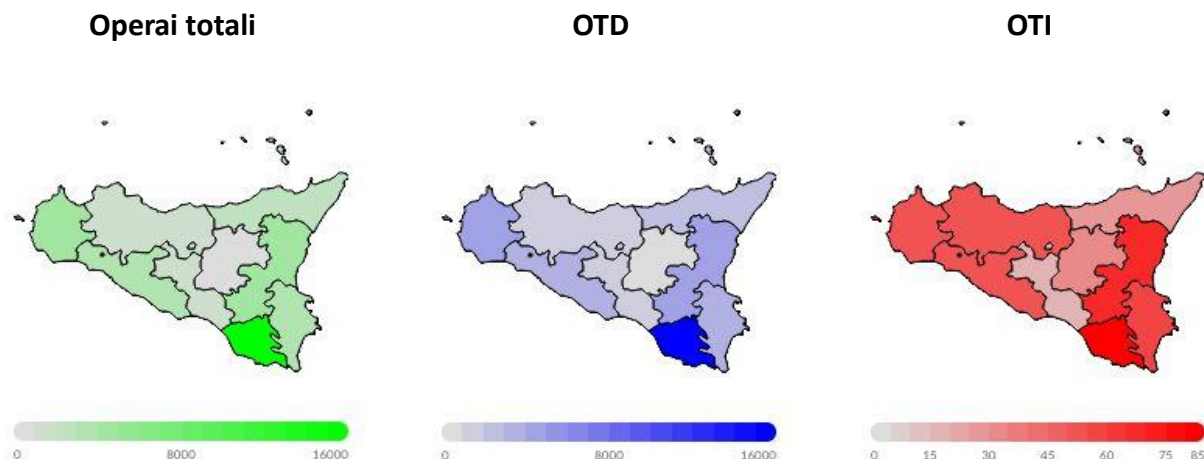
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Sicilia è aumentato di 3.268 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 40.820 unità, pari al 29,8% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto del 2,5% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Sicilia è stato per la componente OTI di 444, pari al 10,8% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2023; e di 40.376 per la componente OTD, pari al 30,4% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,6% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

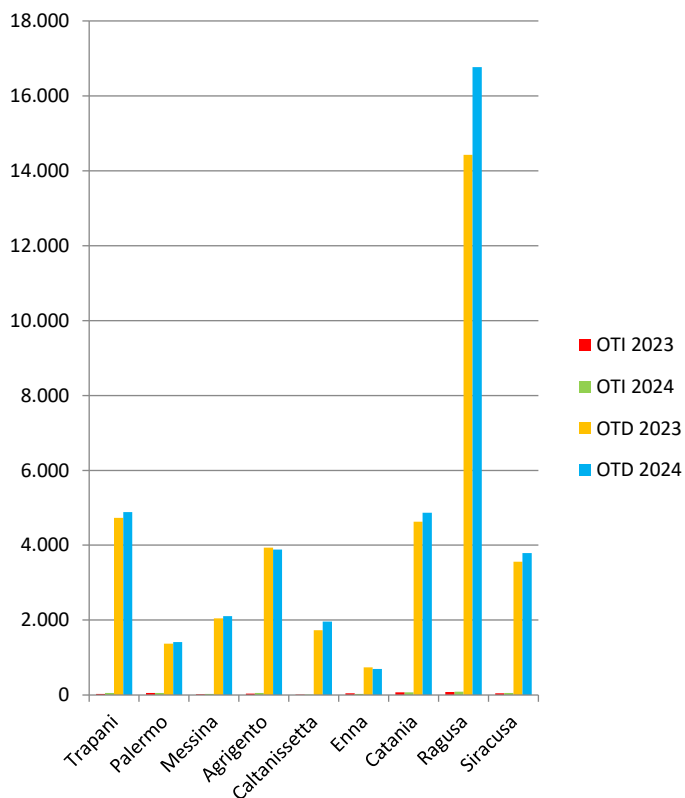
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,7% sul totale degli operai agricoli stranieri; dell'8,7% per la componente OTD e dell'11,8% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



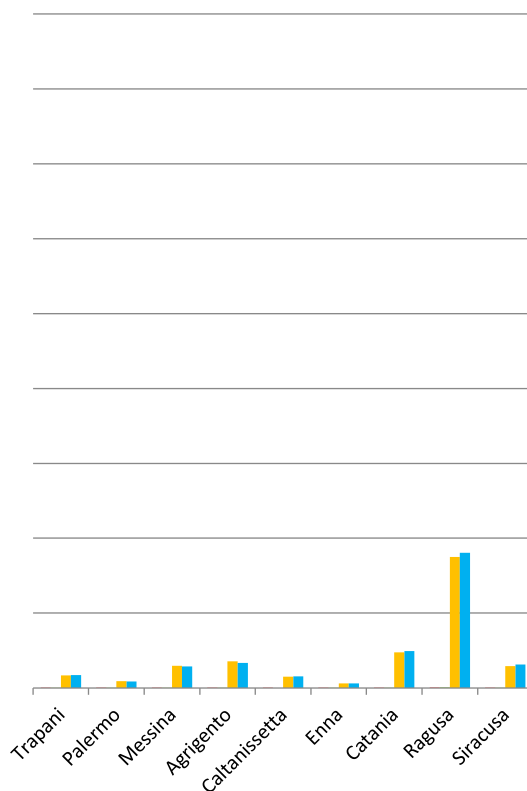
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

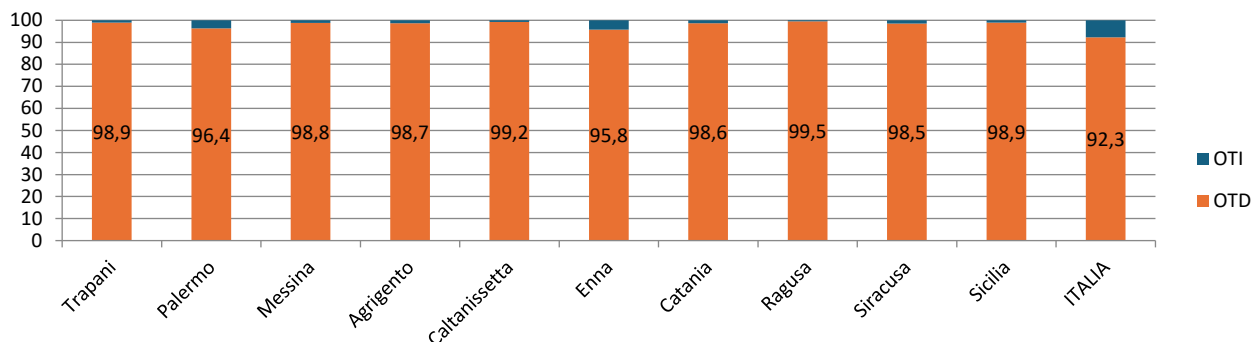
Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,94% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,8% di Enna al 99,5% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Palermo, Catania e Ragusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

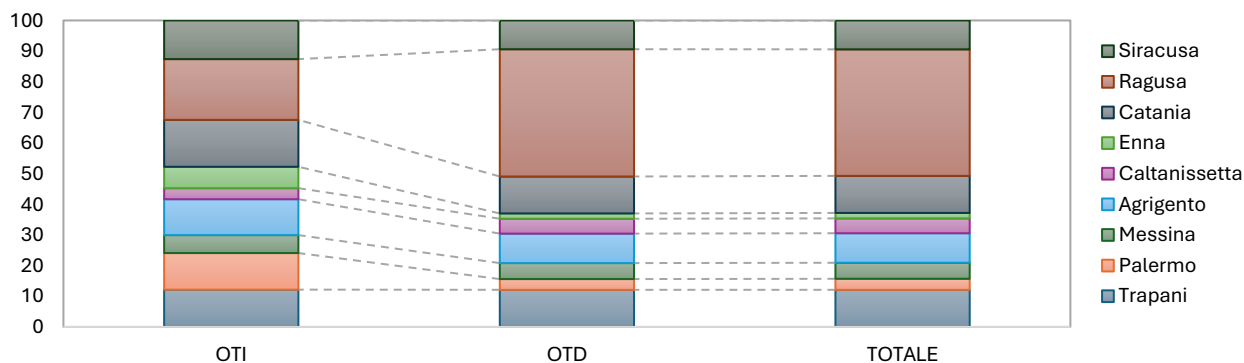


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Enna, Palermo, Catania e Ragusa è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Ragusa concentra il 41,5% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per gli OTI stranieri il 19,8% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Siracusa, Trapani, Palermo, Agrigento, Enna, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI stranieri hanno portato a concentrare il 41,3% degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Sicilia è aumentato di 139 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.478 unità, pari al 24,6% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Sicilia è stato per la componente OTI di 49, pari al 15,6% delle OTI agricole totali, peso diminuito del 2,2% rispetto al 2023; e di 7.429 per la componente OTD, pari al 24,7% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2023.

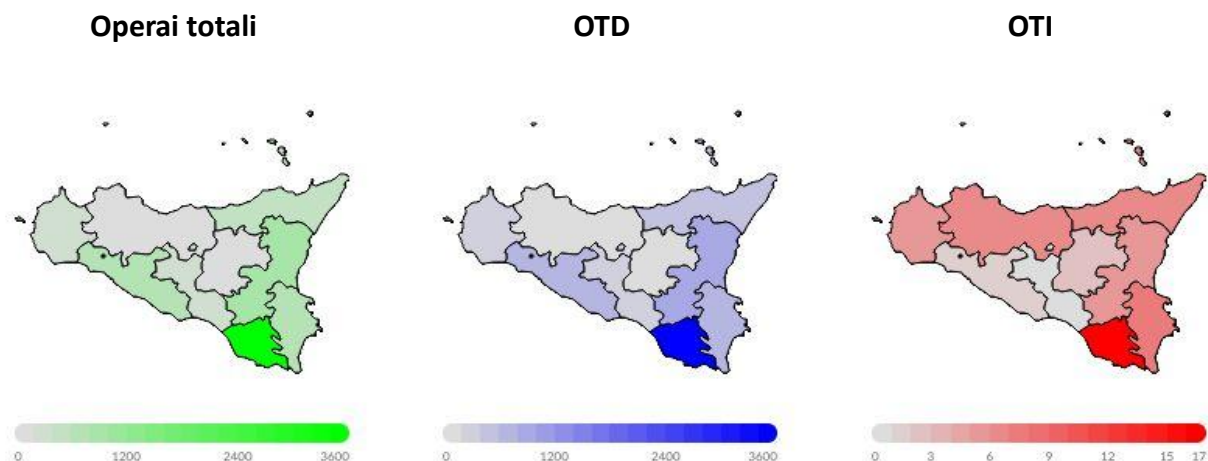
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	5	340	345	5	347	352
Palermo	6	183	189	6	176	182
Messina	2	597	599	6	576	582
Agrigento	1	712	713	1	667	668
Caltanissetta	2	303	305	0	310	310
Enna	3	124	127	2	124	126
Catania	8	953	961	5	986	991
Ragusa	12	3.499	3.511	17	3.615	3.632
Siracusa	7	582	589	7	628	635
Sicilia	46	7.293	7.339	49	7.429	7.478
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	549	20.128	20.677	910	19.906	20.816
Palermo	939	11.867	12.806	1.041	12.512	13.553
Messina	123	49.715	49.838	481	49.361	49.842
Agrigento	74	62.024	62.098	70	59.205	59.275
Caltanissetta	26	28.765	28.791	0	30.720	30.720
Enna	96	10.159	10.255	227	9.697	9.924
Catania	1.261	90.900	92.161	1.163	100.457	101.620
Ragusa	1.915	351.197	353.112	2.428	371.609	374.037
Siracusa	1.308	64.733	66.041	1.253	70.729	71.982
Sicilia	6.291	689.488	695.779	7.573	724.196	731.769
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

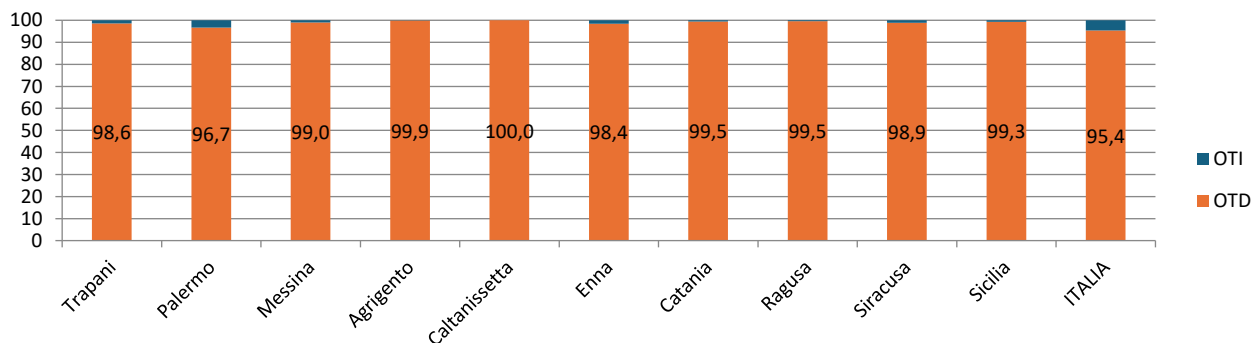


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,9% sul totale delle operaie agricole straniere; dell'1,9% per la componente OTD e del 6,5% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,7% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Messina, Ragusa, Palermo e Agrigento hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024



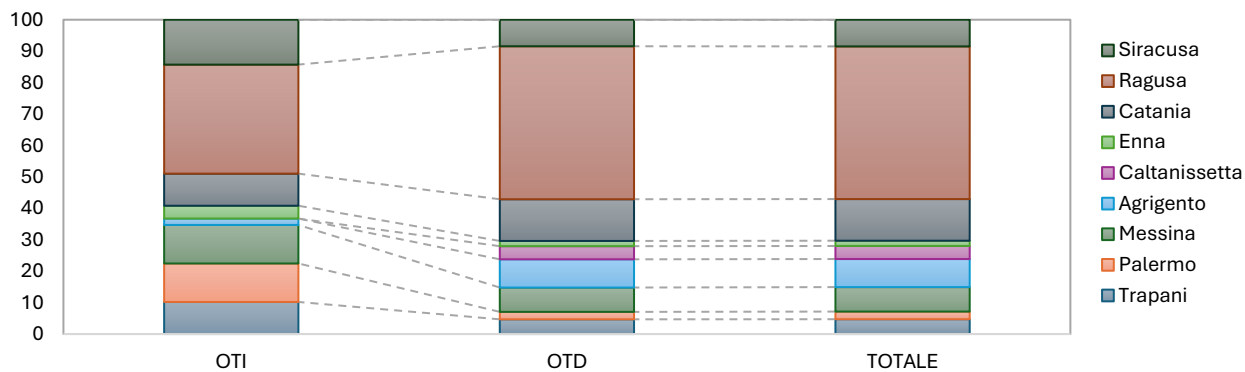
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Agrigento, Messina, Palermo e Enna è diminuito per le OTD; il peso delle province di Messina e Ragusa è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Trapani, Catania, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Ragusa concentra il 48,7% delle OTD straniere, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le OTI straniere il 34,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Catania, Enna, Agrigento e

Caltanissetta. I pesi delle OTD e OTI straniere hanno portato a concentrare il 48,6% delle operaie agricole straniere totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

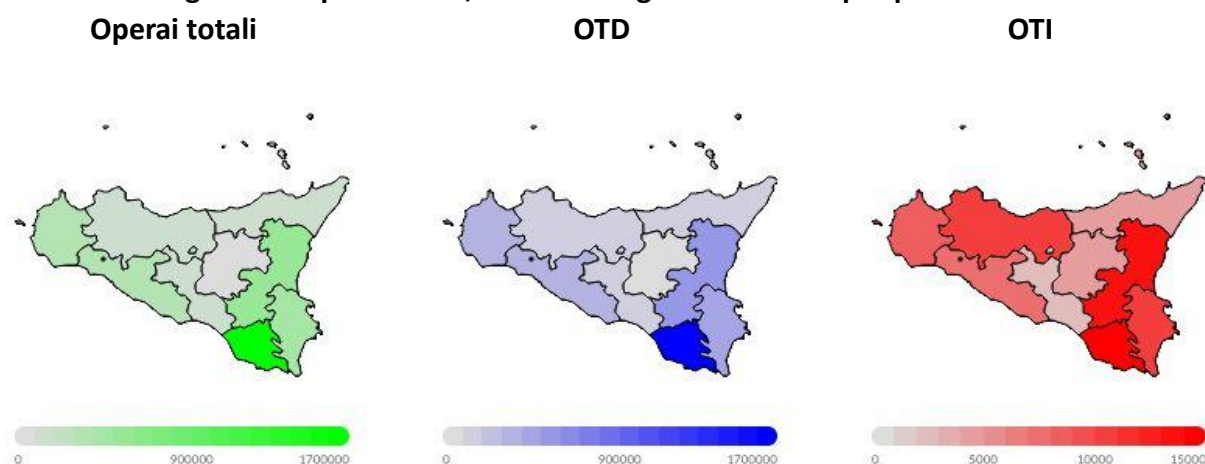
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Sicilia è aumentato di 286.786 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.059.405 unità, pari al 26,6% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Sicilia è stato per la componente OTI di 76.183, pari al 7,8% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2023, e di 3.983.222 per la componente OTD, pari al 27,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

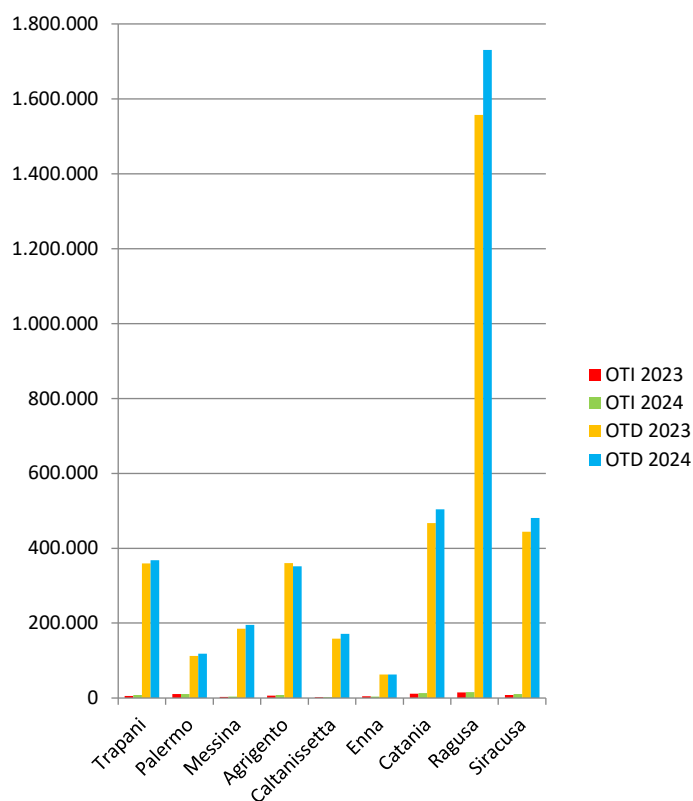
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 7,5% per la componente OTD e del 15,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,3% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,1% di Palermo al 99,1% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Palermo, Enna, Caltanissetta e Ragusa hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Caltanissetta, Catania, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Palermo, Ragusa, Enna e Caltanissetta è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Caltanissetta, Catania, Siracusa

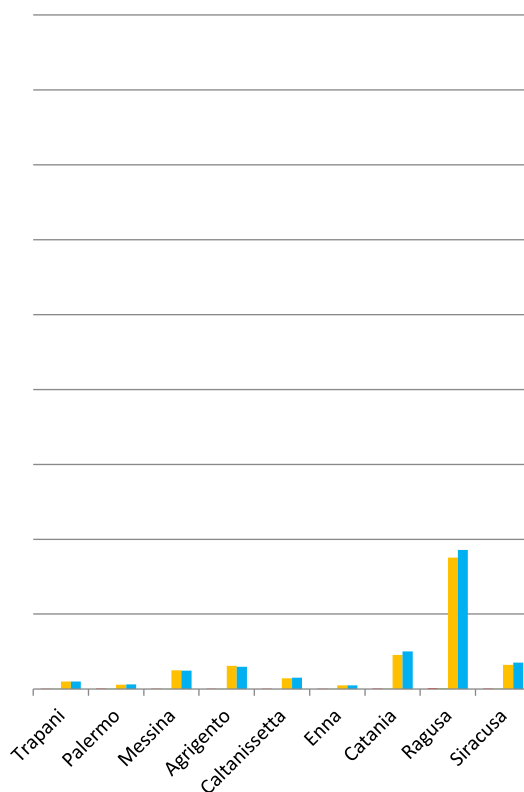
e Ragusa hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



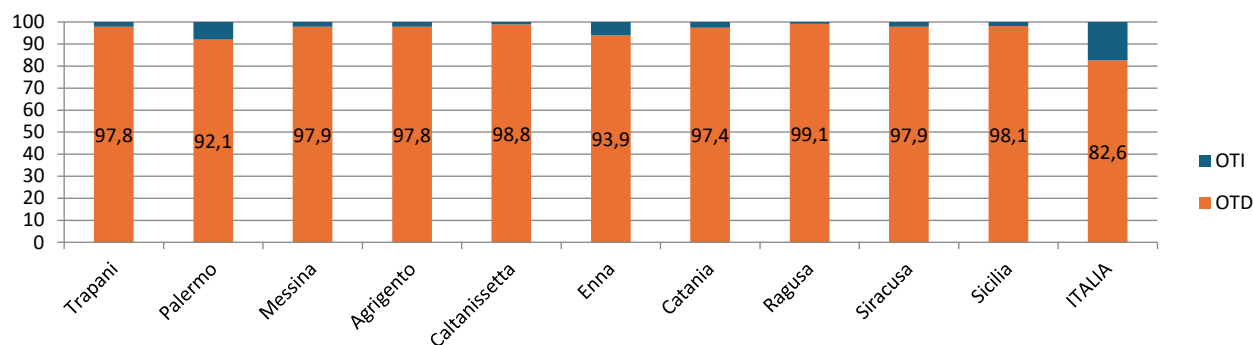
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024



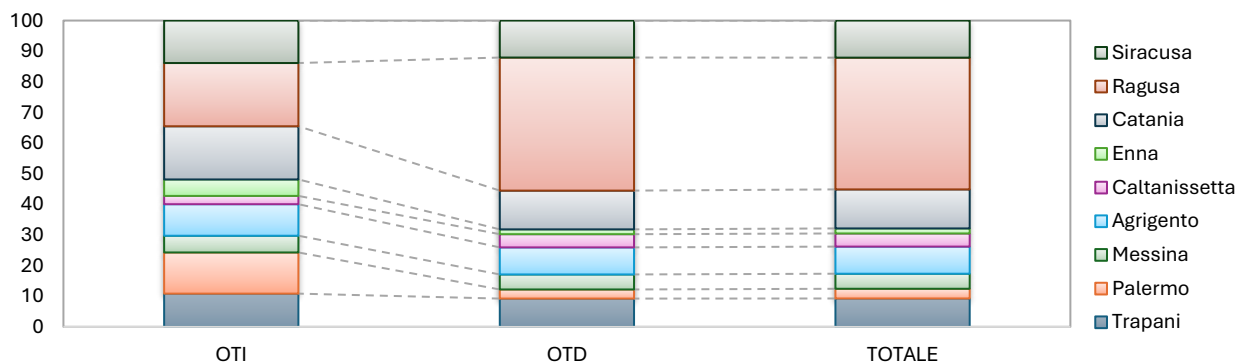
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Caltanissetta, Catania, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Palermo, Ragusa, Enna e Caltanissetta è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Caltanissetta, Catania, Siracusa

e Ragusa hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Ragusa concentra il 43,4% delle giornate degli OTD stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI stranieri il 20,6% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Siracusa, Palermo, Trapani, Agrigento, Messina, Enna e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 43,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

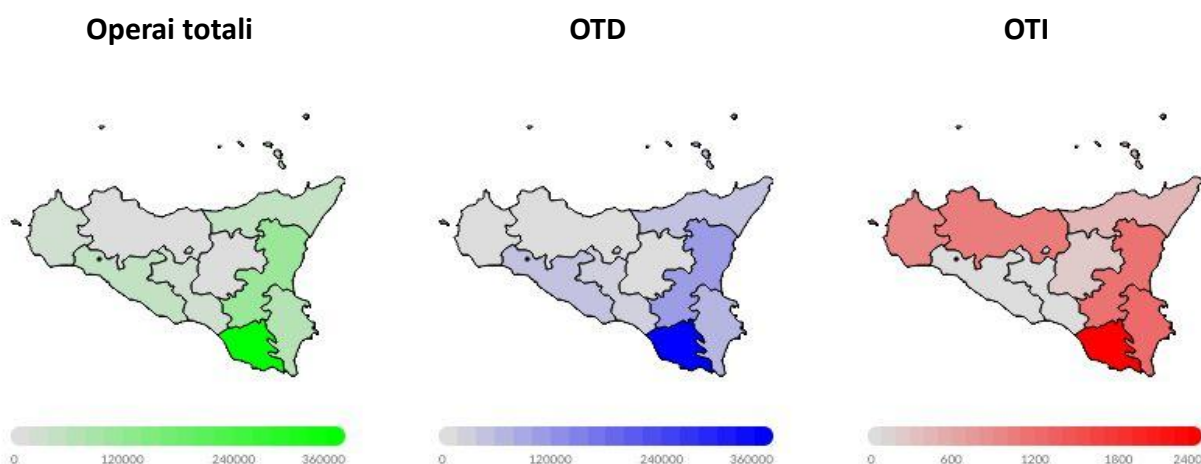


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Sicilia è aumentato di 35.990 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 731.769 unità, pari al 24,4% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

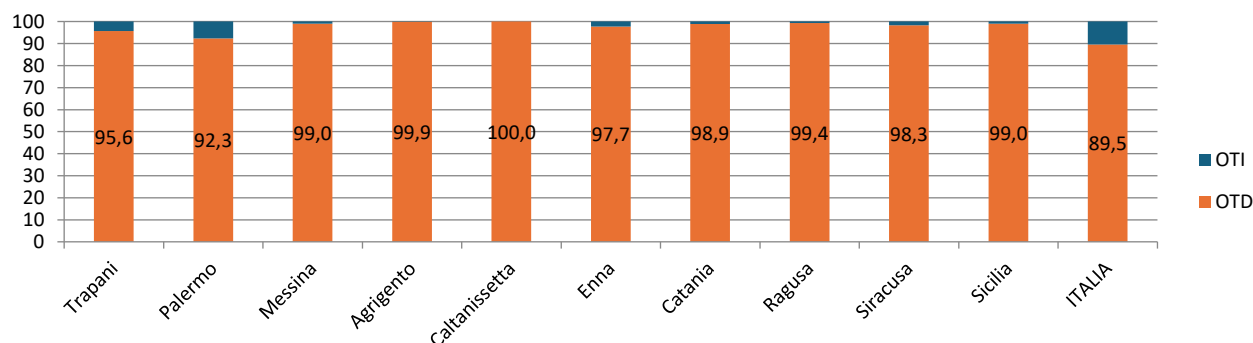
In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 7.573, pari al 12,8% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2023, e di 724.196 per la componente OTD, pari al 24,6% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 5,0% per la componente OTD e del 20,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,3% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Siracusa, Catania, Caltanissetta e Agrigento hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

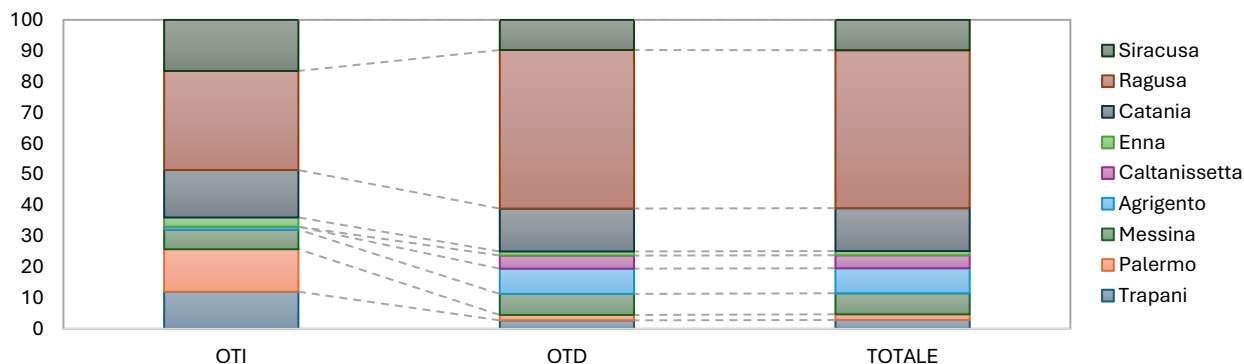


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Agrigento, Messina, Trapani e Enna è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Enna, Ragusa, Trapani e Messina è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Agrigento, Messina, Trapani e Enna hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Ragusa concentra il 51,3% delle giornate delle OTD straniere e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo ed Enna. Per le giornate delle OTI straniere il 32,1% è impiegato a Ragusa e in successione Siracusa, Catania, Palermo, Trapani, Messina, Enna, Agrigento e Caltanissetta. I pesi delle giornate delle OTD e OTI hanno portato a concentrare il 51,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Ragusa e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	16	666	682	20	634	654
Palermo	14	382	396	14	369	383
Messina	0	596	596	5	543	548
Agrigento	9	1.942	1.951	13	1.772	1.785
Caltanissetta	3	716	719	5	680	685
Enna	8	336	344	11	322	333
Catania	15	1.831	1.846	10	1.675	1.685
Ragusa	24	2.512	2.536	27	2.342	2.369
Siracusa	5	626	631	6	602	608
Sicilia	94	9.607	9.701	111	8.939	9.050
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	3.443	55.310	58.753	4.121	51.081	55.202
Palermo	3.044	34.356	37.400	3.132	34.494	37.626
Messina	0	52.494	52.494	186	49.711	49.897
Agrigento	1.988	189.170	191.158	2.474	172.497	174.971
Caltanissetta	647	72.902	73.549	757	71.396	72.153
Enna	1.597	31.827	33.424	1.642	30.373	32.015
Catania	2.118	190.008	192.126	2.200	184.487	186.687
Ragusa	5.551	268.968	274.519	5.453	260.468	265.921
Siracusa	1.187	71.679	72.866	1.098	72.002	73.100
Sicilia	19.575	966.714	986.289	21.063	926.509	947.572
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Sicilia è diminuito di 651 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 9.050 unità, pari al 22,2% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,7% rispetto al 2023.

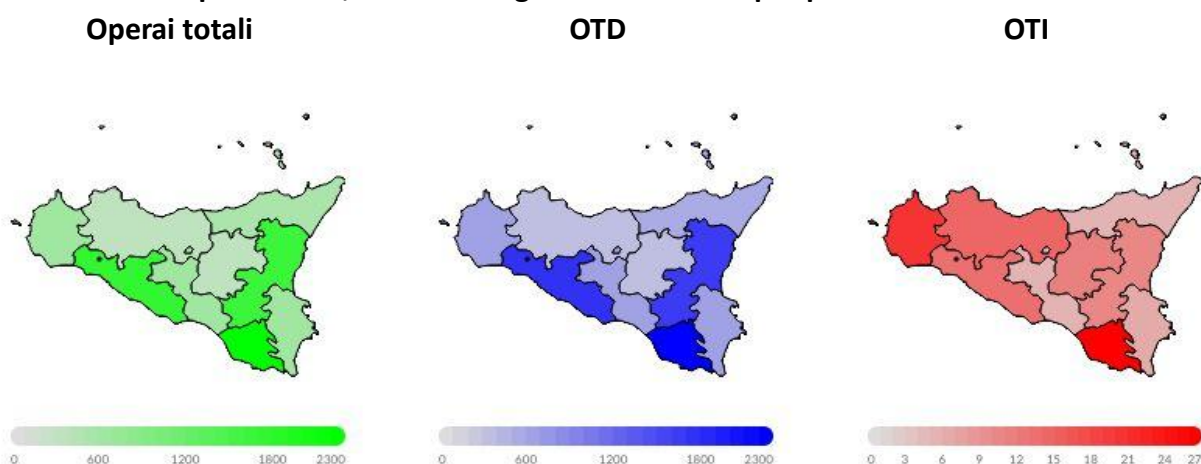
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Sicilia è stato per la componente OTI di 111, pari al 25% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2023; e di 8.939 unità per la componente OTD, pari al 22,1% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,7% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,7% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 7,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 18,1%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Palermo al 99,4% di Catania. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

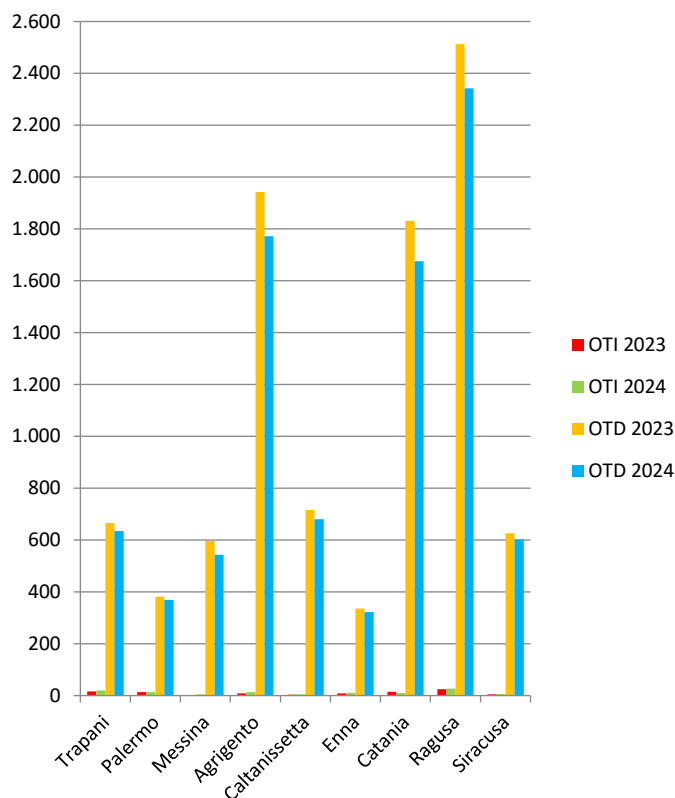
Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

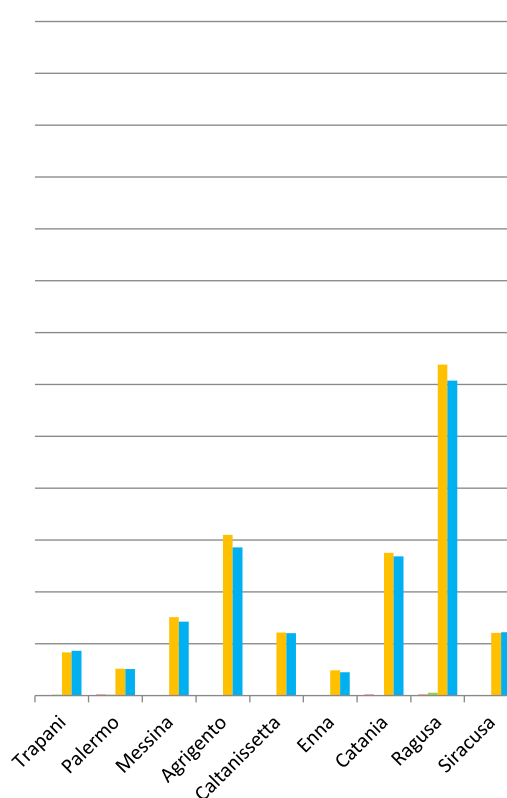
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Agrigento, Catania e Messina è diminuito per le OTD; il peso delle province di Catania, Palermo e Ragusa è diminuito per le OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Catania, Agrigento e Messina hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



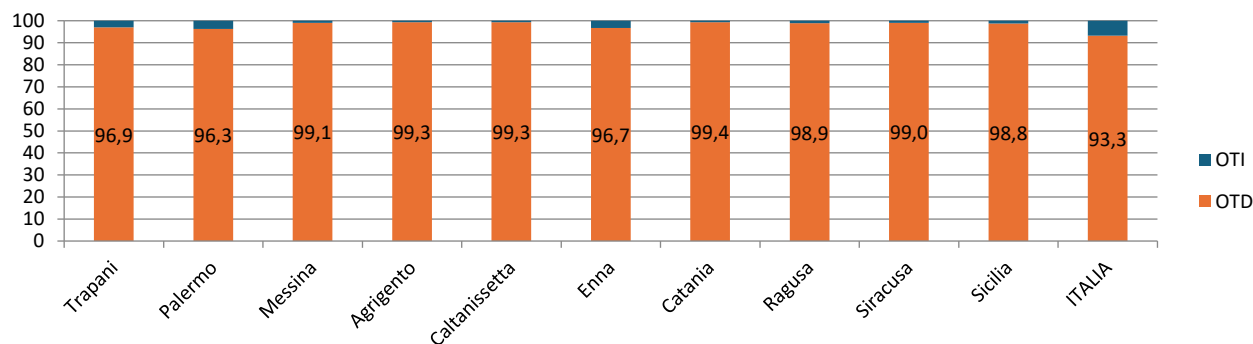
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

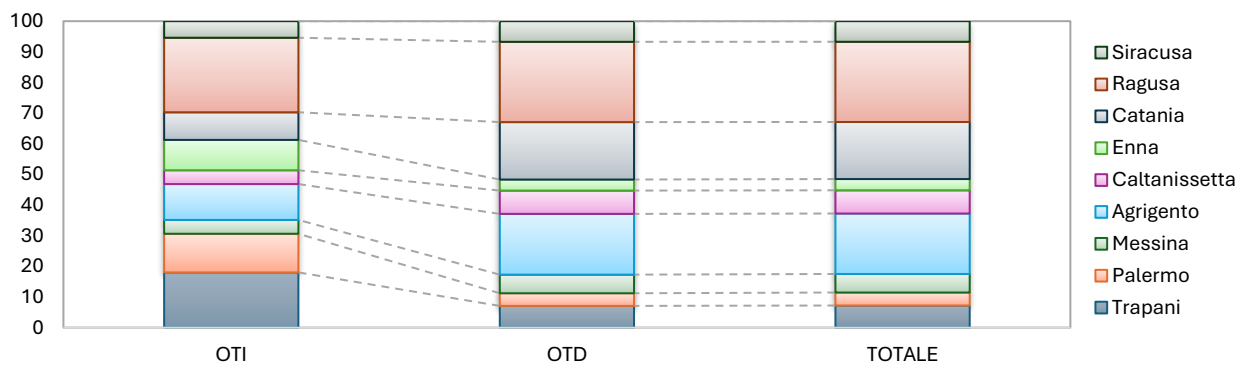
Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 26,2% degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo e Enna. Per le OTI comunitari il 24,3% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Agrigento, Enna, Catania, Siracusa, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI comunitari hanno portato a concentrare il 26,2% degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo e Enna (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Sicilia è diminuito di 136 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.481 unità, pari al 46,5% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,7% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	166	168	3	173	176
Palermo	3	104	107	3	102	105
Messina	0	303	303	2	285	287
Agrigento	1	620	621	1	571	572
Caltanissetta	1	243	244	0	241	241
Enna	0	97	97	0	90	90
Catania	3	550	553	1	537	538
Ragusa	3	1.277	1.280	11	1.215	1.226
Siracusa	2	242	244	2	244	246
Sicilia	15	3.602	3.617	23	3.458	3.481
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	214	11.526	11.740	495	11.116	11.611
Palermo	488	7.853	8.341	586	8.001	8.587
Messina	0	25.327	25.327	88	23.617	23.705
Agrigento	74	55.392	55.466	70	51.991	52.061
Caltanissetta	25	23.582	23.607	0	25.115	25.115
Enna	0	7.880	7.880	0	7.139	7.139
Catania	297	52.348	52.645	237	56.011	56.248
Ragusa	595	135.825	136.420	1.498	133.851	135.349
Siracusa	536	27.828	28.364	95	29.610	29.705
Sicilia	2.229	347.561	349.790	3.069	346.451	349.520
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Sicilia è stato per la componente OTI di 23, pari al 46,9% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dello 14,3% rispetto al 2023; e di 3.458 per la componente OTD, pari al 46,5% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,8% rispetto al 2023.

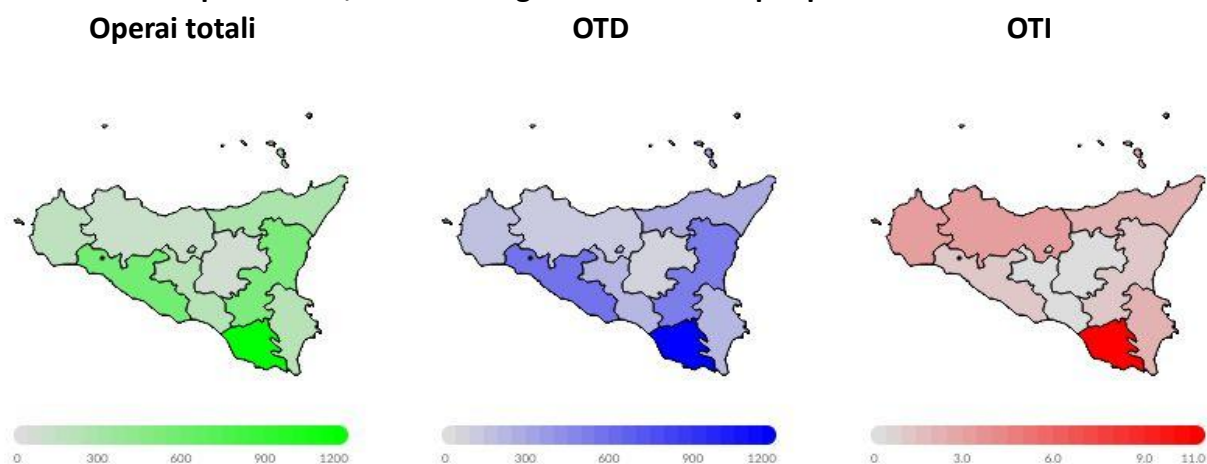
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 4,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 53,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Catania e Siracusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

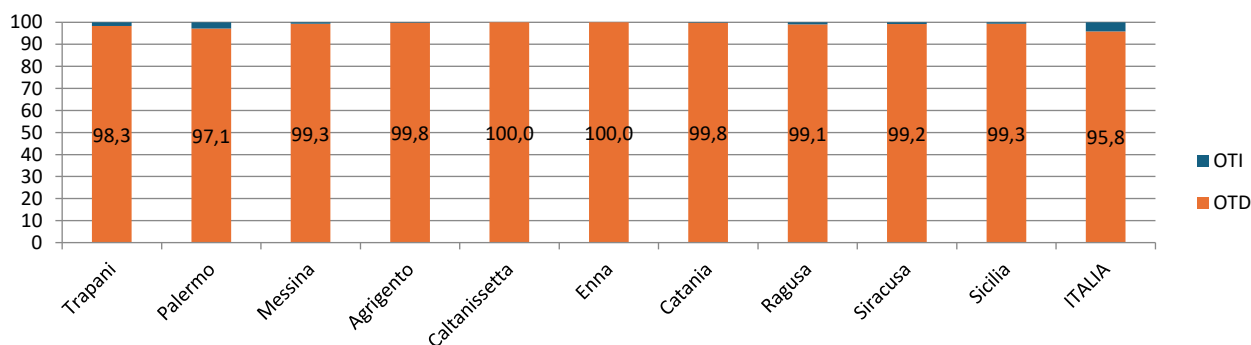
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Agrigento, Ragusa, Messina e Enna è diminuito per le OTD; il peso delle province di Enna, Messina e Ragusa è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Agrigento, Ragusa, Messina e Enna hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024

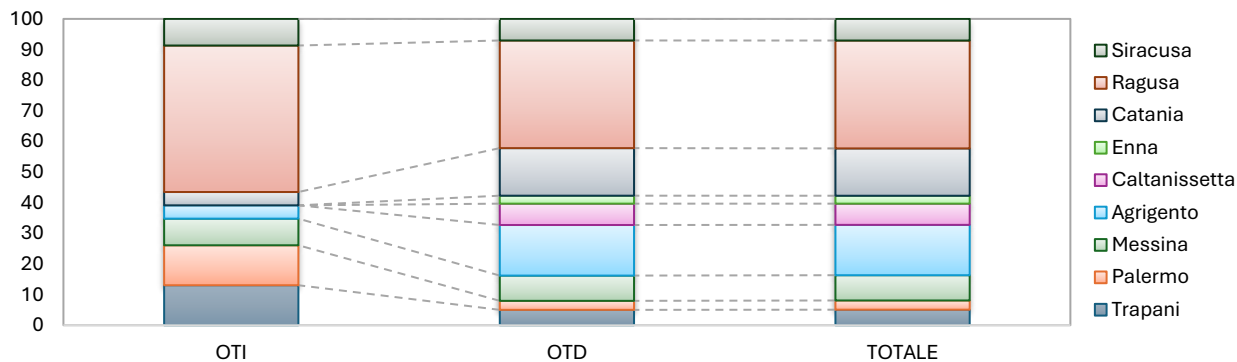


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 35,1% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Messina, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna. Per le OTI agricole comunitarie il

47,8% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Messina, Siracusa, Agrigento, Catania, Caltanissetta e Enna. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 35,2% delle operaie agricole comunitarie totali a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Messina, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

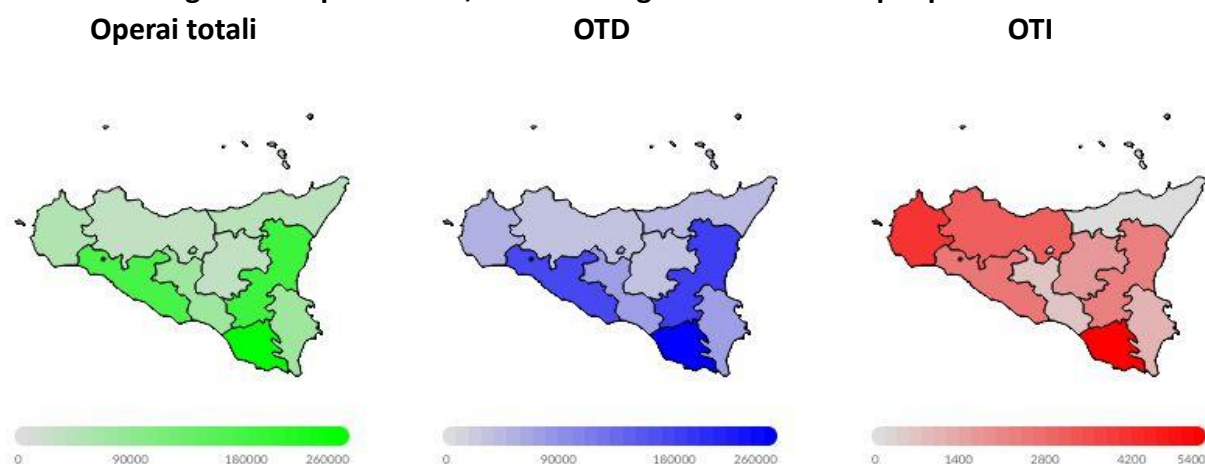
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Sicilia è diminuito di 38.717 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 947.572 unità, pari al 23,3% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,8% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Sicilia è stato per la componente OTI di 21.063, pari al 27,6% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2023; e di 926.509 per la componente OTD, pari al 23,3% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,8% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



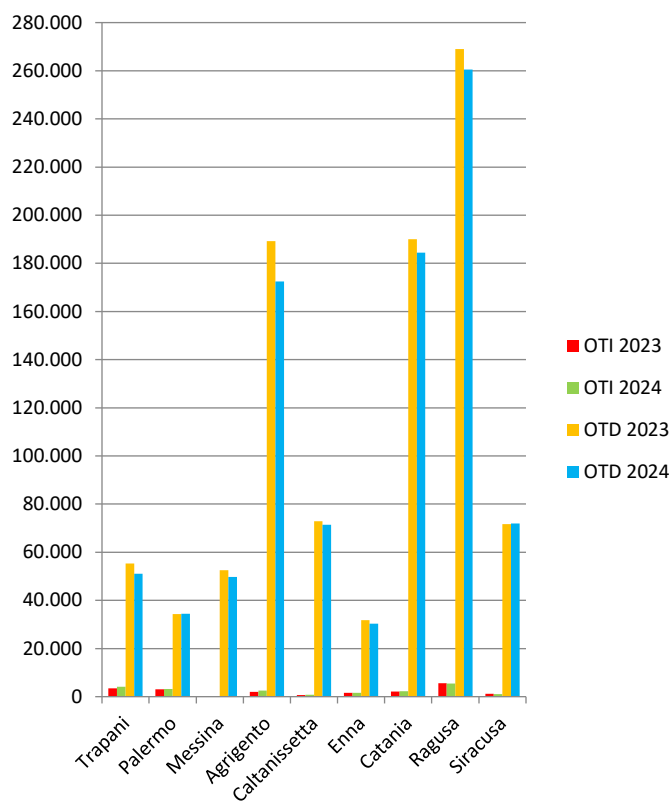
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,9% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 4,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 7,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,0% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,7% di Palermo al 99,6% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Siracusa hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

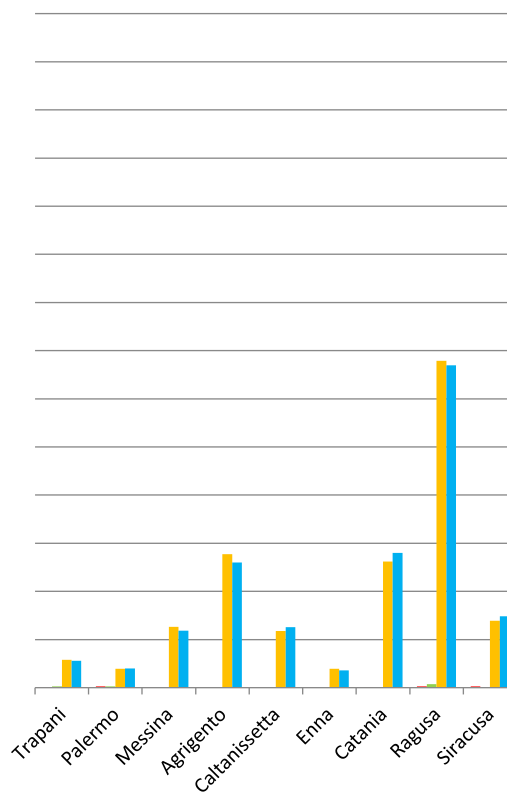
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Agrigento, Trapani, Messina e Enna è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Messina, Agrigento e Trapani è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Agrigento, Trapani, Messina e Enna hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



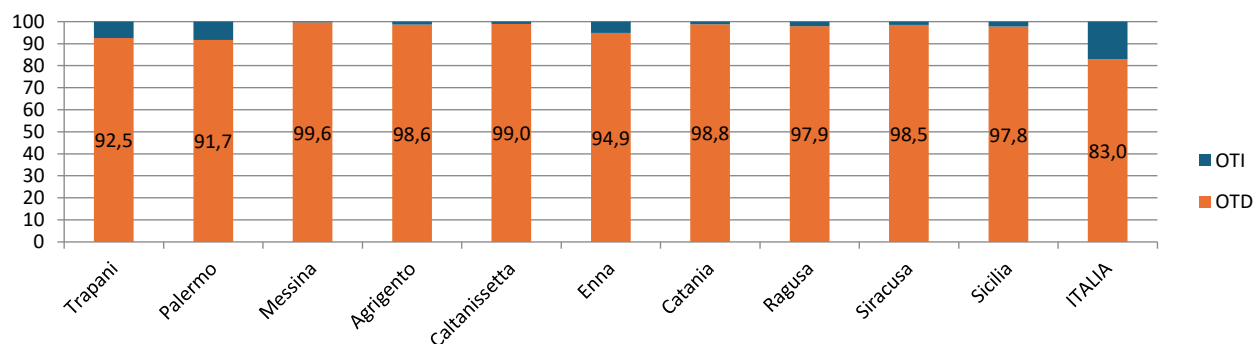
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

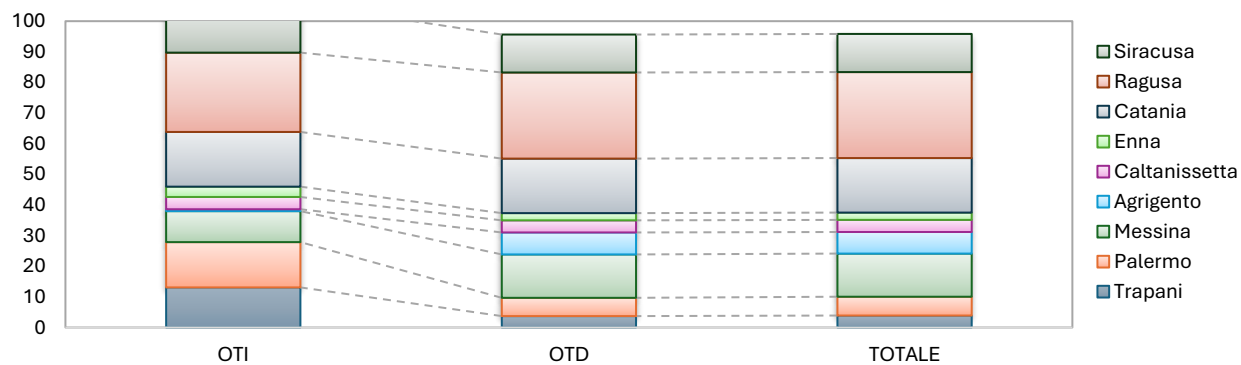
Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 28,1% delle giornate degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Messina, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI comunitari, invece, il 25,9% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Agrigento, Catania, Enna, Siracusa, Caltanissetta e Messina. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 28,1% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Messina, Palermo e Enna (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

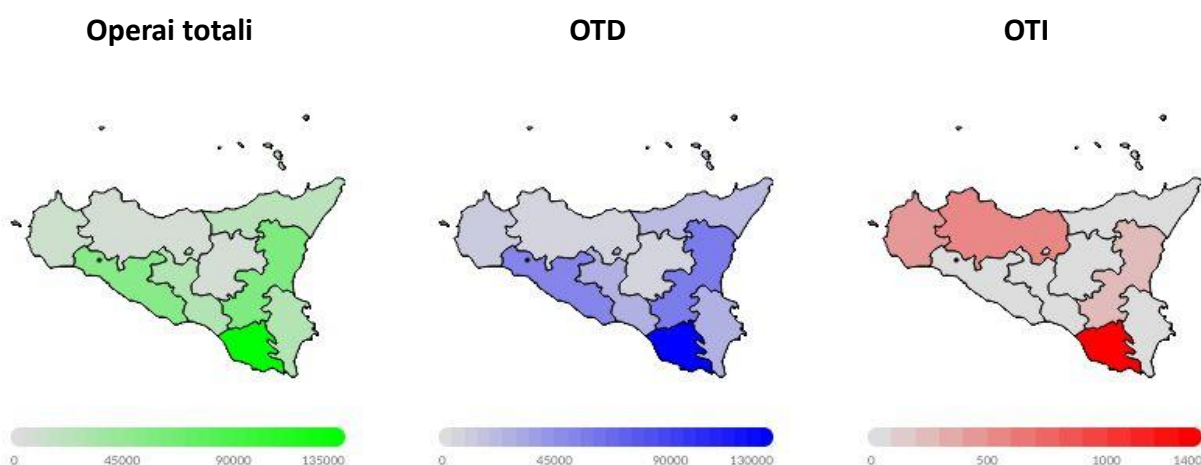
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Sicilia è diminuito di 270 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 349.520 unità, pari al 47,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,5% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 3.069, pari al 40,5% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 5,1% rispetto al 2023, e di 346.451 per la componente OTD, pari al 47,8% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,6% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

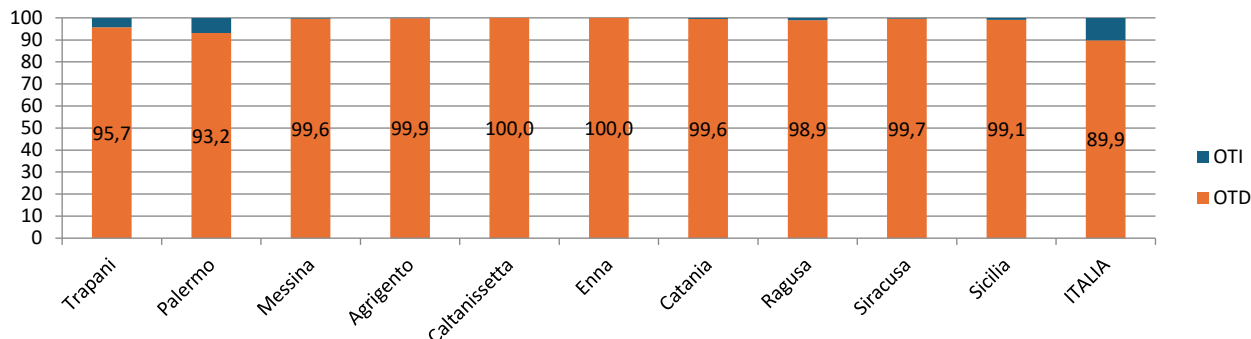
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; dello 0,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 37,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,2% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Siracusa, Catania e Caltanissetta hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Palermo, Caltanissetta, Siracusa e Catania è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Enna, Messina, Trapani e Ragusa è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Palermo,

Siracusa, Caltanissetta e Catania hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

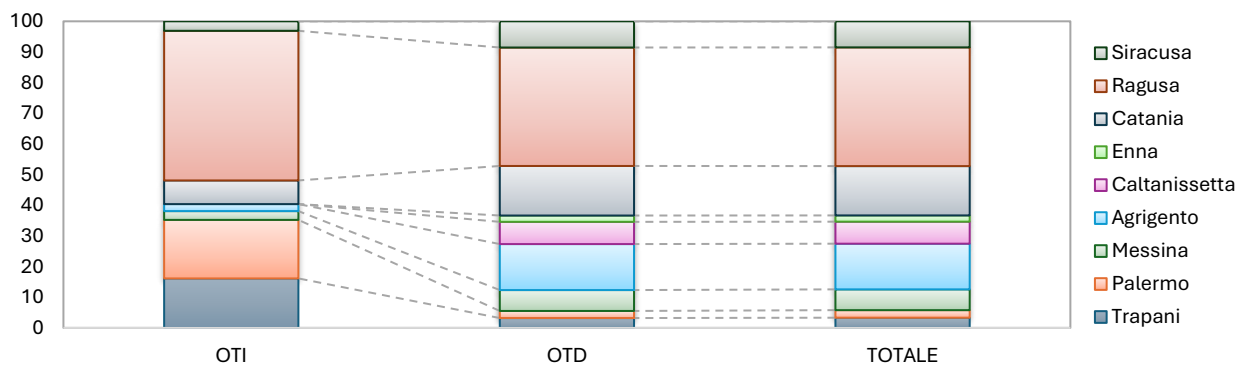
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 38,6% delle giornate delle OTD comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Trapani, Palermo e Enna. Per le giornate delle OTI comunitarie il 48,8% è impiegato a Ragusa e in successione Palermo, Trapani, Catania, Siracusa, Messina, Agrigento, Caltanissetta e Enna. I pesi delle giornate delle OTD e OTI hanno portato a concentrare il 38,7% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Trapani, Palermo e Enna (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Sicilia hanno lavorato come OTD agricoli 40.376 stranieri provenienti da 115 nazioni diverse, pari al 30,4% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,6%.

Le operaie straniere ammontano a 7.429 e provengono da 85 nazioni diverse, pari al 24,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,9%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Sicilia – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
TUNISIA	12.048	1.209	9.952	1.011	1.153.539	100.135	1.024.556	85.670
ROMANIA	6.523	2.569	7.064	2.705	664.934	257.436	694.321	258.416
ALBANIA	3.809	1.439	3.754	1.378	444.567	151.024	424.397	137.350
MAROCCO	3.418	257	2.802	236	364.847	21.694	316.177	21.021
BANGLADESH	2.245	12	1.701	12	174.607	1.137	122.093	716
GERMANIA	1.698	530	1.785	534	185.278	51.569	191.625	51.286
SENEGAL	1.204	12	1.264	12	107.038	616	104.940	682
GAMBIA	1.063	3	1.098	2	96.116	54	92.996	55
INDIA	791	43	477	42	65.335	4.021	50.228	3.913
MALI	762	0	757	0	65.788	0	61.687	0
NIGERIA	738	77	785	89	64.892	5.909	62.239	5.289
SVIZZERA	722	191	749	191	85.792	19.500	86.542	18.748
PAKISTAN	497	6	486	4	39.881	423	37.967	341
ALGERIA	446	31	422	24	51.418	2.945	47.692	2.151
GHANA	376	11	390	10	36.006	678	37.925	898
EGITTO	364	5	233	10	25.911	392	19.104	647
SOMALIA	265	14	224	11	19.365	890	14.705	841
REPUBBLICA DI POLONIA	262	192	265	194	29.445	21.575	29.134	21.114
COSTA D'AVORIO	245	15	207	11	21.374	1.122	16.447	841
GUINEA	229	3	199	3	18.753	323	16.791	257
Prime 20 nazioni	37.705	6.619	34.614	6.479	3.714.886	641.443	3.451.566	610.236
TOTALE	132.935	30.113	133.764	30.621	14.313.472	2.941.961	14.268.287	2.901.144
Italiani	92.559	22.684	96.609	23.328	10.330.250	2.217.765	10.561.486	2.211.656
Stranieri	40.376	7.429	37.155	7.293	3.983.222	724.196	3.706.801	689.488
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>31.437</i>	<i>3.971</i>	<i>27.548</i>	<i>3.691</i>	<i>3.056.713</i>	<i>377.745</i>	<i>2.740.087</i>	<i>341.927</i>
<i>Comunitari</i>	<i>8.939</i>	<i>3.458</i>	<i>9.607</i>	<i>3.602</i>	<i>926.509</i>	<i>346.451</i>	<i>966.714</i>	<i>347.561</i>
N. nazioni con operai	115	85	110	84	115	85	110	84

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 3.983.222, pari al 27,8% del totale giornate degli OTD agricoli in Sicilia, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,8%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 724.196, pari al 24,6% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,9%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 93,4% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Sicilia; in aumento dello 0,2% rispetto al 2023 e l'89,1% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,3% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,3% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Sicilia; in aumento dello 0,1% rispetto al 2023 e l'88,6% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 69,5% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,4%, e il 73,8% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,6%.

A queste corrispondono il 70,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,7%, e il 73,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Sicilia hanno lavorato come OTI agricoli 444 stranieri provenienti da 46 nazioni diverse, pari al 10,8% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,3%.

Le operaie straniere ammontano a 49 e provengono da 21 nazioni diverse, pari al 15,6% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione del 2,2%.

Tab. 07a - Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Sicilia - Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
TUNISIA	62	2	53	1	8.333	211	7.511	104
ROMANIA	60	13	50	9	10.364	1.794	9.250	893
MAROCCO	38	3	33	4	3.609	378	3.219	226
ALBANIA	32	5	22	4	6.028	636	4.208	680
GERMANIA	32	4	31	4	7.433	884	6.968	800
SVIZZERA	27	1	24	0	6.384	33	5.683	0
BANGLADESH	24	1	19	1	4.203	312	2.852	286
SRI LANKA	20	2	20	2	4.980	605	3.427	366
GAMBIA	13	0	9	0	1.801	0	1.218	0
FRANCIA	11	1	7	0	2.254	78	1.971	0
SENEGAL	11	0	9	0	1.332	0	1.211	0
GHANA	10	0	8	0	1.806	0	1.626	0
INDIA	9	0	10	0	1.389	0	886	0
MALI	8	0	11	0	855	0	1.143	0
PAKISTAN	8	0	8	0	1.260	0	1.207	0
EGITTO	7	0	8	0	927	0	735	0
REPUBBLICA DI POLONIA	5	4	4	2	301	197	996	536
VENEZUELA	5	2	2	1	1.148	497	264	198
ARGENTINA	4	1	5	0	913	26	944	0
CANADA	4	1	3	1	997	277	612	259
Prime 20 nazioni	390	40	336	29	66.317	5.928	55.931	4.348
TOTALE	4.114	315	3.775	259	971.025	59.319	925.467	51.441
Italiani	3.670	266	3.378	213	894.842	51.746	859.649	45.150
Stranieri	444	49	397	46	76.183	7.573	65.818	6.291
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>333</i>	<i>26</i>	<i>303</i>	<i>31</i>	<i>55.120</i>	<i>4.504</i>	<i>46.243</i>	<i>4.062</i>
<i>Comunitari</i>	<i>111</i>	<i>23</i>	<i>94</i>	<i>15</i>	<i>21.063</i>	<i>3.069</i>	<i>19.575</i>	<i>2.229</i>
N. nazioni con operai	46	21	46	22	46	21	46	22

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 76.183, pari al 7,8% del totale giornate degli OTI agricoli in Sicilia, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,7%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 7.573, pari al 12,8% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'87,8% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Sicilia; in aumento del 3,2% rispetto al 2023 e l'81,6% del totale OTI agricole straniere, in aumento dello 18,6% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'87,0% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Sicilia; in aumento del 2,1% rispetto al 2023 e il 78,3% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento dello 9,2% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 50,5% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,8%, e il 55,1% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 7,3%.

A queste corrispondono il 46,9% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,4%, e il 51,5% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 8,6%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 980 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 24.089 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	26	3.604	3.630	44	3.644	3.688
Palermo	43	2.923	2.966	43	2.751	2.794
Messina	16	1.541	1.557	29	1.485	1.514
Agrigento	33	2.196	2.229	30	2.297	2.327
Caltanissetta	13	998	1.011	15	1.208	1.223
Enna	34	759	793	23	626	649
Catania	54	4.143	4.197	38	3.878	3.916
Ragusa	50	4.510	4.560	72	5.824	5.896
Siracusa	17	2.149	2.166	47	2.035	2.082
Sicilia	286	22.823	23.109	341	23.748	24.089
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	545	59.630	60.175	1.056	60.604	61.660
Palermo	854	32.890	33.744	1.035	28.081	29.116
Messina	304	25.813	26.117	871	24.671	25.542
Agrigento	799	38.379	39.178	626	41.306	41.932
Caltanissetta	249	19.875	20.124	319	24.541	24.860
Enna	758	12.577	13.335	473	10.694	11.167
Catania	1.339	78.697	80.036	977	78.540	79.517
Ragusa	1.346	100.723	102.069	1.618	140.209	141.827
Siracusa	339	47.269	47.608	1.214	44.431	45.645
Sicilia	6.533	415.853	422.386	8.189	453.077	461.266
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

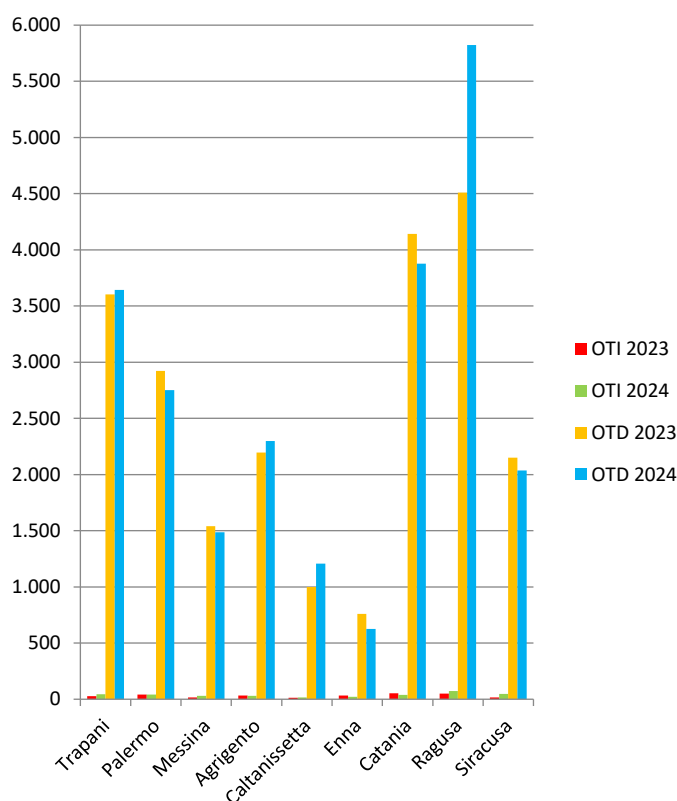
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 341 unità; e di 23.748 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,2% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 4,1% per la componente OTD e del 19,2% per la componente OTI.

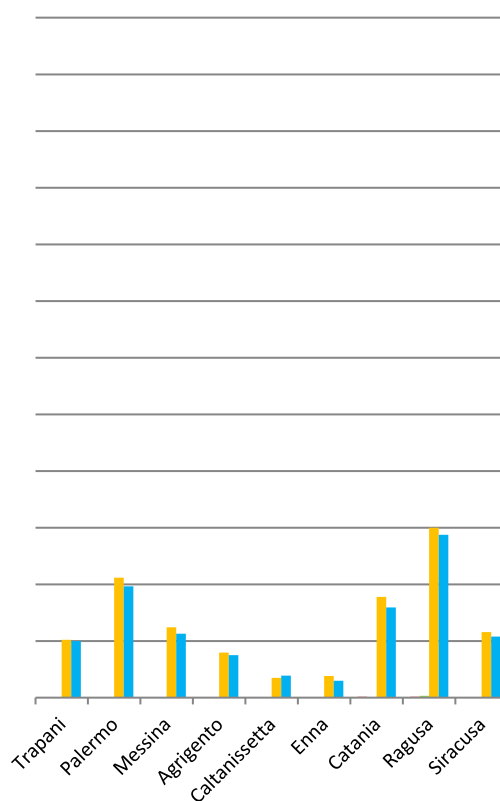
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Enna al 99,0% di Catania. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Catania, Agrigento e Caltanissetta hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

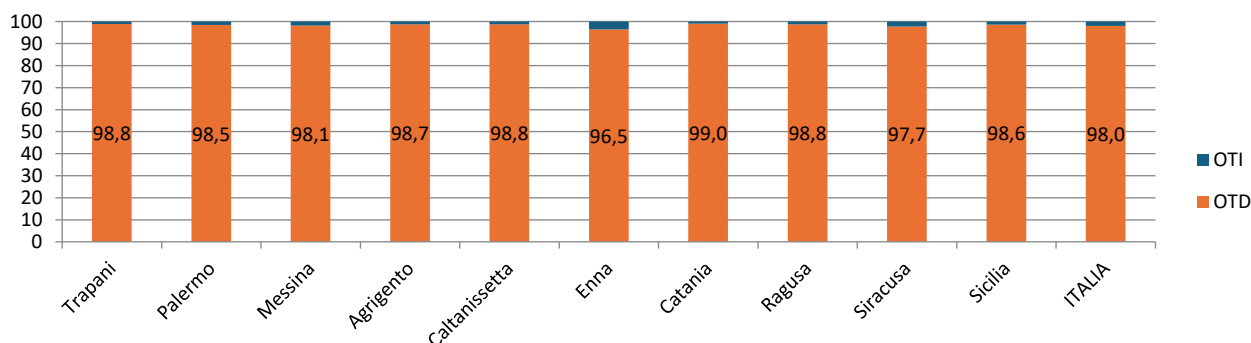
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Agrigento, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Messina, Ragusa, Trapani e Siracusa è aumentato per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Agrigento, Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

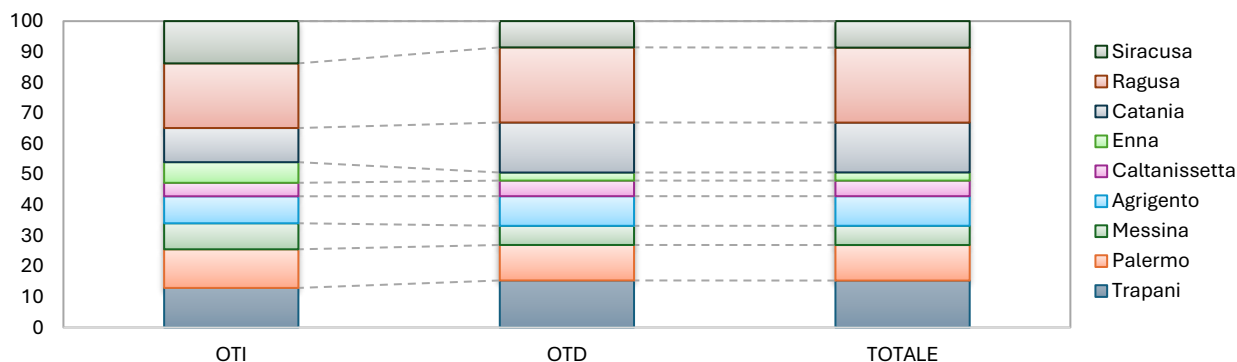
Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 24,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta e Enna. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione il 21,1% è impiegato a Ragusa, e in successione Siracusa, Trapani, Palermo, Catania, Agrigento, Messina, Enna e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 24,5% degli operai agricoli totali a Ragusa, e a seguire Catania, Trapani, Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta e Enna (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 17,9% con pesi a livello provinciale dal 12,8% di Messina al 31,6% di Trapani; per gli OTI a livello regionale dell'8,3% con pesi a livello provinciale dal 5,0% di Catania al 13,4% di Siracusa e per gli operai totali a livello regionale del 17,6% con pesi a livello provinciale dal 12,7% di Messina al 30,8% di Trapani.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 375 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.580 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 46 unità; e di 5.534 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 6,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 31,4%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

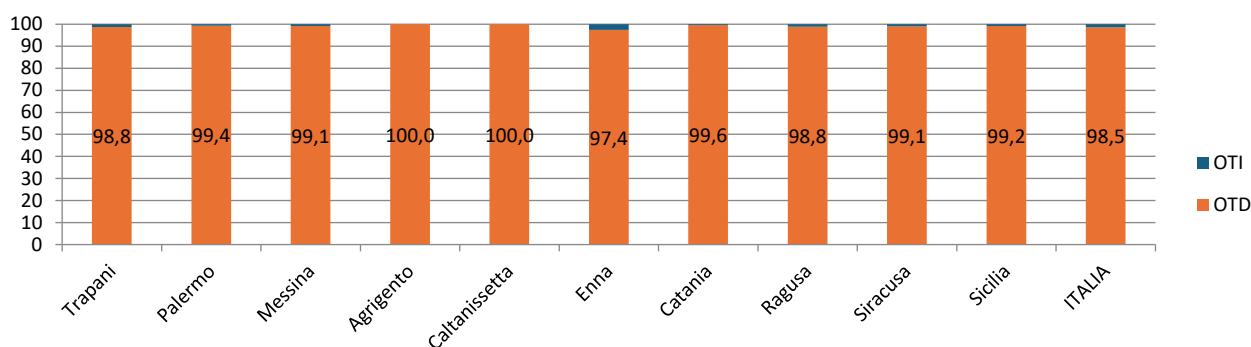
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	4	510	514	6	498	504
Palermo	6	1.059	1.065	6	982	988
Messina	1	621	622	5	565	570
Agrigento	3	399	402	0	375	375
Caltanissetta	3	175	178	0	193	193
Enna	3	191	194	4	148	152
Catania	7	889	896	3	797	800
Ragusa	7	1.498	1.505	17	1.438	1.455
Siracusa	1	578	579	5	538	543
Sicilia	35	5.920	5.955	46	5.534	5.580
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	91	6.583	6.674	224	6.642	6.866
Palermo	122	5.189	5.311	121	4.774	4.895
Messina	19	8.278	8.297	156	7.016	7.172
Agrigento	68	5.449	5.517	0	6.038	6.038
Caltanissetta	32	3.186	3.218	0	3.702	3.702
Enna	53	2.322	2.375	35	1.647	1.682
Catania	157	16.351	16.508	74	15.755	15.829
Ragusa	216	32.763	32.979	353	31.620	31.973
Siracusa	2	11.801	11.803	117	10.884	11.001
Sicilia	760	91.922	92.682	1.080	88.078	89.158
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Enna al 100,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Agrigento e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Agrigento, Trapani, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Catania, Caltanissetta, Agrigento e Palermo è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Siracusa, Trapani, Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

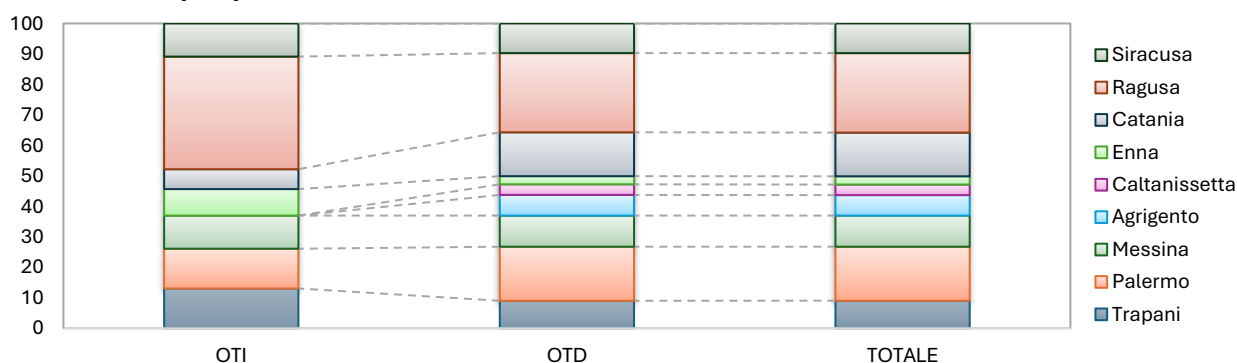
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 26,0% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione il 37,0% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Messina, Siracusa, Enna, Catania, Agrigento e Caltanissetta. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 26,1% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa, e a seguire Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Enna (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 18,4% con pesi a livello provinciale dall'11,4% di Messina al 39,4% di Palermo; per le OTI a livello regionale del 14,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta al 26,7% di Enna e per le operaie totali a livello regionale del 18,3% con pesi a livello provinciale dall'11,5% di Messina al 38,9% di Palermo.

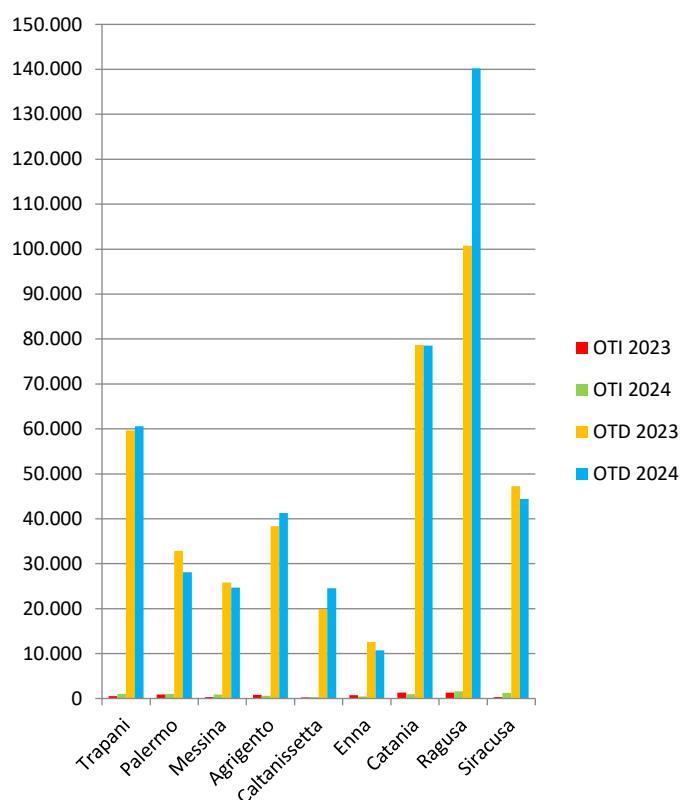
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 38.880 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 461.266 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 8.189 unità; e di 453.077 per la componente OTD.

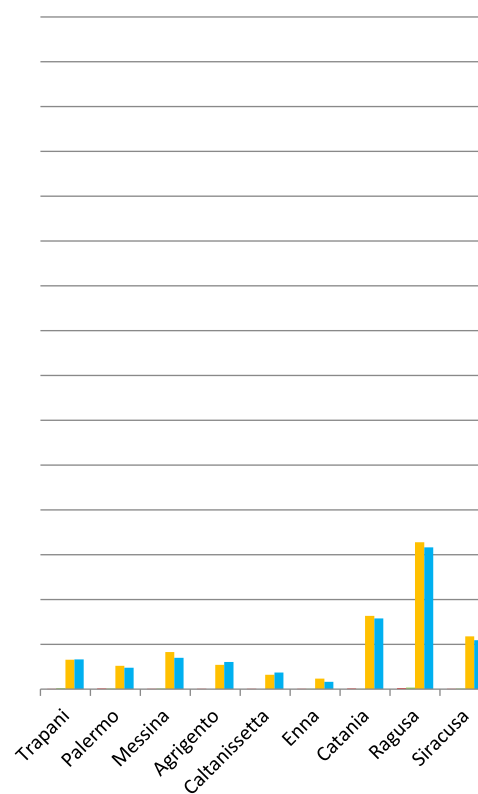
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



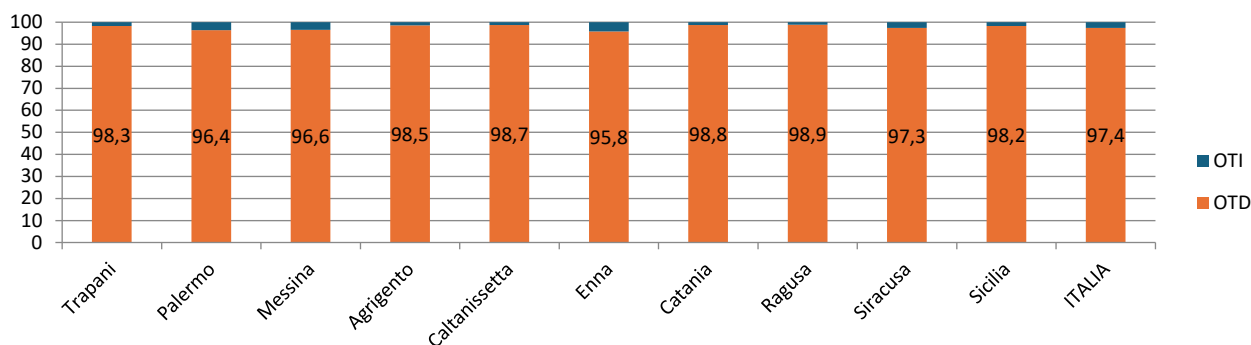
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 9,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 9,0% per la componente OTD e del 25,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,2%, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 95,8% di Enna al 98,9% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Agrigento, Catania e Ragusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

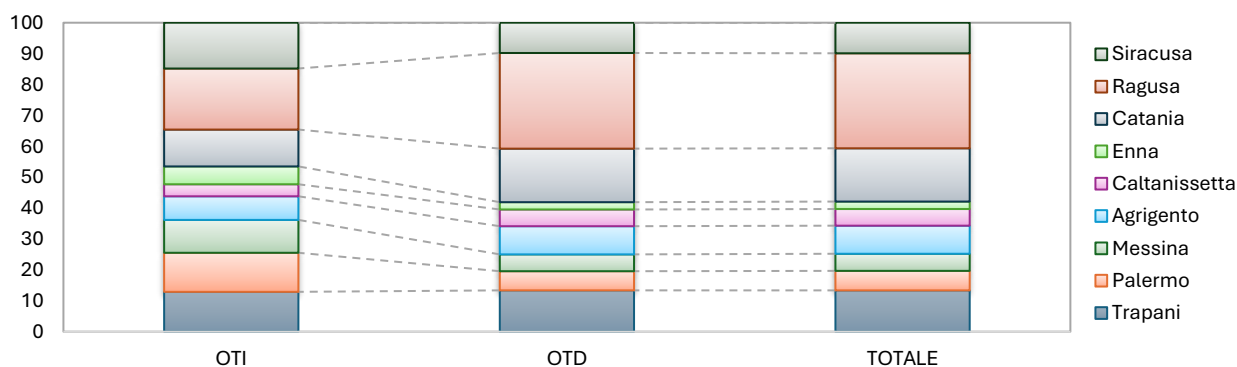


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Trapani, Messina e Siracusa è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 30,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Caltanissetta e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli il 19,8% è impiegato a Ragusa, e in successione Siracusa, Trapani, Palermo, Catania, Messina, Agrigento, Enna e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,7% degli operai agricoli totali a Ragusa, e a seguire Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Caltanissetta e Enna (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Enna al 6,1% di Trapani; per gli OTI a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Enna all'1,6% di Siracusa e per gli operai totali a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Enna al 5,6% di Trapani.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 3.524 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 89.158 unità (Tab. 9).

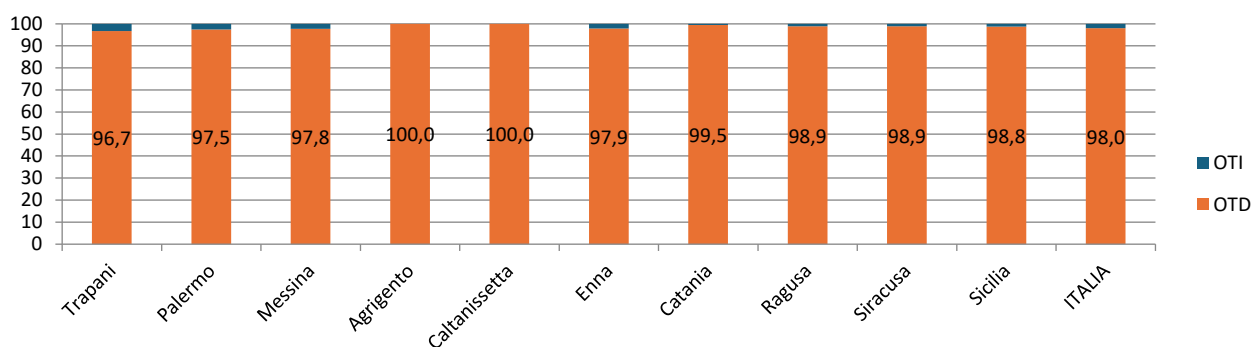
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 1.080 unità; e di 88.078 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 3,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 4,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 42,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,7% di Trapani al 100,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento, Caltanissetta, Catania e Enna hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

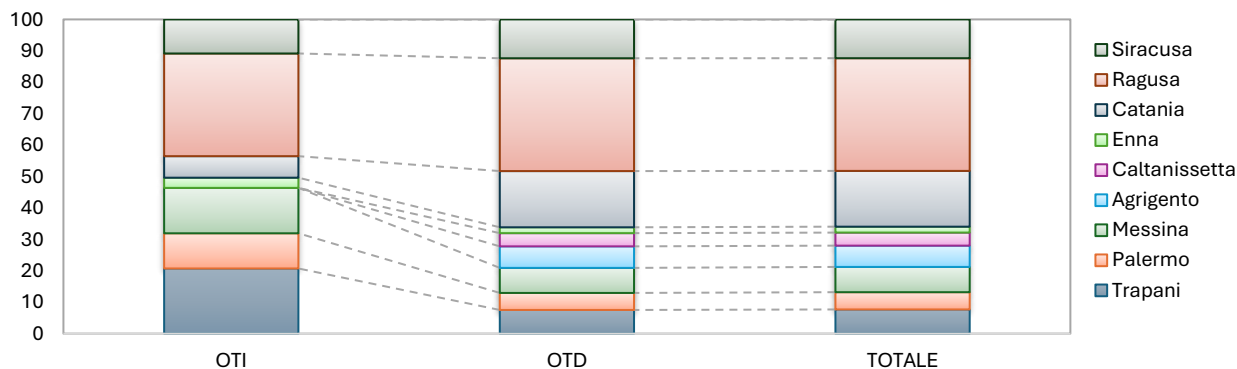


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Messina, Enna, Siracusa e Palermo è diminuito per le OTD; il peso delle province di Ragusa, Trapani, Siracusa e Messina è aumentato per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ragusa, Trapani, Caltanissetta e Agrigento hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 35,9% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Messina, Trapani, Agrigento, Palermo, Caltanissetta e Enna. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 32,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Messina, Palermo, Siracusa, Catania, Enna, Agrigento e Caltanissetta. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,9% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Messina, Trapani, Agrigento, Palermo, Caltanissetta e Enna (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dall'1,7% di Messina al 6,1% di Trapani; per le OTI a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta al 2,9% di Ragusa e per le operaie totali a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dall'1,7% di Messina al 5,9% di Trapani.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 1.839 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 10.142 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	6	1.659	1.665	18	1.817	1.835
Palermo	8	465	473	10	474	484
Messina	5	396	401	6	440	446
Agrigento	8	792	800	12	858	870
Caltanissetta	4	441	445	6	591	597
Enna	22	237	259	9	205	214
Catania	12	1.074	1.086	10	1.128	1.138
Ragusa	15	2.532	2.547	19	3.863	3.882
Siracusa	9	618	627	12	664	676
Sicilia	89	8.214	8.303	102	10.040	10.142
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	103	31.538	31.641	363	35.273	35.636
Palermo	133	8.551	8.684	265	7.868	8.133
Messina	59	7.805	7.864	179	9.065	9.244
Agrigento	263	15.712	15.975	288	17.632	17.920
Caltanissetta	77	9.459	9.536	110	12.324	12.434
Enna	516	5.063	5.579	149	4.013	4.162
Catania	269	21.410	21.679	367	24.058	24.425
Ragusa	377	58.410	58.787	330	98.420	98.750
Siracusa	204	14.658	14.862	242	15.398	15.640
Sicilia	2.001	172.606	174.607	2.293	224.051	226.344
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 102 unità; e di 10.040 per la componente OTD.

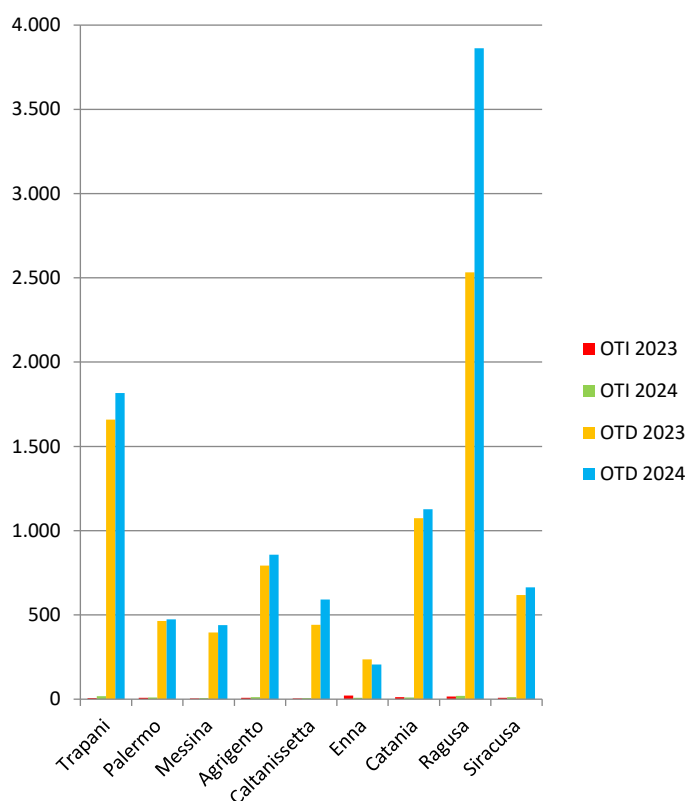
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 9 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 22,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 22,2% per la componente OTD e del 14,6% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,9% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,8% di Enna al 99,5% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Catania e Ragusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

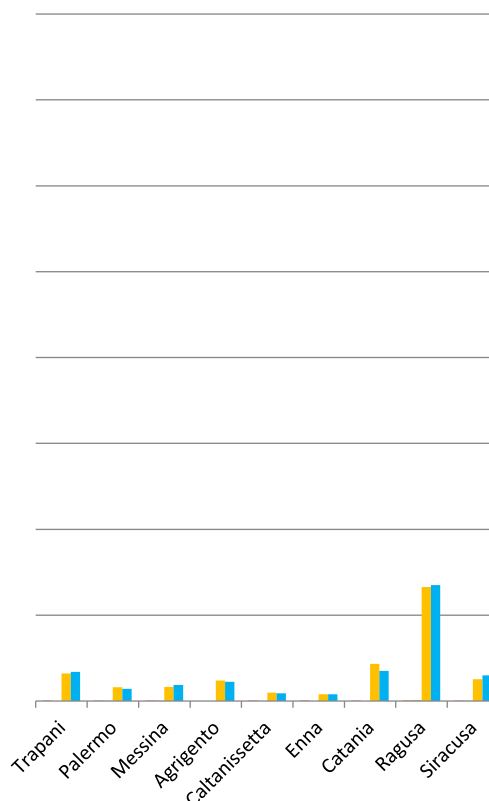
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Enna e Catania è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



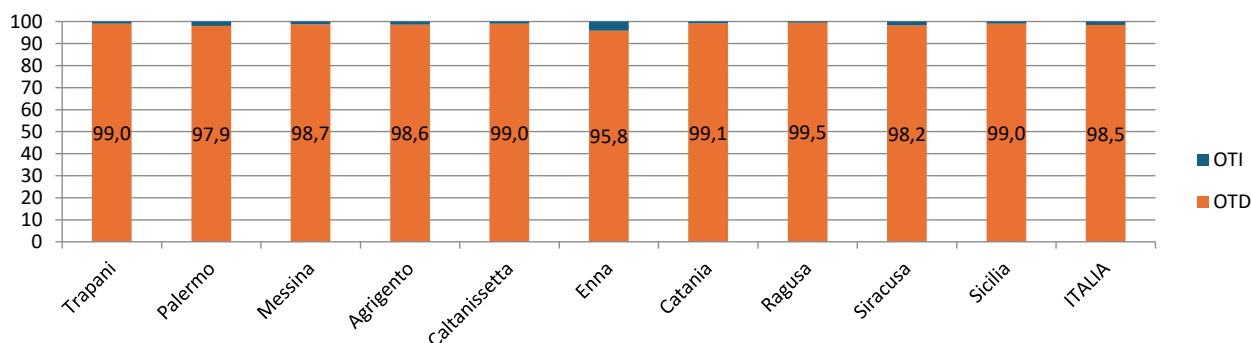
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

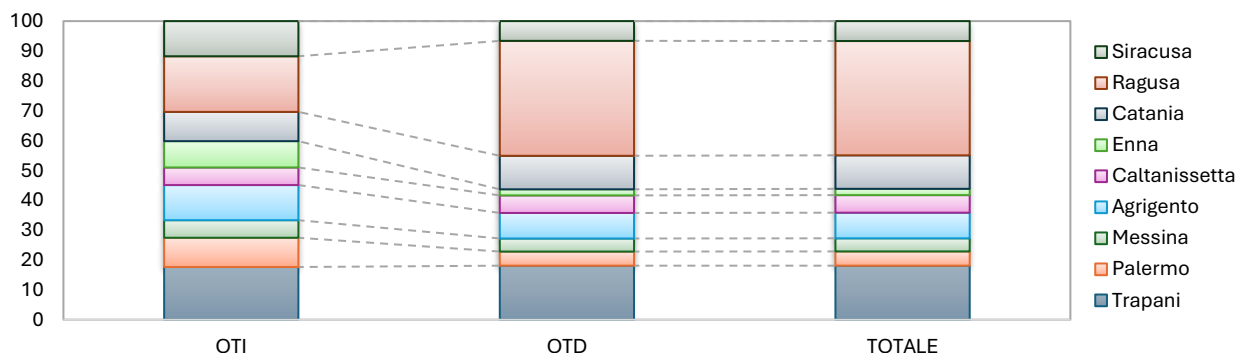
Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 38,5% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Messina e Enna. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 18,6% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Agrigento, Siracusa, Palermo, Catania, Enna, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 38,3% degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Messina e Enna (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 24,9% con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Siracusa al 37,2% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 23,0% con pesi a livello provinciale dal 14,7% di Catania al 37,5% di Caltanissetta e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 24,8% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di Siracusa al 37,1% di Trapani.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 10 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.539 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 10 unità; e di 1.529 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,6% per la componente OTD e del 9,1% per la componente OTI.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

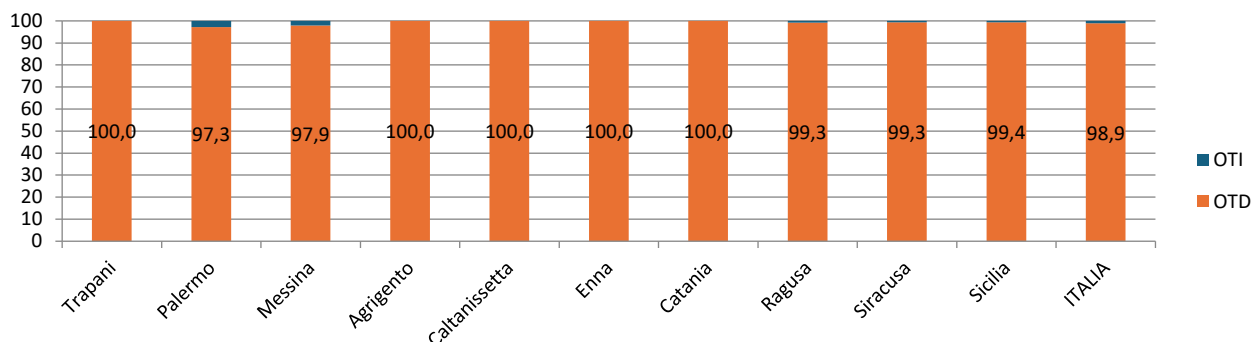
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1	161	162	0	169	169
Palermo	1	80	81	2	71	73
Messina	1	83	84	2	94	96
Agrigento	0	119	119	0	112	112
Caltanissetta	2	49	51	0	45	45
Enna	2	39	41	0	40	40
Catania	1	217	218	0	175	175
Ragusa	2	663	665	5	674	679
Siracusa	1	127	128	1	149	150
Sicilia	11	1.538	1.549	10	1.529	1.539
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	2.009	2.011	0	2.361	2.361
Palermo	10	957	967	59	740	799
Messina	19	1.254	1.273	79	1.656	1.735
Agrigento	0	1.920	1.920	0	2.202	2.202
Caltanissetta	26	968	994	0	978	978
Enna	44	561	605	0	490	490
Catania	1	4.399	4.400	0	3.598	3.598
Ragusa	71	14.726	14.797	114	15.247	15.361
Siracusa	2	2.717	2.719	8	3.111	3.119
Sicilia	175	29.511	29.686	260	30.383	30.643
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Palermo al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Palermo, Messina e Ragusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catania, Palermo, Agrigento e Caltanissetta è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Enna, Caltanissetta, Catania e Trapani è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Trapani, Messina, Ragusa e Siracusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

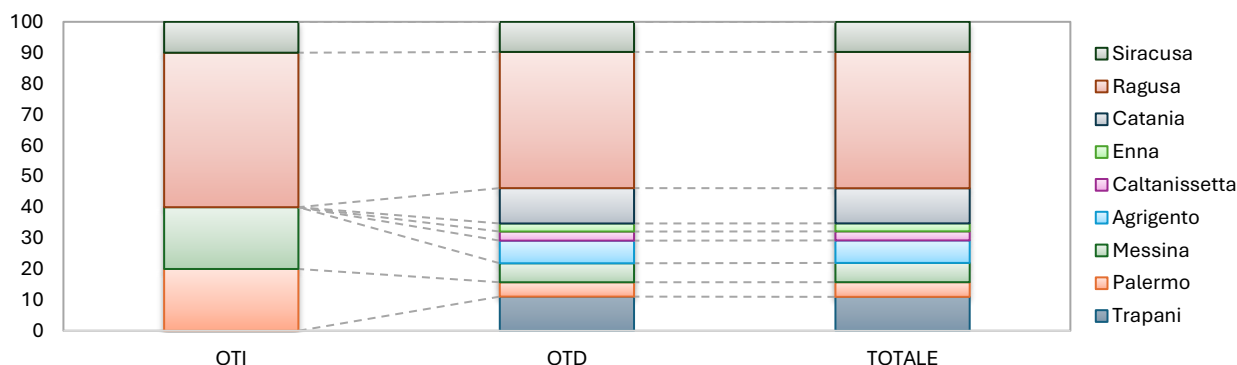
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 44,1% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 50,0% è impiegato a Ragusa, e in successione Palermo, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna e Catania. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,1% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa, e a seguire Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 20,6% con pesi a livello provinciale dal 14,5% di Caltanissetta al 48,7% di Trapani; per le OTI straniere a livello regionale del 20,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catania al 33,3% di Messina e per le operaie totali straniere a livello regionale del 20,6% con pesi a livello provinciale dal 14,5% di Caltanissetta al 48,0% di Trapani.

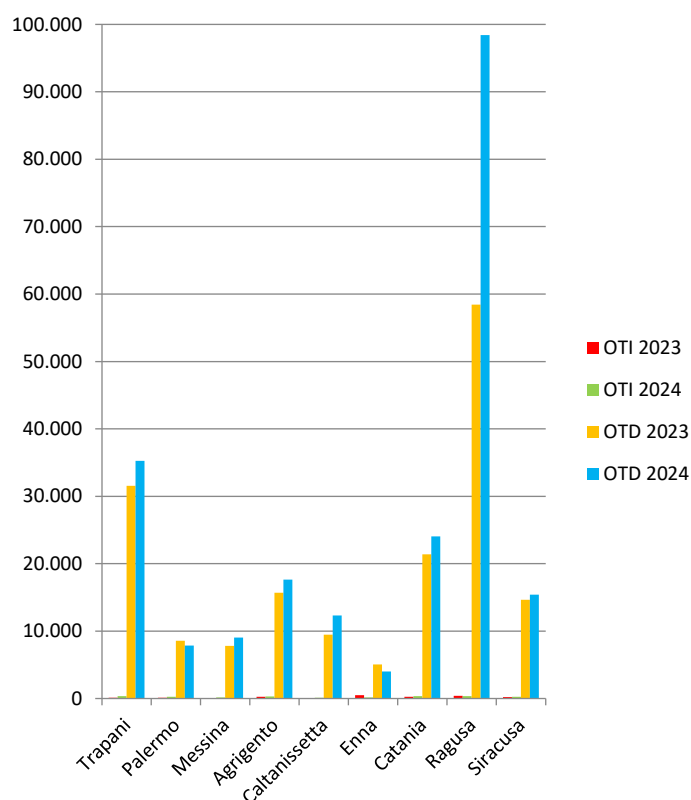
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 51.737 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 226.344 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 2.293 unità; e di 224.051 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



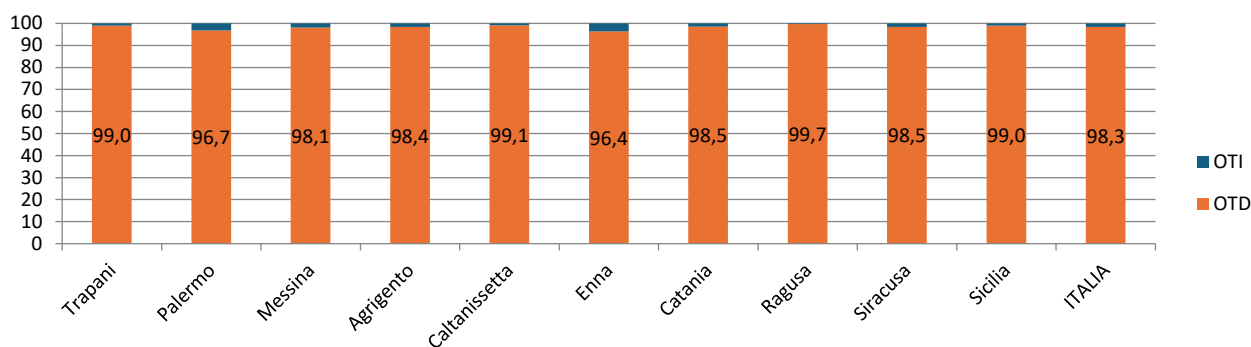
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 29,6% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 29,8% per la componente OTD e del 14,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,9% al 99,0%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Enna al 99,7% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Ragusa e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

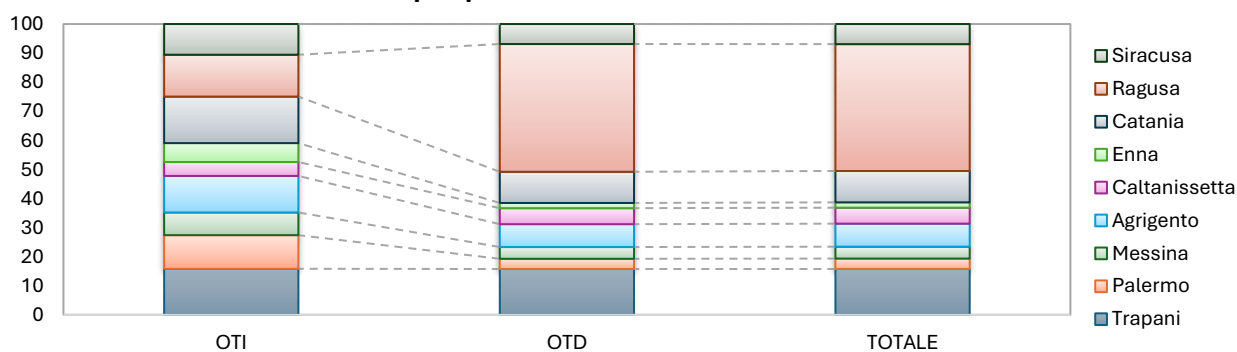


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD stranieri; il peso delle province di Enna, Ragusa e Agrigento è diminuito per gli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 43,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 16,0% è impiegato a Catania, e in successione Trapani, Ragusa, Agrigento, Palermo, Siracusa, Messina, Enna e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,6% degli operai agricoli stranieri a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Siracusa al 9,6% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Ragusa al 5,3% di Caltanissetta e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Siracusa al 9,5% di Trapani.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 957 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 30.643 unità (Tab. 11).

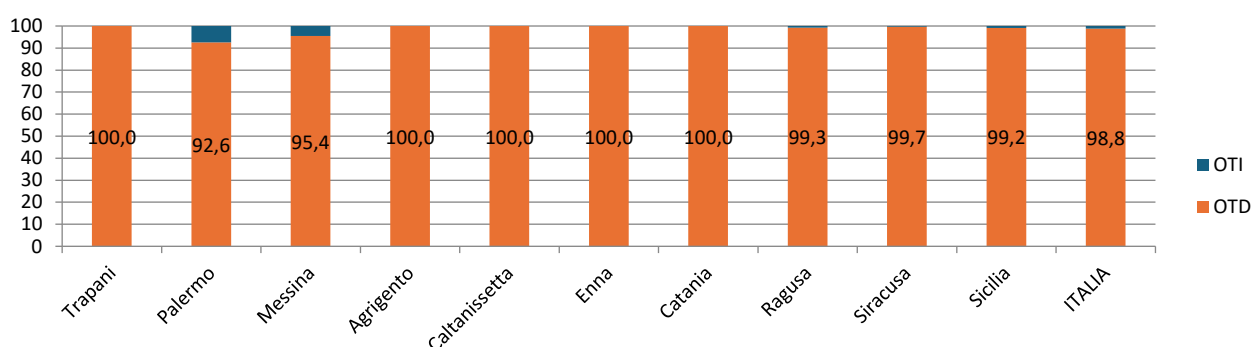
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 260 unità; e di 30.383 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 3,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,0% per la componente OTD e del 48,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,6% di Palermo al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Caltanissetta, Trapani e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

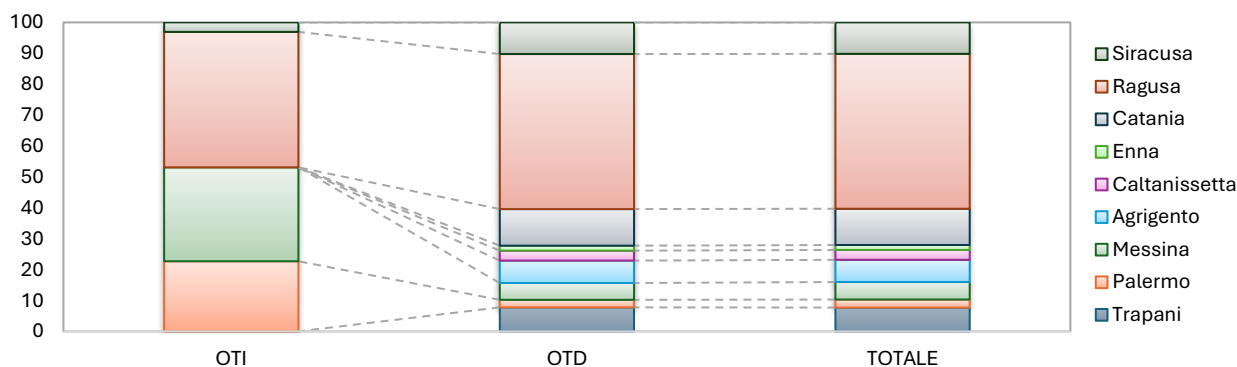


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catania, Palermo, Enna e Caltanissetta è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Enna, Caltanissetta, Trapani e Catania è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Catania, Palermo, Enna e Caltanissetta hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 50,2% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 43,8% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Palermo, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna e Catania. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 50,1% di queste a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Caltanissetta all'11,9% di Trapani; per le OTI straniere a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catania al 16,4% di Messina e per le operaie totali straniere a livello regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Caltanissetta all'11,3% di Trapani.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 181 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.607 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	209	211	3	219	222
Palermo	2	100	102	3	81	84
Messina	0	106	106	3	96	99
Agrigento	0	255	255	3	247	250
Caltanissetta	1	103	104	2	92	94
Enna	1	66	67	3	65	68
Catania	3	374	377	0	280	280
Ragusa	3	431	434	4	387	391
Siracusa	1	131	132	1	118	119
Sicilia	13	1.775	1.788	22	1.585	1.607
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	31	3.300	3.331	69	3.579	3.648
Palermo	20	1.412	1.432	104	882	986
Messina	0	1.932	1.932	76	1.814	1.890
Agrigento	0	4.302	4.302	73	4.971	5.044
Caltanissetta	25	2.179	2.204	22	2.065	2.087
Enna	8	1.166	1.174	83	888	971
Catania	43	7.034	7.077	0	5.616	5.616
Ragusa	91	9.967	10.058	88	8.995	9.083
Siracusa	31	2.901	2.932	8	2.356	2.364
Sicilia	249	34.193	34.442	523	31.166	31.689
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

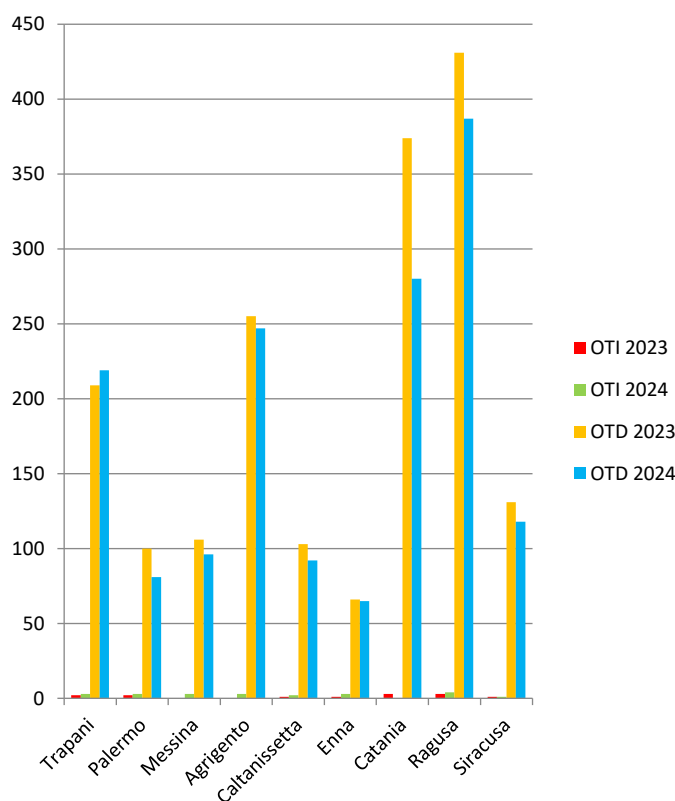
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 22 unità; e di 1.585 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 10,1% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 10,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 69,2%.

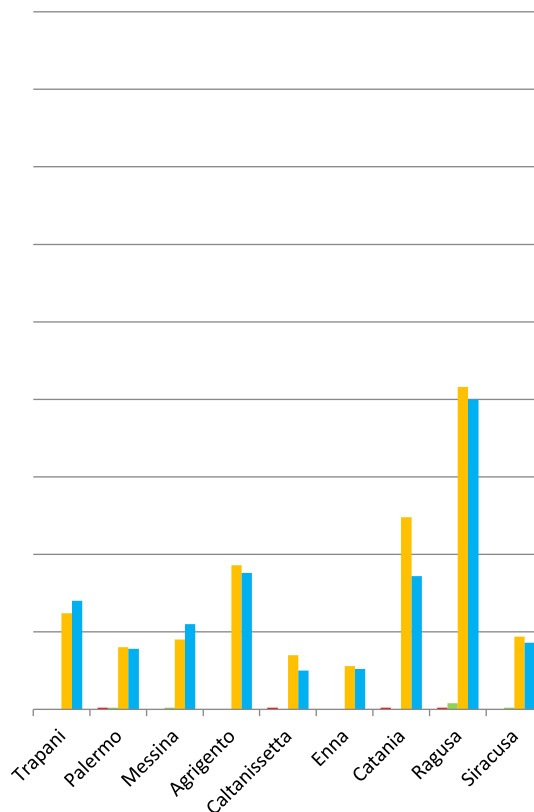
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Enna al 100,0% di Catania. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

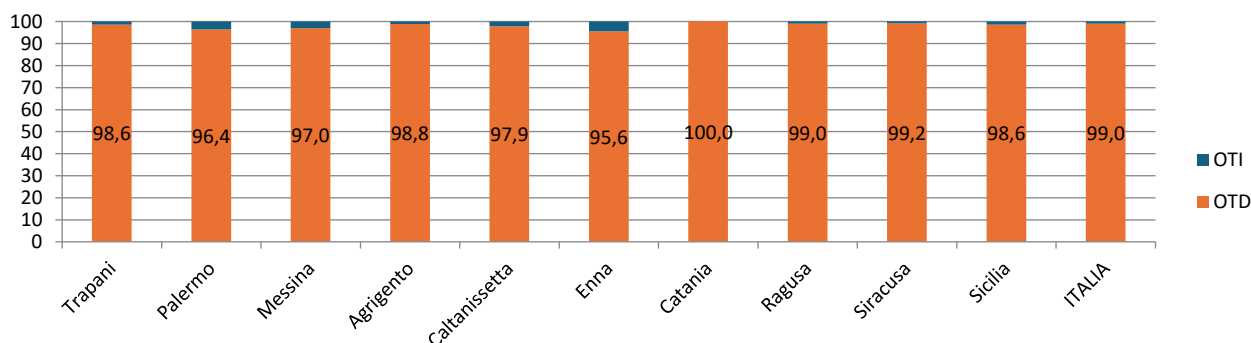
Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catania e Palermo è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Enna, Agrigento e Messina è aumentato per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Catania e Palermo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

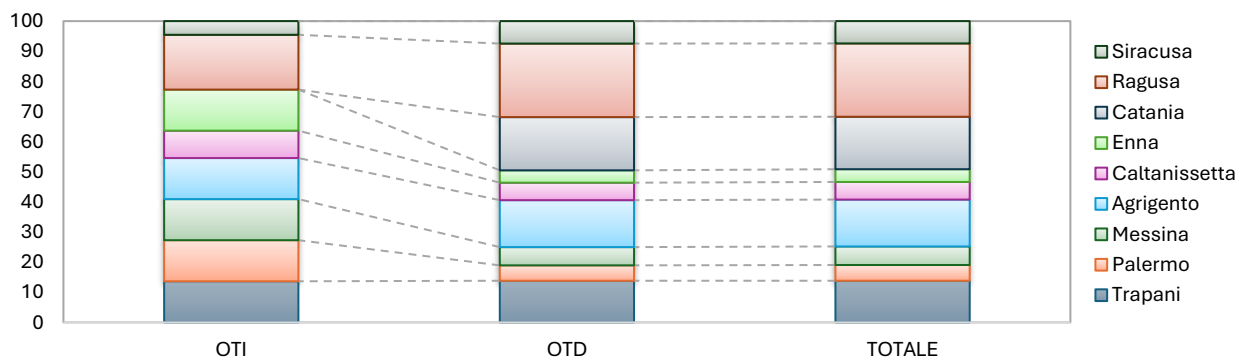
Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 24,4% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 18,2% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Messina, Agrigento, Enna, Caltanissetta, Siracusa e Catania. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 24,3% degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 17,7% con pesi a livello provinciale dal 13,5% di Caltanissetta al 34,5% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 19,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catania al 60,0% di Messina e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 17,8% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Caltanissetta al 33,9% di Trapani.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 47 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 639 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 7 unità; e di 632 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 7,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 75,0%.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

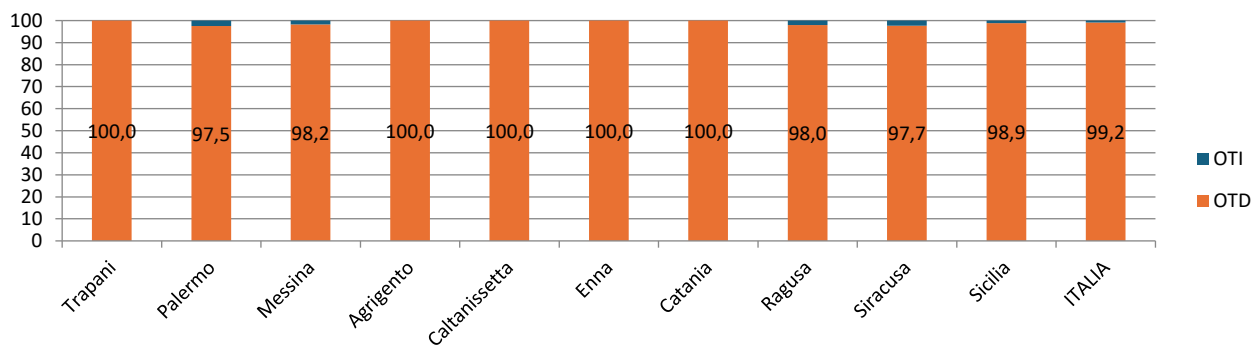
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	62	62	0	70	70
Palermo	1	40	41	1	39	40
Messina	0	45	45	1	55	56
Agrigento	0	93	93	0	88	88
Caltanissetta	1	35	36	0	25	25
Enna	0	28	28	0	26	26
Catania	1	124	125	0	86	86
Ragusa	1	208	209	4	200	204
Siracusa	0	47	47	1	43	44
Sicilia	4	682	686	7	632	639
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	811	811	0	974	974
Palermo	10	382	392	26	337	363
Messina	0	636	636	30	832	862
Agrigento	0	1.534	1.534	0	1.859	1.859
Caltanissetta	25	626	651	0	497	497
Enna	0	340	340	0	221	221
Catania	1	2.213	2.214	0	1.679	1.679
Ragusa	46	4.804	4.850	88	4.808	4.896
Siracusa	0	1.059	1.059	8	1.053	1.061
Sicilia	82	12.405	12.487	152	12.260	12.412
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,5% di Palermo al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catania, Caltanissetta e Siracusa è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Catania, Caltanissetta e Palermo è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Catania, Caltanissetta e Enna hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

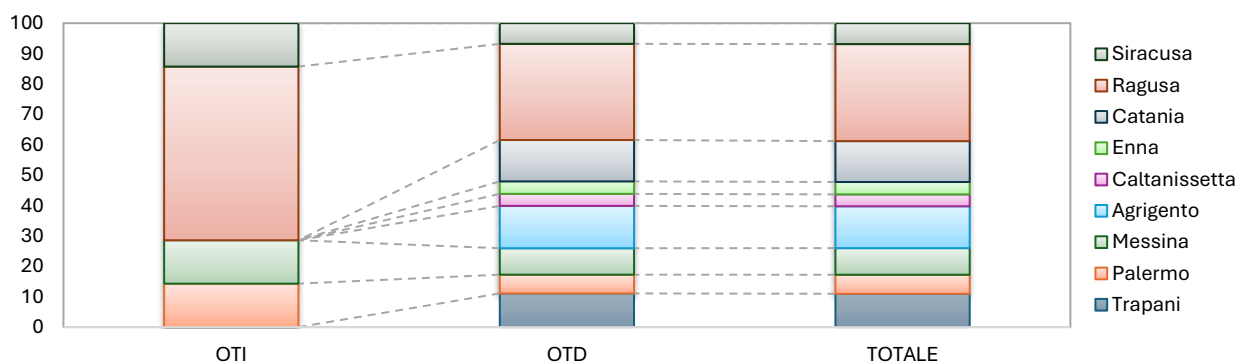
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 31,6% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Trapani, Messina, Siracusa, Palermo, Enna e Caltanissetta. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione comunitarie il 57,1% è impiegato a Ragusa, e in successione Palermo, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna e Catania. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,9% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Trapani, Messina, Siracusa, Palermo, Enna e Caltanissetta (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 18,3% con pesi a livello provinciale dal 10,4% di Caltanissetta al 40,5% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 30,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catania al 50,0% di Siracusa e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 18,4% con pesi a livello provinciale dal 10,4% di Caltanissetta al 39,8% di Trapani.

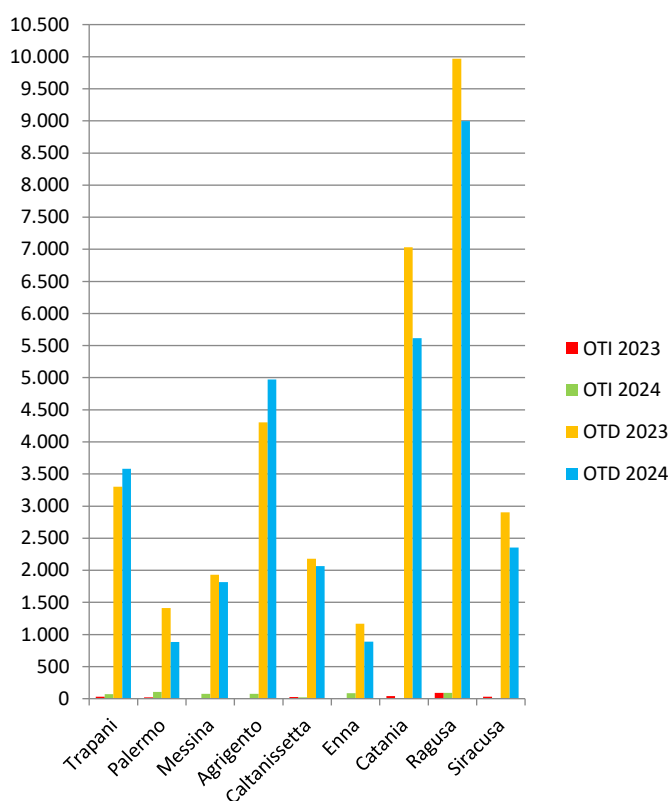
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 2.753 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 31.689 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 523 unità; e di 31.166 per la componente OTD.

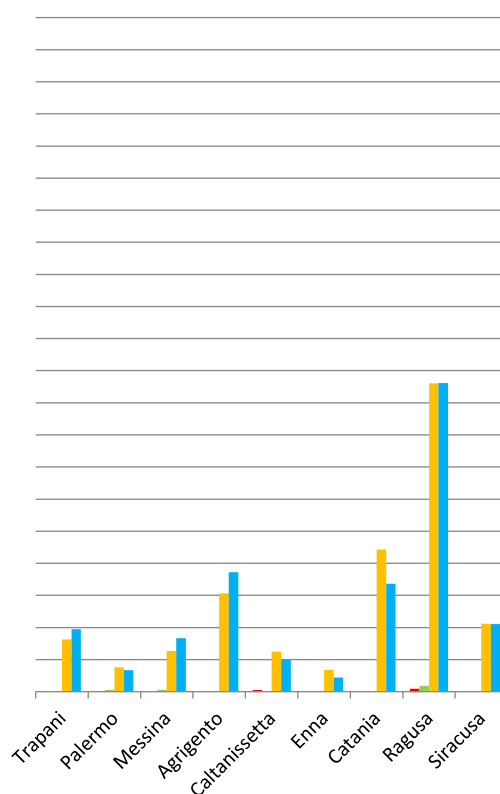
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

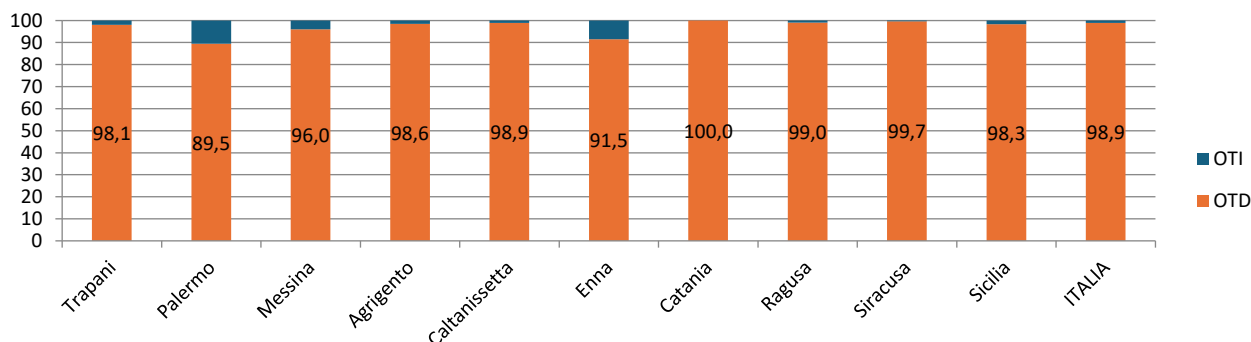


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 110,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,5% di Palermo al 100,0% di Catania. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Siracusa, Catania e Caltanissetta hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



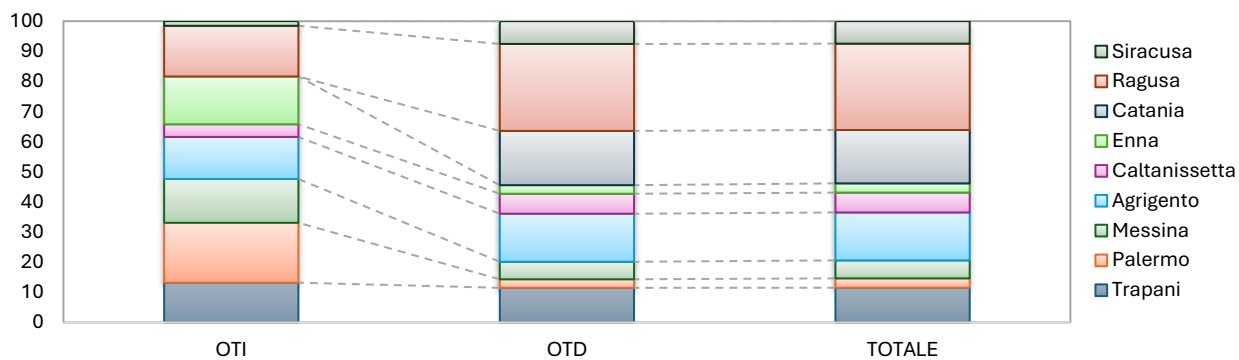
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Messina, Caltanissetta, Trapani e Agrigento è aumentato per gli OTD comunitari; il peso delle province di Ragusa, Catania, Siracusa e Caltanissetta è diminuito per gli OTI comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Caltanissetta, Messina, Trapani e Agrigento hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 28,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Enna e Palermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 19,9% è impiegato a Palermo, e in successione Ragusa, Enna, Messina, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Siracusa e Catania. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,7% delle giornate a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna (Fig. 82).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Palermo al 7,0% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 2,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catania al 40,9% di Messina e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Palermo al 6,6% di Trapani.

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 75 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 12.412 unità (Tab. 13).

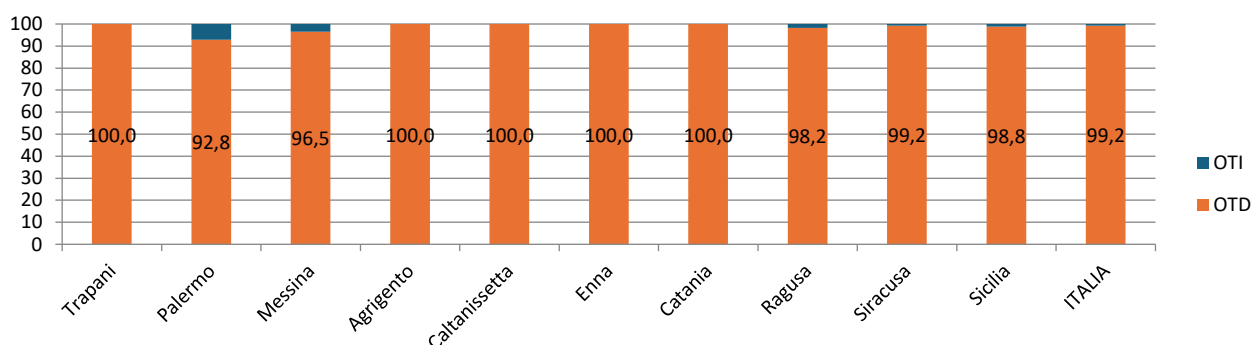
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 152 unità; e di 12.260 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,2% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento dell'85,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,8% di Palermo al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

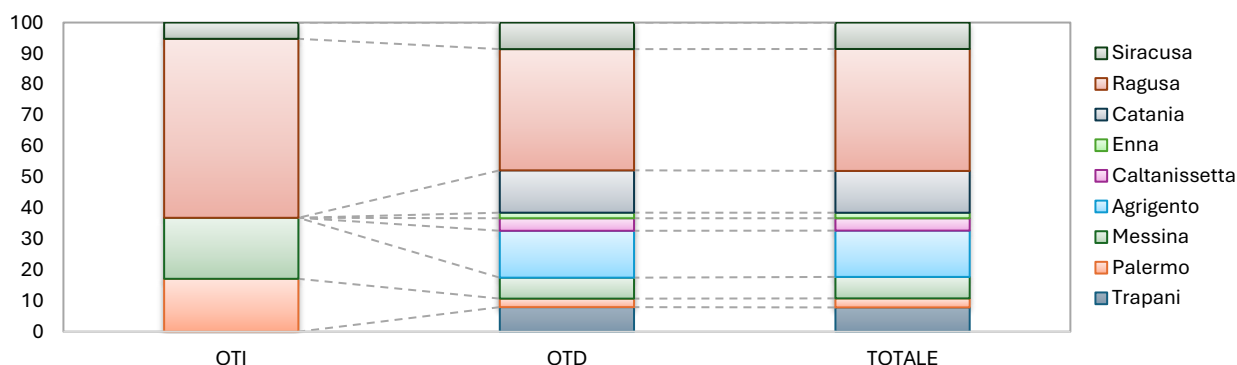


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catania, Caltanissetta, Enna e Palermo è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Caltanissetta e Catania è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Catania, Caltanissetta, Enna e Palermo hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 39,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Siracusa, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 57,9% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Palermo, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna e Catania. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,4% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Siracusa, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Caltanissetta all'8,8% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catania al 34,1% di Messina e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Caltanissetta all'8,4% di Trapani.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 251 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 51.929 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	82	4.807	4.889	110	4.737	4.847
Palermo	93	3.291	3.384	88	3.159	3.247
Messina	34	3.670	3.704	49	3.545	3.594
Agrigento	50	6.487	6.537	63	6.120	6.183
Caltanissetta	36	2.760	2.796	40	2.836	2.876
Enna	62	1.617	1.679	57	1.435	1.492
Catania	150	10.582	10.732	144	10.156	10.300
Ragusa	157	12.756	12.913	174	14.255	14.429
Siracusa	66	4.978	5.044	77	4.884	4.961
Sicilia	730	50.948	51.678	802	51.127	51.929
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	18.553	353.503	372.056	22.413	342.043	364.456
Palermo	16.291	261.567	277.858	15.555	247.684	263.239
Messina	5.577	315.849	321.426	8.732	307.840	316.572
Agrigento	7.886	593.535	601.421	10.272	552.322	562.594
Caltanissetta	7.181	261.430	268.611	7.314	258.301	265.615
Enna	9.032	141.453	150.485	8.843	132.984	141.827
Catania	26.561	1.066.625	1.093.186	28.002	1.052.205	1.080.207
Ragusa	33.972	1.277.161	1.311.133	33.948	1.365.439	1.399.387
Siracusa	14.505	558.479	572.984	15.076	567.368	582.444
Sicilia	139.558	4.829.602	4.969.160	150.155	4.826.186	4.976.341
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 802 unità; e di 51.127 per la componente OTD.

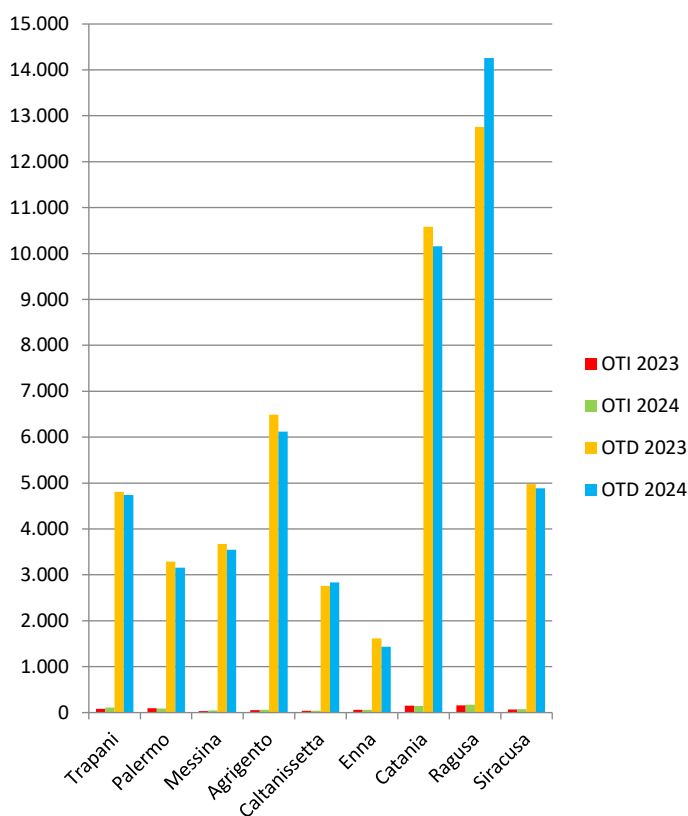
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,5% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,4% per la componente OTD e del 9,9% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,2% di Enna al 99,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Palermo e Ragusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

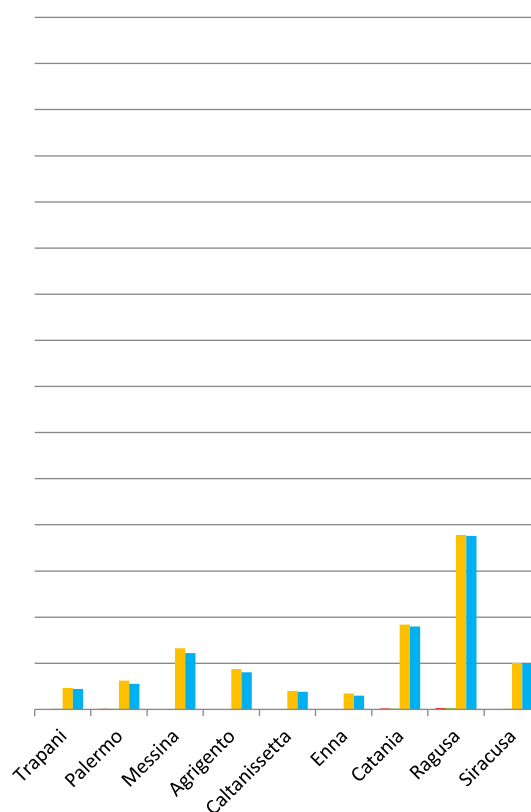
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Catania, Palermo e Enna è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



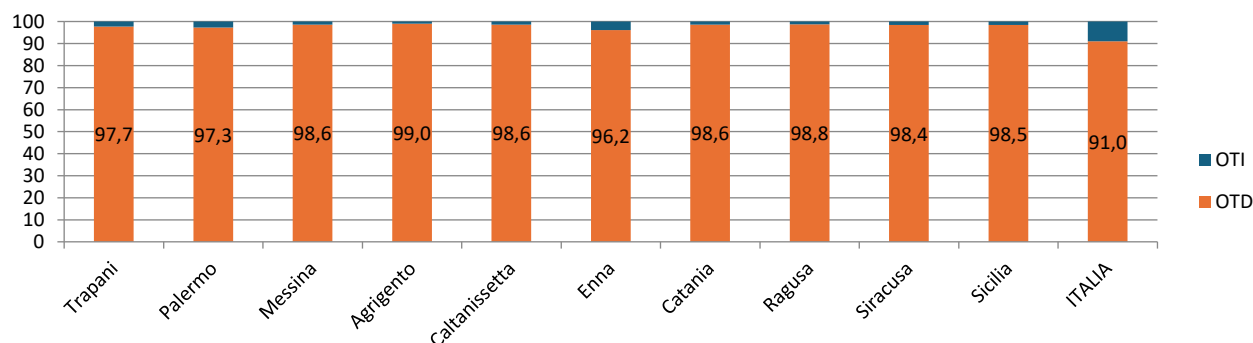
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

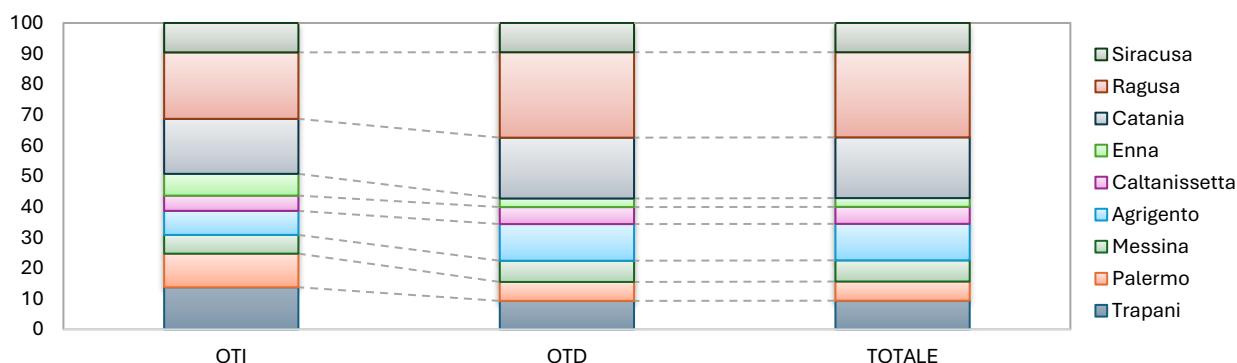
Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 27,9% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni il 21,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Trapani, Palermo, Siracusa, Agrigento, Enna, Messina e Caltanissetta. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 27,8% degli operai totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 25,9% di Palermo al 47,0% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 19,5% con pesi a livello provinciale dal 13,2% di Palermo al 28,0% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 37,9% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Palermo al 46,6% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Palermo al 37,7% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 17,2% con pesi a livello provinciale dall'11,1% di Palermo al 26,6% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 22,0% di Palermo al 37,3% di Ragusa.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 377 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 10.375 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 111 unità; e di 10.264 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	9	465	474	13	444	457
Palermo	11	625	636	14	557	571
Messina	4	1.324	1.328	7	1.220	1.227
Agrigento	4	876	880	1	805	806
Caltanissetta	5	400	405	4	379	383
Enna	6	343	349	4	295	299
Catania	22	1.840	1.862	22	1.796	1.818
Ragusa	27	3.781	3.808	33	3.763	3.796
Siracusa	8	1.002	1.010	13	1.005	1.018
Sicilia	96	10.656	10.752	111	10.264	10.375
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1.348	30.443	31.791	2.285	28.546	30.831
Palermo	1.932	38.673	40.605	2.181	34.233	36.414
Messina	808	100.426	101.234	1.125	92.887	94.012
Agrigento	436	68.837	69.273	293	64.163	64.456
Caltanissetta	789	33.754	34.543	680	32.303	32.983
Enna	815	25.664	26.479	222	23.645	23.867
Catania	4.225	158.234	162.459	4.118	159.740	163.858
Ragusa	5.091	348.490	353.581	5.402	351.688	357.090
Siracusa	1.589	98.518	100.107	2.533	102.637	105.170
Sicilia	17.033	903.039	920.072	18.839	889.842	908.681
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,5% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 15,6%.

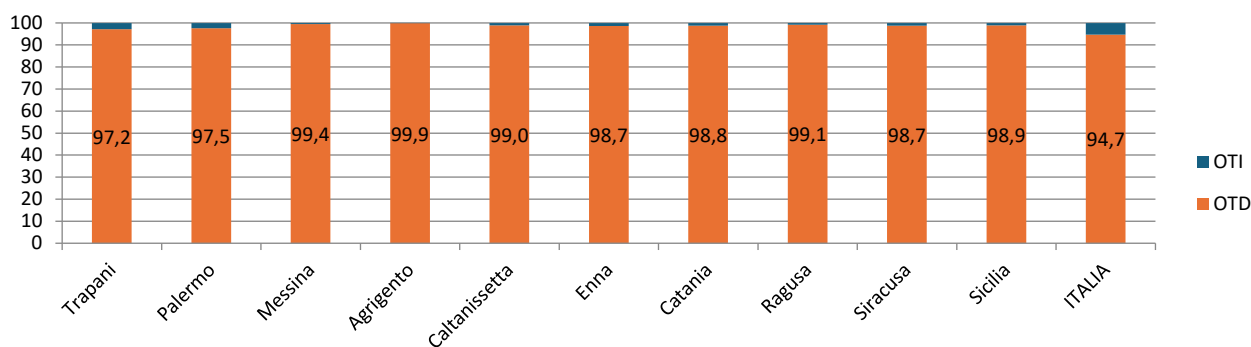
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Trapani al 99,9% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Agrigento e Caltanissetta hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età

inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Catania, Siracusa e Ragusa è aumentato per le OTD; il peso delle province di Agrigento, Catania, Enna e Caltanissetta è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Catania, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

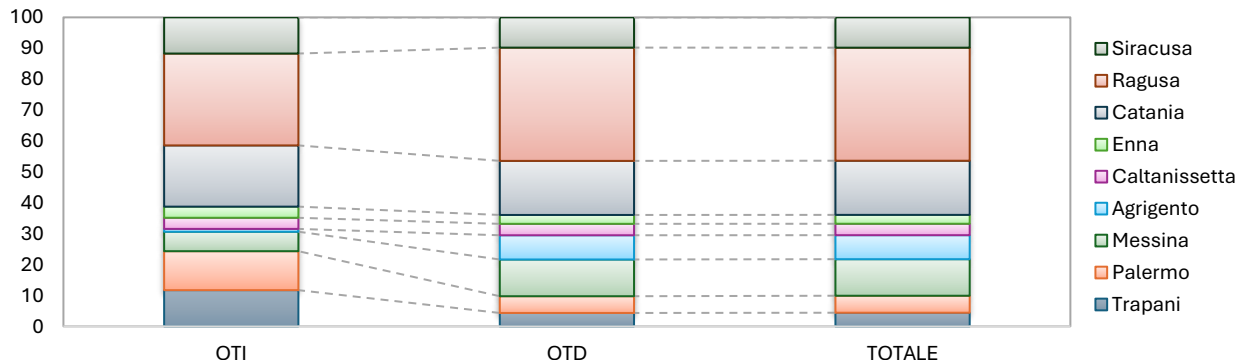
Ragusa concentra il 36,7% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 29,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Palermo, Trapani, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Enna e Agrigento. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,6% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Palermo al 42,8% di Ragusa; per le OTI a livello regionale del 35,2% con pesi a livello provinciale dal 24,1% di

Messina al 50,0% di Agrigento e per le operaie totali a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dal 22,5% di Palermo al 42,8% di Ragusa.

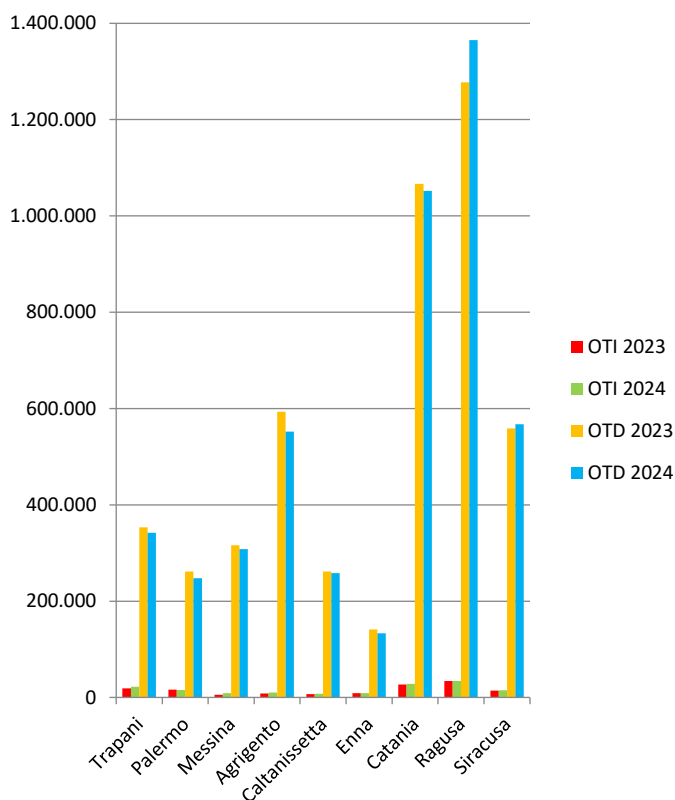
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 7.181 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.976.341 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 150.155 unità; e di 4.826.186 per la componente OTD.

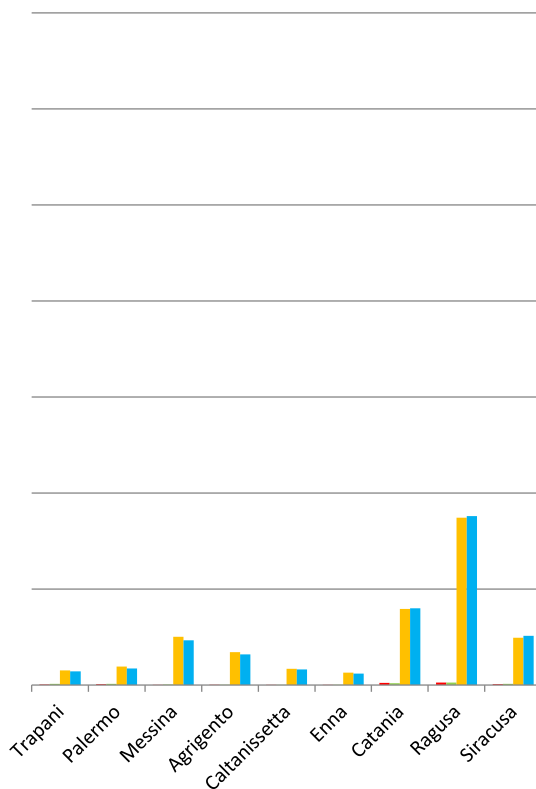
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



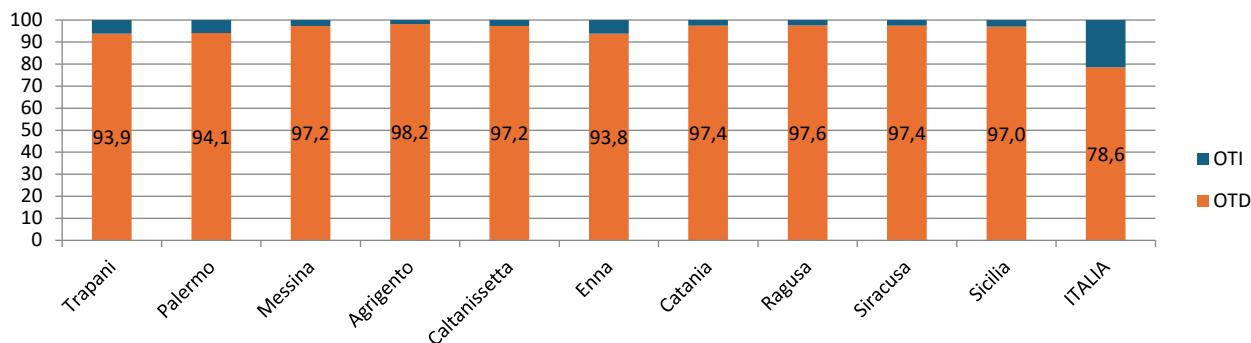
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; per gli OTD si è registrata una diminuzione dello 0,1% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 7,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,2% del 2023 al 97,0% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,8% di Enna al 98,2% di Agrigento. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Ragusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

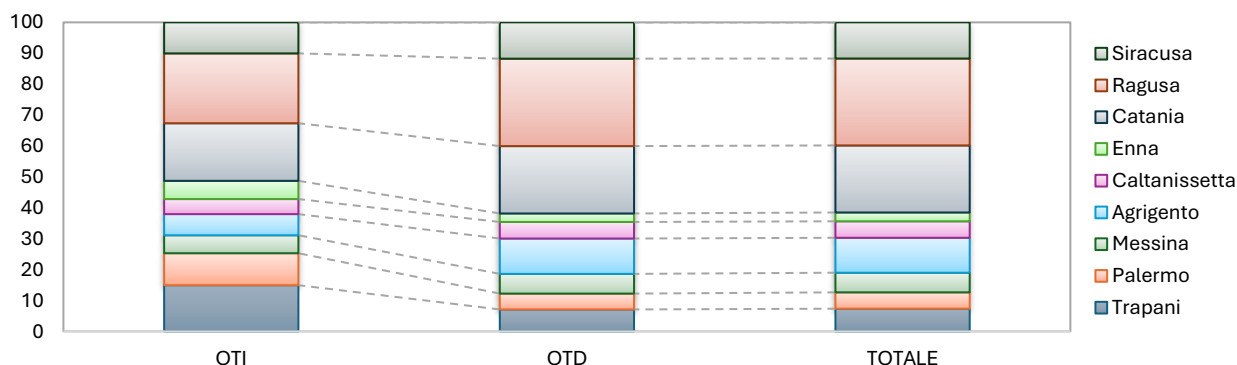


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Siracusa e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Agrigento, Trapani e Messina è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 28,3% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni il 22,6% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Trapani, Palermo, Siracusa, Agrigento, Enna, Messina e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 28,1% a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 33,7% con pesi a livello provinciale dal 21,2% di Palermo al 40,6% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 15,5% con pesi a livello

provinciale dal 9,2% di Enna al 26,3% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Palermo al 40,1% di Ragusa.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 11.391 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 908.681 giornate (Tab. 15).

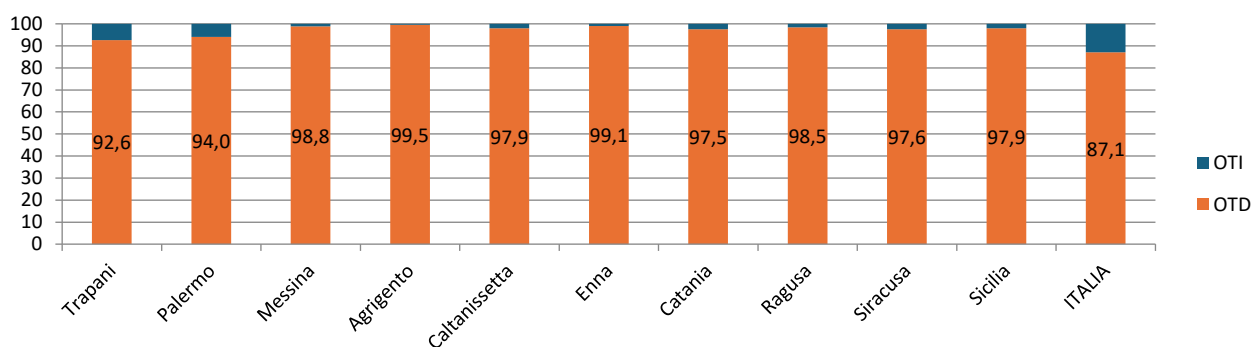
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 18.839 unità; e di 889.842 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'1,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,1% del 2023 al 97,9% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,6% di Trapani al 99,5% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Caltanissetta, Agrigento e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



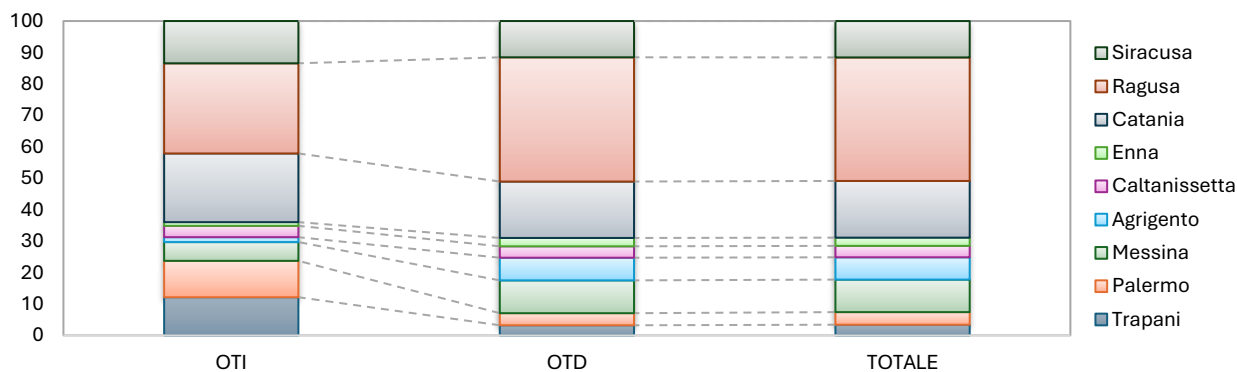
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Catania, Siracusa e Ragusa è aumentato per le OTD; il peso delle province di Palermo, Messina, Siracusa e Trapani è aumentato per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Catania, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 39,5% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Messina, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani e Enna.

Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni il 28,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Siracusa, Trapani, Palermo, Messina, Agrigento e Enna. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,3% a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Messina, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani e Enna (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 30,2% con pesi a livello provinciale dal 19,5% di Palermo al 36,8% di Ragusa; per le OTI a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dall'11,1% di Enna all'80,7% di Agrigento e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dal 19,8% di Palermo al 36,9% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 19,4% con pesi a livello provinciale dall'11,0% di Trapani al 28,4% di Messina; per le OTI a livello regionale del 13,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Agrigento al 21,8% di Ragusa e per le operaie agricole totali a livello regionale del 19,3% con pesi a livello provinciale dall'11,1% di Trapani al 28,1% di Messina.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 2.107 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 21.134 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	9	2.580	2.589	20	2.678	2.698
Palermo	24	687	711	20	712	732
Messina	8	966	974	16	984	1.000
Agrigento	12	1.945	1.957	24	1.906	1.930
Caltanissetta	5	945	950	5	1.120	1.125
Enna	23	392	415	14	359	373
Catania	36	2.224	2.260	28	2.389	2.417
Ragusa	36	7.561	7.597	32	9.140	9.172
Siracusa	9	1.565	1.574	12	1.675	1.687
Sicilia	162	18.865	19.027	171	20.963	21.134
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	768	178.372	179.140	1.905	181.770	183.675
Palermo	4.012	50.083	54.095	3.315	52.165	55.480
Messina	908	81.774	82.682	2.350	85.473	87.823
Agrigento	1.134	162.609	163.743	2.951	153.815	156.766
Caltanissetta	568	75.924	76.492	411	84.360	84.771
Enna	1.413	27.684	29.097	996	27.785	28.781
Catania	4.875	197.845	202.720	4.578	215.638	220.216
Ragusa	5.375	724.139	729.514	4.162	828.732	832.894
Siracusa	1.096	169.256	170.352	2.151	185.584	187.735
Sicilia	20.149	1.667.686	1.687.835	22.819	1.815.322	1.838.141
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 171 unità; e di 20.963 per la componente OTD.

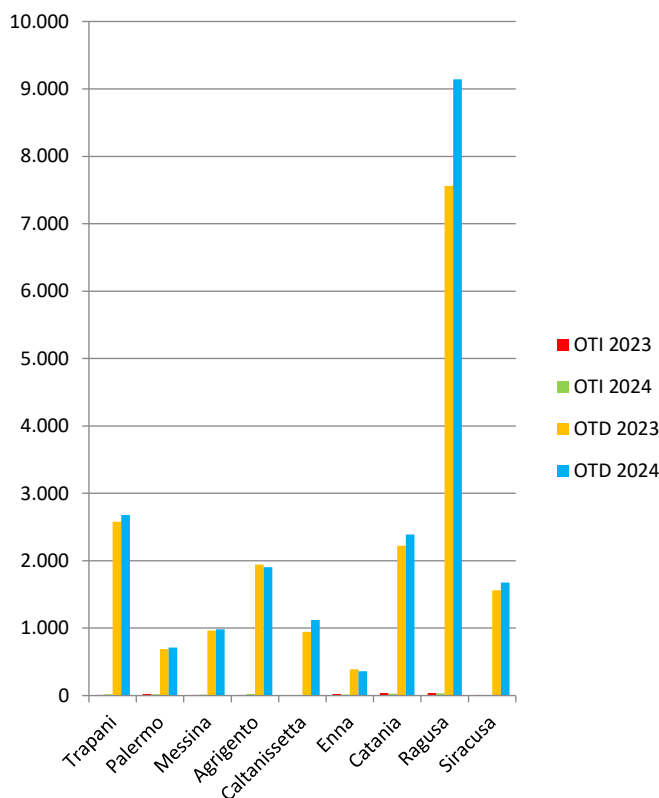
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'11,1% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'11,1% per la componente OTD e del 5,6% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,2% di Enna al 99,7% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Messina, Agrigento, Trapani e Siracusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

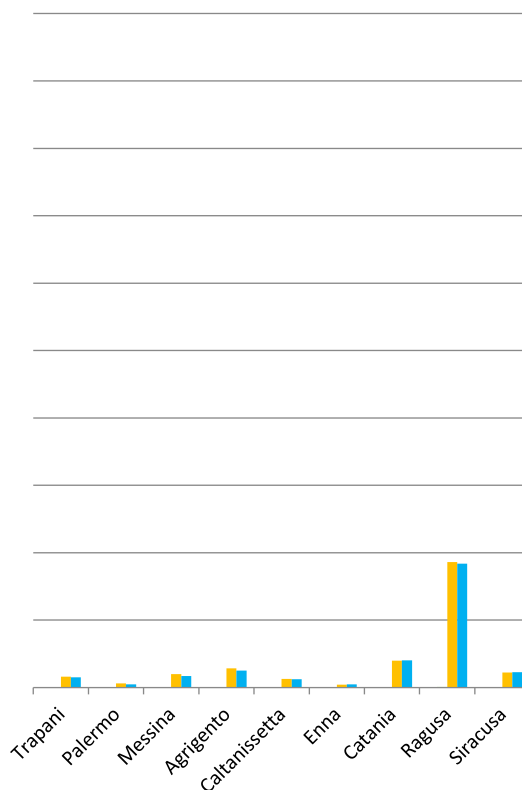
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Siracusa, Messina, Trapani e Agrigento è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



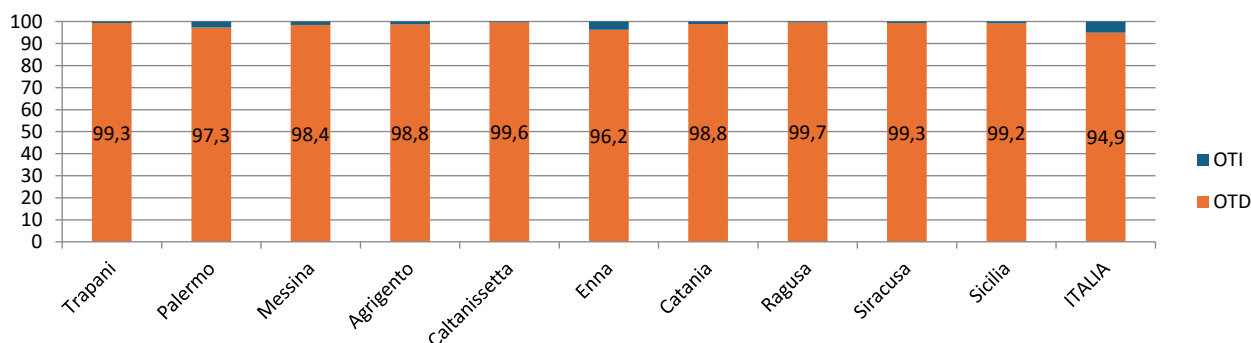
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

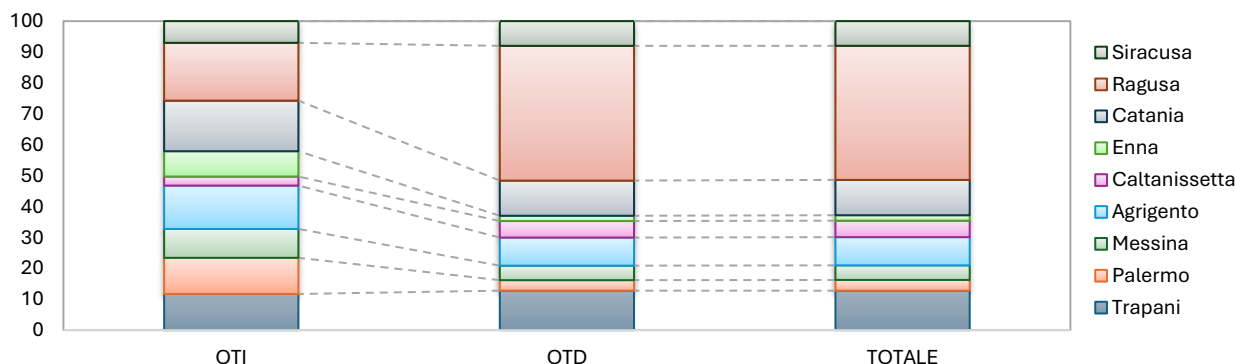
Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 43,6% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni il 18,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Agrigento, Trapani, Palermo, Messina, Enna, Siracusa e Caltanissetta. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,4% degli operai totali stranieri a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 51,9% con pesi a livello provinciale dal 44,2% di Siracusa al 57,1% di Caltanissetta; per gli OTI stranieri a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Siracusa al 61,5% di Messina e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 51,8% con pesi a livello provinciale dal 43,8% di Siracusa al 56,9% di Caltanissetta.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 106 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.284 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 21 unità; e di 3.263 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	162	164	2	150	152
Palermo	2	62	64	2	49	51
Messina	1	201	202	4	170	174
Agrigento	1	283	284	0	252	252
Caltanissetta	1	130	131	0	123	123
Enna	3	45	48	1	49	50
Catania	5	400	405	3	405	408
Ragusa	7	1.863	1.870	8	1.838	1.846
Siracusa	0	222	222	1	227	228
Sicilia	22	3.368	3.390	21	3.263	3.284
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	80	10.018	10.098	417	8.802	9.219
Palermo	513	3.049	3.562	572	3.134	3.706
Messina	104	15.491	15.595	272	13.258	13.530
Agrigento	74	21.522	21.596	0	20.251	20.251
Caltanissetta	1	11.603	11.604	0	11.406	11.406
Enna	96	3.724	3.820	90	3.604	3.694
Catania	579	34.338	34.917	558	36.428	36.986
Ragusa	1.137	165.056	166.193	1.054	166.709	167.763
Siracusa	0	21.591	21.591	204	22.239	22.443
Sicilia	2.584	286.392	288.976	3.167	285.831	288.998
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

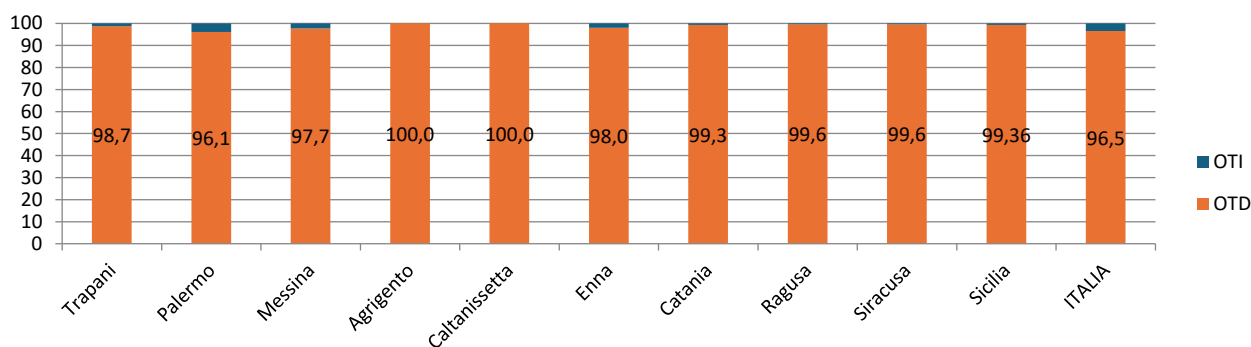
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,1% per la componente OTD e del 4,5% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,35% al 99,36%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,1% di Palermo al 100,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Caltanissetta, Catania e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Enna, Siracusa, Catania e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Enna, Catania, Caltanissetta e Agrigento è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Enna, Siracusa, Catania e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

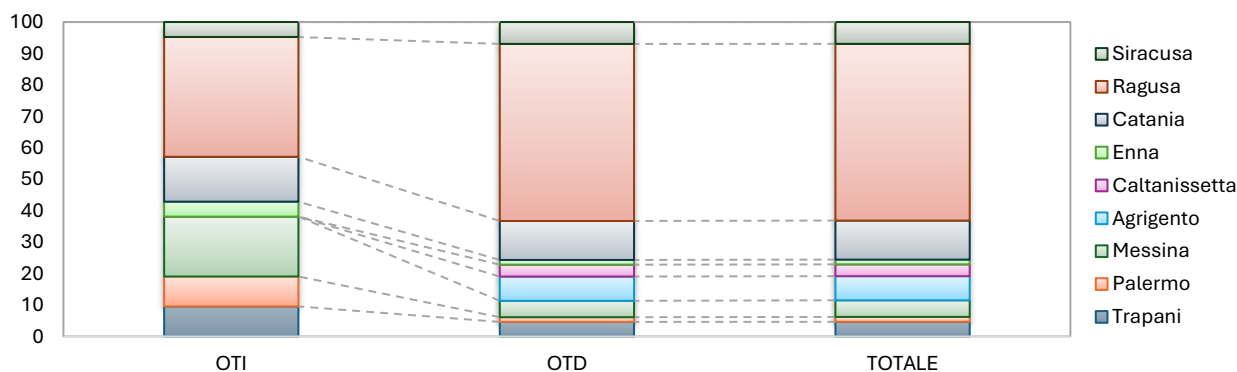
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 56,3% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 38,1% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Catania, Trapani, Palermo, Enna, Siracusa, Agrigento e Caltanissetta. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,2% delle operaie agricole totali straniere a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,9% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Palermo al 50,8% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta al 66,7% di Messina e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 43,9% con pesi a livello provinciale dal 28,0% di Palermo al 50,8% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dall'8,8% di Palermo al 48,8% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 18,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta al 57,1% di Messina e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dall'8,9% di Palermo al 48,6% di Ragusa.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

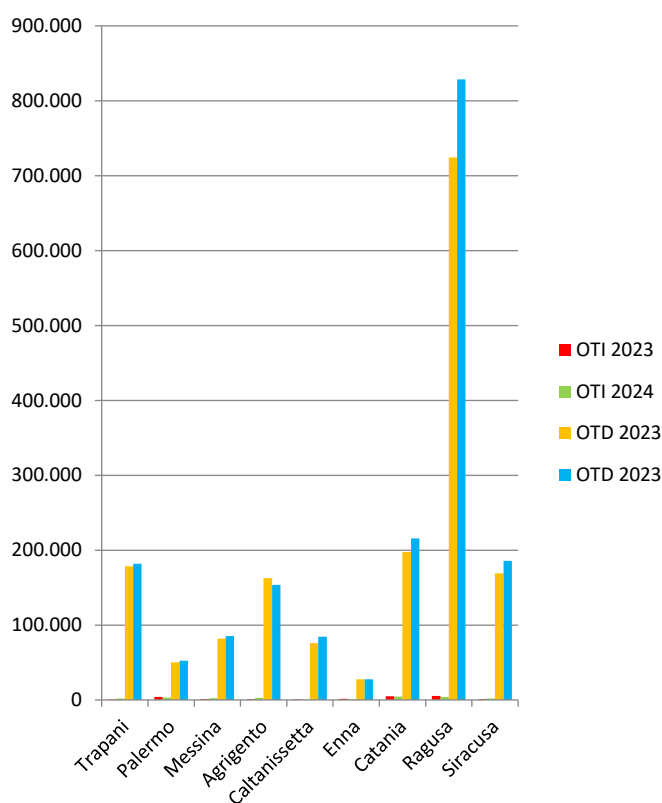
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 150.306 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.838.141 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 22.819 unità; e di 1.815.322 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 103).

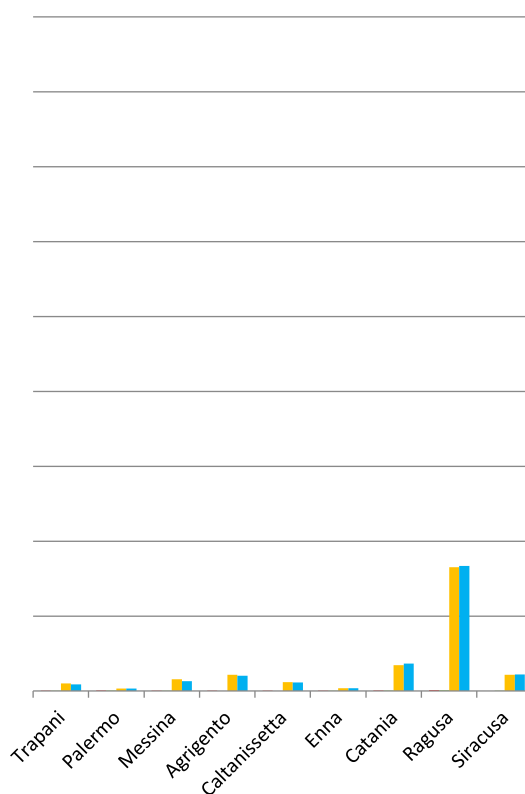
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,9% per la componente OTD e del 13,3% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

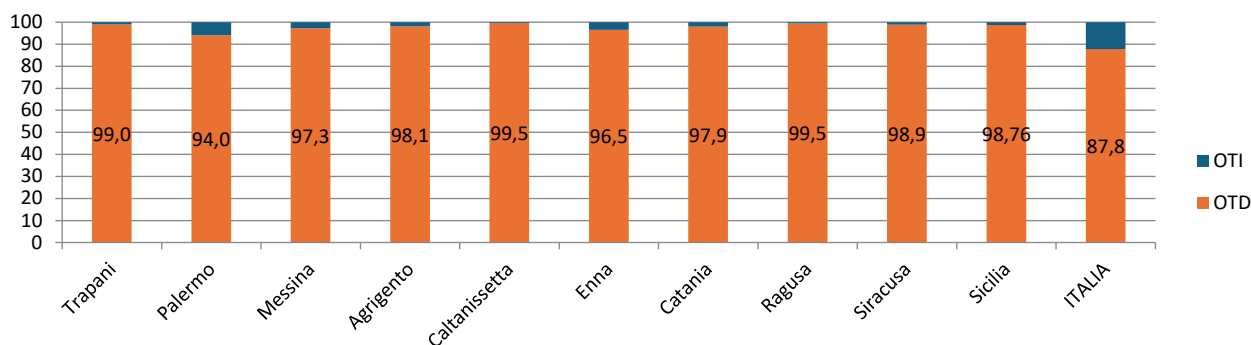


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 98,8% del 2023 al 98,76% del 2024, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 94,0% di Palermo al 99,5% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Messina, Agrigento, Trapani e Siracusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

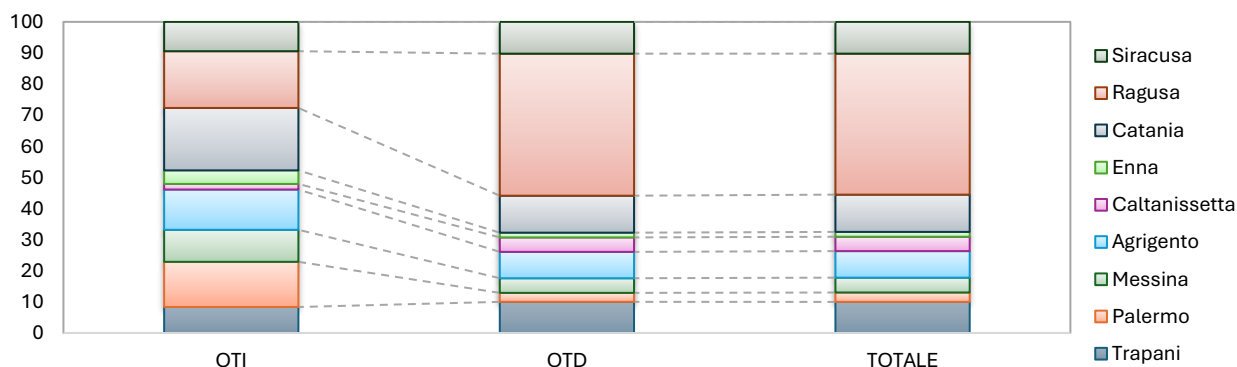


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Catania, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Siracusa, Trapani, Messina e Agrigento è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Caltanissetta, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 45,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 20,1% è impiegato a Catania, e in successione Ragusa, Palermo, Agrigento, Messina, Siracusa, Trapani, Enna e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,3% a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 45,6% con pesi a livello provinciale dal 38,6% di Siracusa al 49,4% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Caltanissetta al 56,5% di Messina e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dal 38,2% di Siracusa al 48,9% di Trapani.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 22 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 288.998 giornate (Tab. 17).

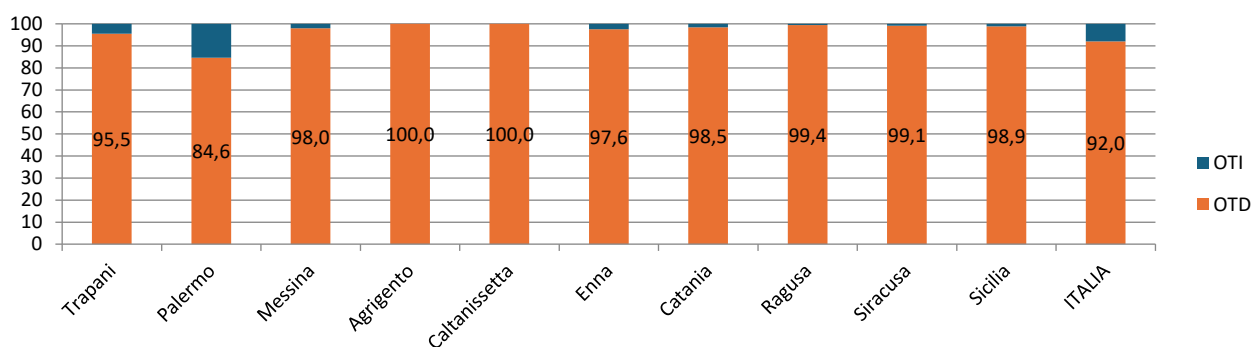
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 3.167 unità; e di 285.831 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dello 0,01% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,2% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 22,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,1% del 2023 al 98,9% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,6% di Palermo al 100,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani, Messina, Palermo e Siracusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



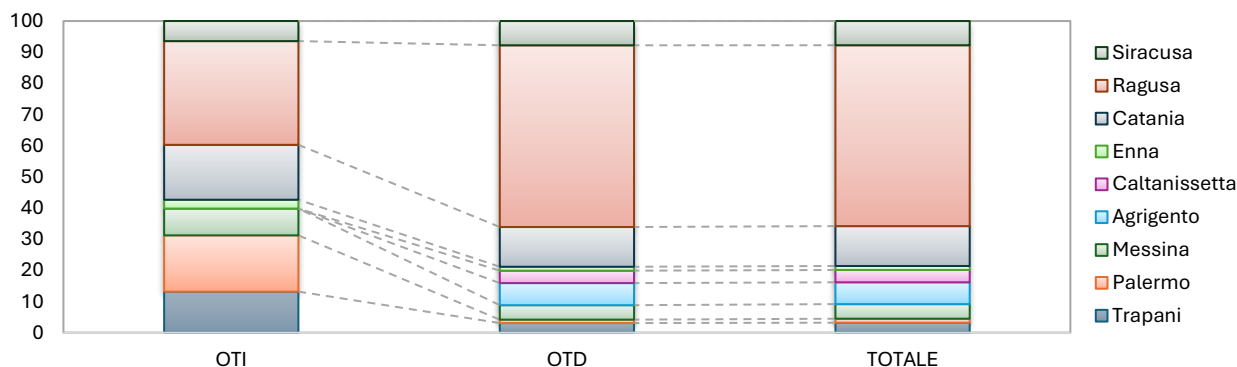
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Palermo, Siracusa, Ragusa e Catania è aumentato per le OTD; il peso delle province di Messina, Siracusa e Trapani è aumentato per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Palermo, Siracusa, Ragusa e Catania hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 58,3% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Enna e

Palermo. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 33,3% è impiegato a Ragusa, e in successione Palermo, Catania, Trapani, Messina, Siracusa, Enna, Agrigento e Caltanissetta. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 58,0% a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Palermo al 44,9% di Ragusa; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 41,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta al 56,5% di Messina e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 27,1% di Messina al 44,9% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 32,1% con pesi a livello provinciale dal 9,2% di Palermo al 47,4% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 16,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta al 40,5% di Enna e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Palermo al 47,0% di Ragusa.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 588 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.347 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	4	291	295	5	242	247
Palermo	3	88	91	3	79	82
Messina	0	216	216	4	168	172
Agrigento	3	792	795	5	670	675
Caltanissetta	0	298	298	0	259	259
Enna	0	106	106	1	99	100
Catania	11	758	769	4	642	646
Ragusa	6	1.126	1.132	6	951	957
Siracusa	1	232	233	2	207	209
Sicilia	28	3.907	3.935	30	3.317	3.347
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	413	22.715	23.128	748	17.930	18.678
Palermo	580	7.220	7.800	701	6.485	7.186
Messina	0	18.167	18.167	156	14.939	15.095
Agrigento	279	71.223	71.502	267	59.911	60.178
Caltanissetta	0	27.356	27.356	0	25.028	25.028
Enna	0	9.011	9.011	65	8.674	8.739
Catania	1.296	70.753	72.049	650	63.742	64.392
Ragusa	980	109.781	110.761	671	97.161	97.832
Siracusa	308	22.189	22.497	541	21.579	22.120
Sicilia	3.856	358.415	362.271	3.799	315.449	319.248
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

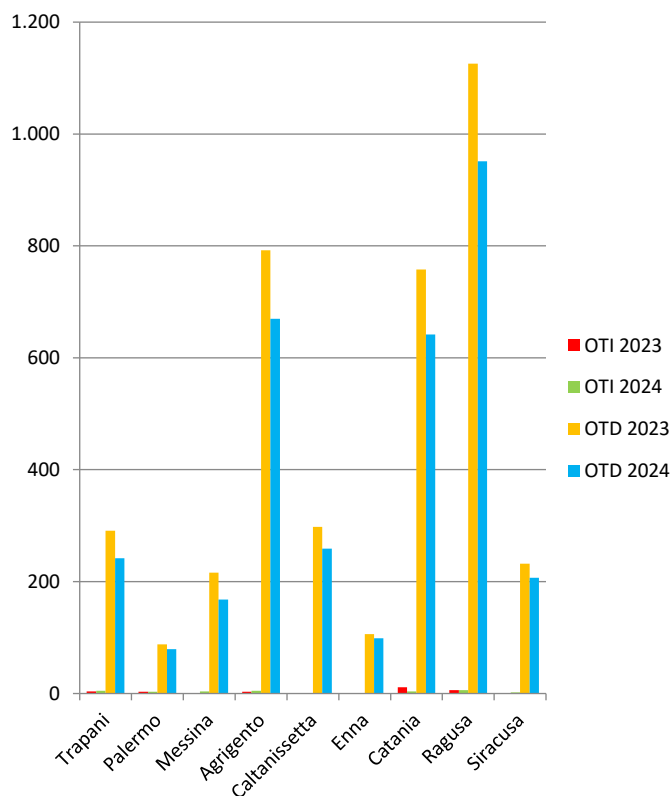
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 30 unità; e di 3.317 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 14,9% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 15,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 7,1%.

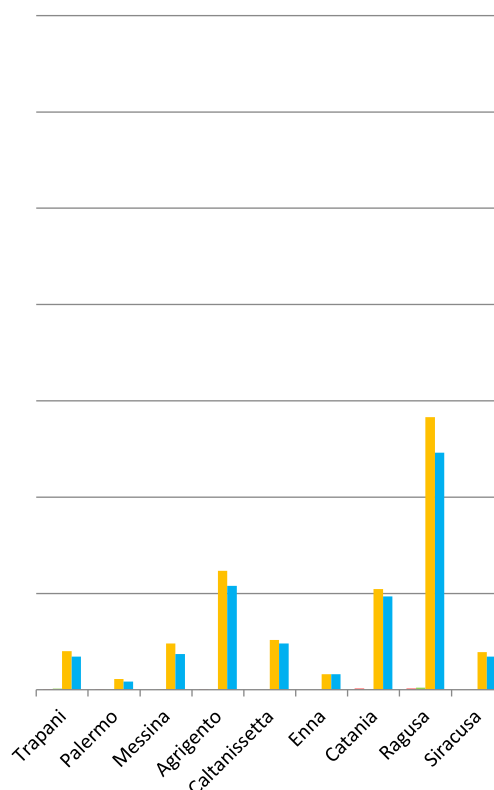
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

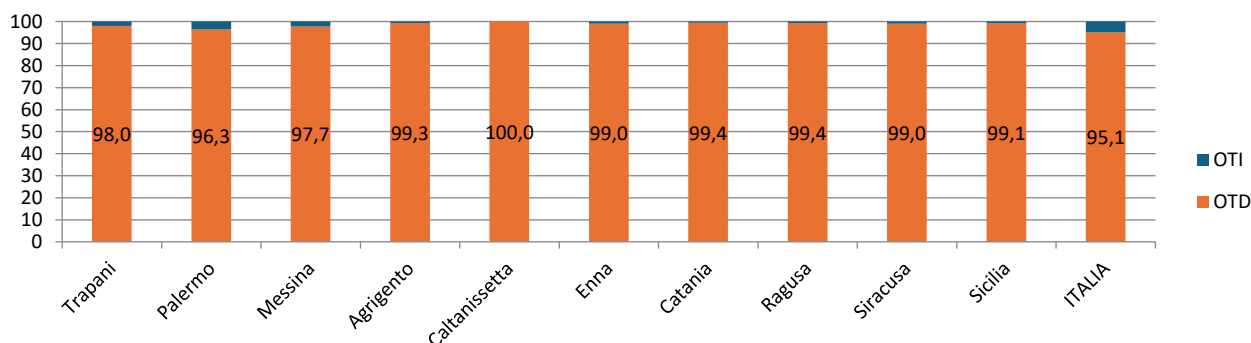
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Palermo, Caltanissetta, Enna e Siracusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Catania, Ragusa e Palermo è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Palermo, Caltanissetta, Enna e Siracusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

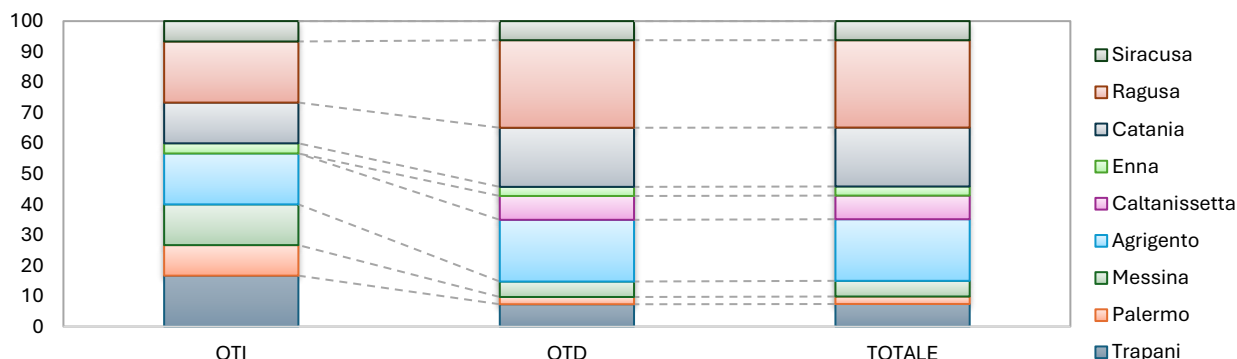
Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 28,7% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Enna e Palermo. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 20,0% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Agrigento, Messina, Catania, Palermo, Siracusa, Enna e Caltanissetta. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 28,6% di questi a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Enna e Palermo (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Palermo al 40,6% di Ragusa; per gli OTI comunitari a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta all'80,0% di Messina e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Palermo al 40,4% di Ragusa.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 172 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.268 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 9 unità; e di 1.259 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1	80	81	2	69	71
Palermo	1	22	23	1	17	18
Messina	0	96	96	1	74	75
Agrigento	1	247	248	0	216	216
Caltanissetta	0	103	103	0	96	96
Enna	0	32	32	0	32	32
Catania	2	209	211	1	194	195
Ragusa	2	566	568	4	492	496
Siracusa	0	78	78	0	69	69
Sicilia	7	1.433	1.440	9	1.259	1.268
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	78	5.201	5.279	417	4.276	4.693
Palermo	227	1.277	1.504	260	1.100	1.360
Messina	0	7.742	7.742	58	5.449	5.507
Agrigento	74	19.384	19.458	0	18.063	18.063
Caltanissetta	0	9.391	9.391	0	9.479	9.479
Enna	0	2.385	2.385	0	2.335	2.335
Catania	214	17.105	17.319	237	17.662	17.899
Ragusa	283	53.762	54.045	264	48.872	49.136
Siracusa	0	7.571	7.571	0	7.654	7.654
Sicilia	876	123.818	124.694	1.236	114.890	116.126
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

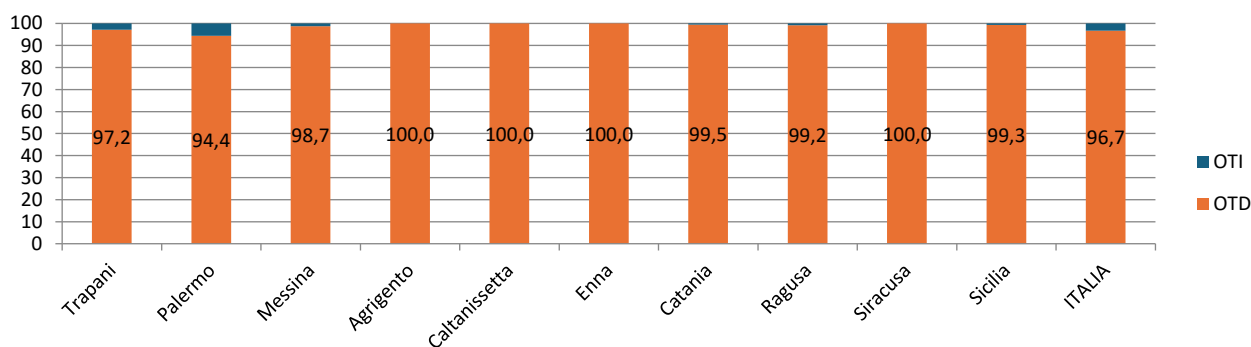
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'11,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 28,6%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Palermo al 100,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta e Catania è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Catania, Agrigento e Palermo è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Siracusa, Enna, Caltanissetta e Catania hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

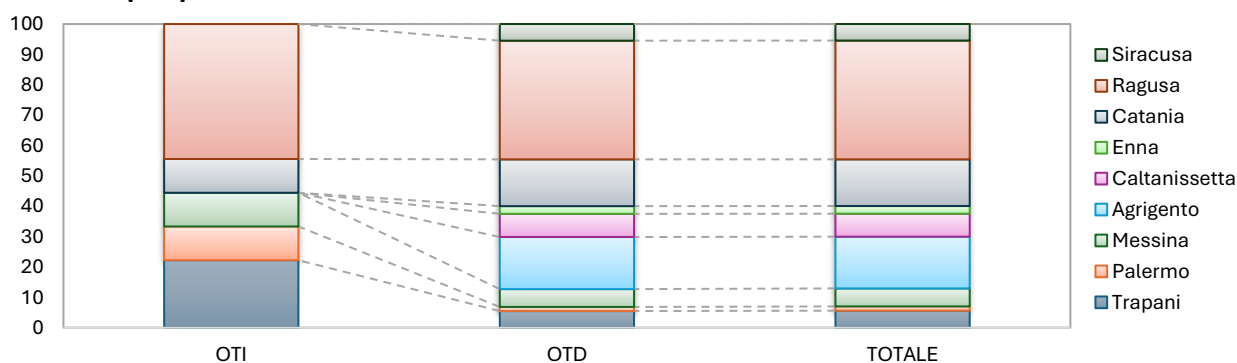
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ragusa concentra il 39,1% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Messina, Trapani, Siracusa, Enna e Palermo. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni il 44,4% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Messina, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,1% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Messina, Trapani, Siracusa, Enna e Palermo (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di Palermo al 40,5% di Ragusa; per le OTI comunitarie a livello regionale del 39,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Catania e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dal 17,1% di Palermo al 40,5% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 38,6% con pesi a livello provinciale dal 26,8% di Ragusa all'85,7% di Agrigento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Trapani e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 38,6% con pesi a livello provinciale dal 26,9% di Ragusa all'85,7% di Agrigento.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

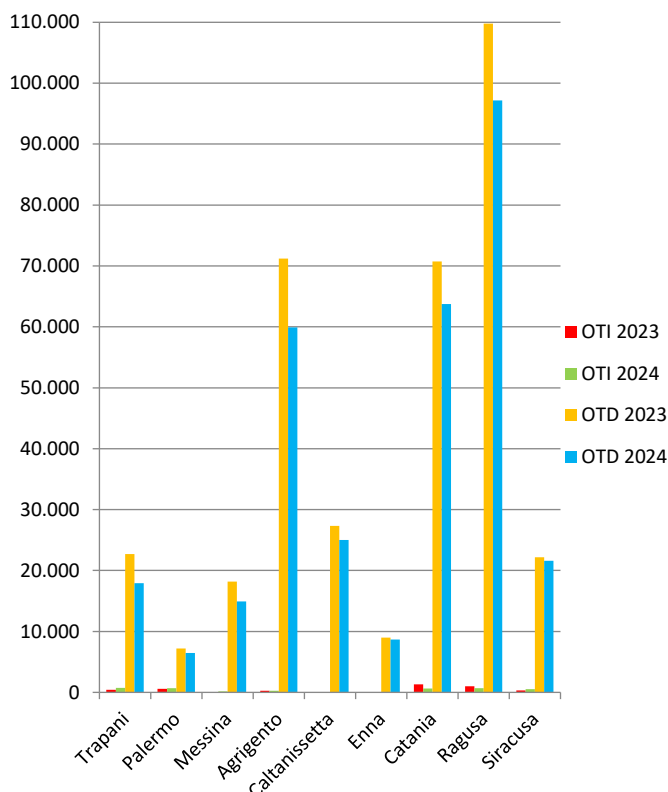
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 43.023 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 319.248 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 3.799 unità; e di 315.449 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 115).

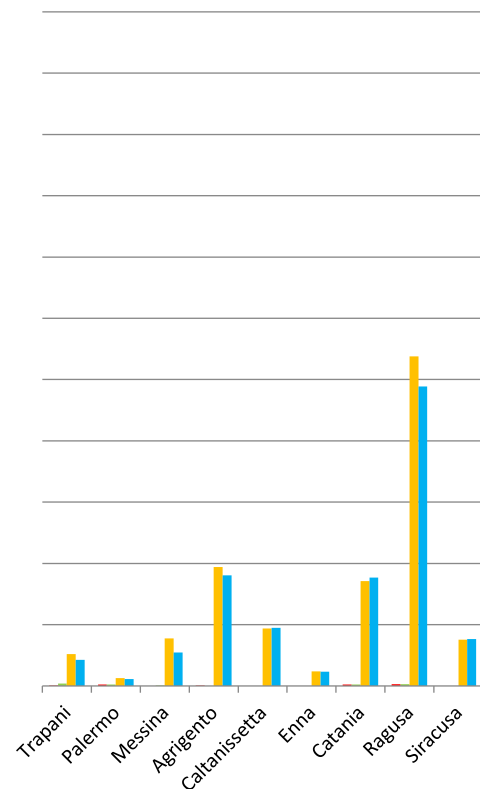
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'11,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,0% per la componente OTD e dell'1,5% per la componente OTI.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

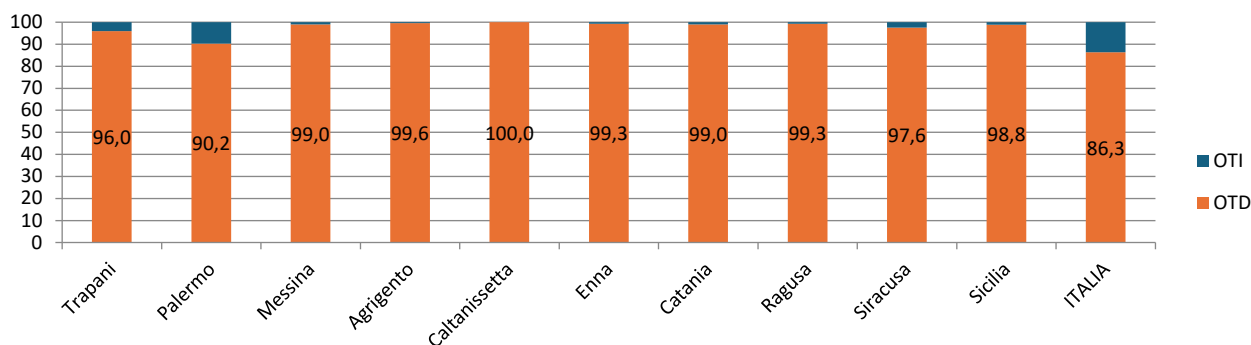


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 98,9% del 2023 al 98,8% del 2024, con pesi

registrati nelle varie province oscillanti dal 90,2% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania e Ragusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

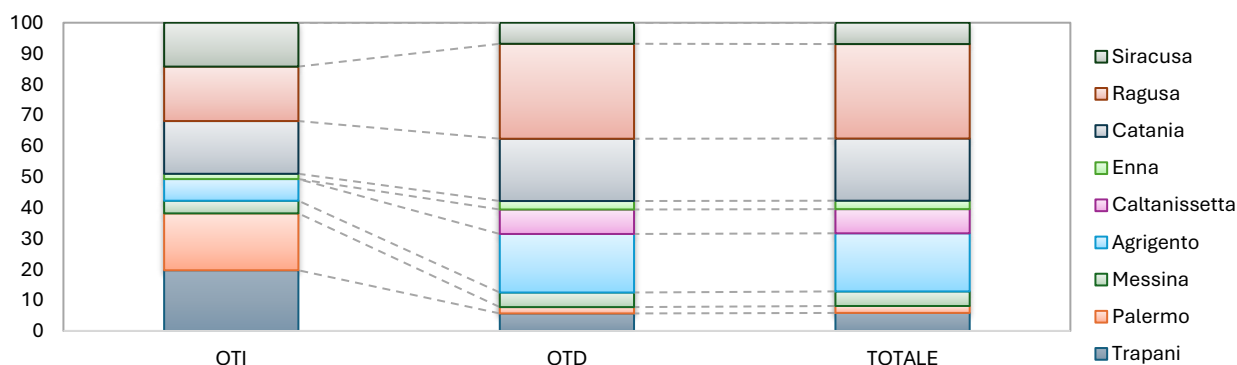


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Agrigento, Trapani e Messina è diminuito per le OTD; il peso delle province di Catania, Ragusa e Agrigento è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Agrigento, Trapani e Messina hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 30,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa, Trapani, Messina, Enna e Palermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 19,7% è impiegato a Trapani, e in successione Palermo, Ragusa, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Enna e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,6% a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa, Trapani, Messina, Enna e Palermo (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Palermo al 37,3% di Ragusa; per gli OTI comunitari a livello regionale del 18,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta all'83,9% di Messina e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 33,7% con pesi a livello provinciale dal 19,1% di Palermo al 36,8% di Ragusa.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 8.568 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 116.126 giornate (Tab. 19).

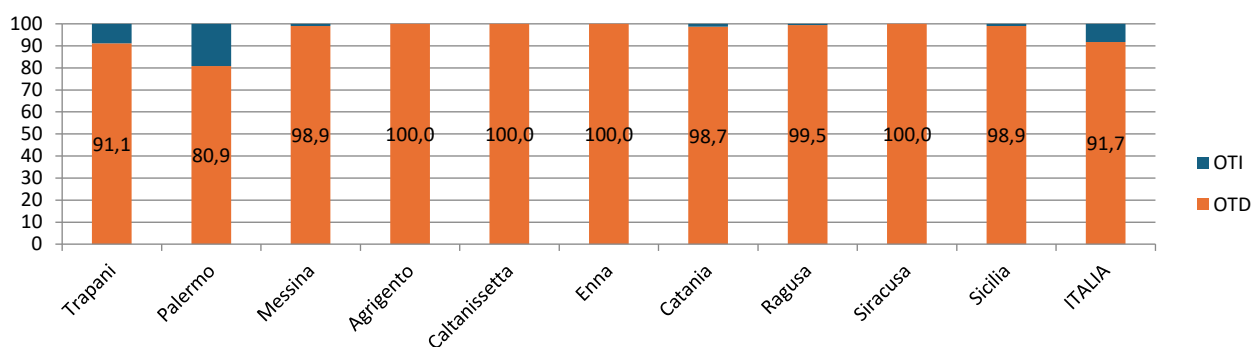
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 1.236 unità; e di 114.890 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 6,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 41,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% del 2023 al 98,9% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,9% di Palermo al 100,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

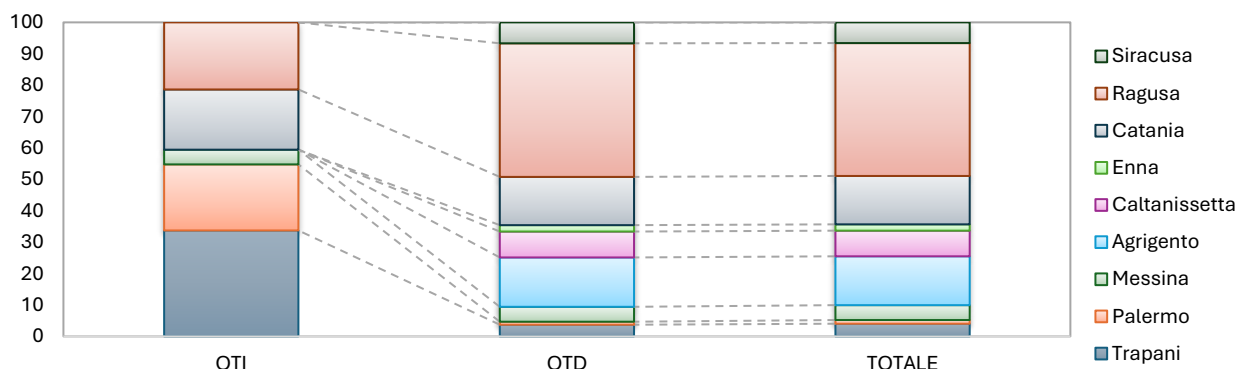


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Messina, Ragusa, Trapani e Palermo è diminuito per le OTD; il peso delle province di Ragusa, Agrigento, Catania e Palermo è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Enna, Siracusa, Caltanissetta e Catania hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 42,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Trapani, Enna e Palermo. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 33,7% è impiegato a Trapani, e in successione Ragusa, Palermo, Catania, Messina, Agrigento, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,3% a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Trapani, Enna e Palermo (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Palermo al 38,5% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Catania e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Palermo al 40,4% di Trapani.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 40,2% con pesi a livello provinciale dal 29,3% di Ragusa all'89,2% di Agrigento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Trapani e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 40,2% con pesi a livello provinciale dal 29,3% di Ragusa all'89,2% di Agrigento.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 22,5% al 22,2%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 19,4% al 19,6%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 19,5% al 18,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 18,4% al 18,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 37,3% al 38,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 35,5% al 36,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 16,8% al 17,6%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 2,8% al 3,0%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 22,1% al 24,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 4,6% al 5,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 18,4% al 17,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 3,5% al 3,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 4,3% al 4,1%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dallo 0,61% allo 0,6%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 4,1% al 3,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dallo 0,79% allo 0,75%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,07% al 7,06%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'1,27% all'1,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 37,6% al 37,9%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,7% al 32,6%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 50,7% al 51,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 44,7% al 45,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 40,6% al 37,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione

relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 36,7% al 33,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,8% al 34,1%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 31,2% al 30,3%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 46,2% al 43,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 41,5% al 39,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,8% al 36,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,6% al 33,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833855066

CREA | 2026

GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - Anno 2024